

Bilancio di Esercizio – 2008

Bilancio di Esercizio
Anno 2008

Indice

Composizione degli Organi sociali	Pag	3
Relazione sulla Gestione	..“	5
Bilancio di Esercizio	..“	14
.Stato Patrimoniale	..“	15
.Conto Economico	..“	17
Nota Integrativa al Bilancio	..“	18
<i>Parte prima: Informazioni generali</i>		
.Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	..“	19
.L’assetto organizzativo del Fondo	..“	25
.Un’analisi statistica degli iscritti	..“	27
.Forma e contenuto del bilancio	..“	28
.Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio	..“	30
.Informazioni sulle singole poste del bilancio	..“	32
.Compensi ad Amministratori e Revisori erogati nel periodo	..“	38
<i>Parte seconda: Rendiconti delle linee</i>		
.Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci	..“	39
Il comparto Assicurativo	..“	39
Il comparto Bilanciato	..“	47
Il comparto Sviluppo	..“	58
La gestione amministrativa	..“	68
Relazione del Collegio dei Revisori	..“	77
Relazione della Società di Revisione	..“	80
Statistiche	..“	83

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr. Elio	SCHETTINO	<i>Presidente</i>
P.I. Vittorio	BETTEGHELLA	<i>Vice Presidente</i>

Membri

Dr. Romolo	RAGGIO
Dr.ssa Marisa	BALLABIO
Rag. Guido	CRISTANTE
Dr. Salvatore	D'ERASMO
Ing. Giorgio	de VARDA
Dr. Giuliano	EMPRIN GILARDINI
Ing. Silvano	PASCHERO
Dr. Roberto	SANTARELLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Membri

Ing. Giulio	MARCIANO'	<i>Presidente</i>
Dr. Marco	TANI	
Dr. Urbano	INFANTE	
Dr. Nicola	PIRONTI di CAMPAGNA	
Dr.ssa Anna	RUGGERI	
Dr. Pier Franco	SIBILLA	

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

Dr. Franco	DI GIOVAMBATTISTA
------------	-------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori rappresentanti,

il 2008, smentendo le iniziali aspettative di un'inversione di tendenza della congiuntura economica mondiale, dopo la crisi dei mutui *sub-prime* che ha caratterizzato il secondo semestre 2007, ha invece fatto registrare risultanze peggiori rispetto a quelle dell'anno precedente.

In proposito, merita soffermarsi sui contenuti della seguente tabella che sintetizza, attraverso l'andamento di alcuni indici, la realtà dell'anno:

Tabella 1

Trimestri 2008	S&P/MIB		DOW JONES		S&P 500		NASDAQ 100	
	Chiusura	VAR. %	Chiusura	VAR. %	Chiusura	VAR. %	Chiusura	VAR. %
02 Gennaio	38.035		13.043,96		1.447,16		2.609,63	
31 marzo	31.616	-16,88%	12.262,89	-5,99%	1.322,70	-8,60%	2.279,10	-12,67%
30 giugno	29.346	-22,84%	11.350,01	-12,99%	1.280,00	-11,55%	2.292,98	-12,13%
30 settembre	25.530	-32,88%	10.850,66	-16,81%	1.164,74	-19,52%	2.091,88	-19,84%
31 dicembre	19.460	-48,84%	8.776,39	-32,72%	903,25	-37,58%	1.577,03	-39,57%

Va, comunque, sottolineato che i recenti episodi di dissesto economico-finanziario hanno avuto un impatto attenuato sul risparmio previdenziale domestico, come risulta dalle indagini attivate in proposito da Covip.

All'intensità del dibattito sulla previdenza complementare fa eco la consapevolezza, sempre più diffusa, della progressiva contrazione del grado di copertura del *welfare* pubblico. Alla positività derivante dal progressivo allungamento della vita umana, corrispondono elementi di negatività di non poco conto, quali: da un punto di vista macro, la perdita di competitività dell'azienda Italia e lo stock di debito pubblico accumulato, e sotto l'aspetto demografico, la contrazione della natalità ed il progressivo differimento dell'età di ingresso nel mondo del lavoro.

Come meglio evidenziato nei paragrafi che seguono Previdai, anche in un contesto difficile quale quello del 2008, è riuscito a difendere il risparmio previdenziale degli iscritti.

Rapporti con gli iscritti

Per il Fondo, l'accresciuto livello di interesse con cui gli iscritti seguono le sorti della loro previdenza complementare è fonte di stimolo nel perseguire il più elevato grado di servizio. In tale contesto va anche collocata la rinnovata attenzione alla cura dell'immagine, attraverso la

realizzazione di un progetto ampio che ha riguardato *il logo*, elaborato per la prima volta 10 anni fa, *il sito*, quale strumento di comunicazione interattiva con gli iscritti, *la circolare annuale* ai dirigenti, rivista nella veste grafica, alla quale per la prima volta è stata allegata una *brochure* sintetica, di immediata e diretta comunicazione. Il progetto, che si è concluso nel 2009, prevede anche la realizzazione della versione inglese del sito.

Nel corso del 2008 Previdai, proprio in considerazione delle difficili condizioni dei mercati e delle ripercussioni che queste avrebbero potuto avere sulle scelte degli iscritti, ha fornito loro, con particolare frequenza, informazioni sull'andamento della gestione, mediante la pubblicazioni di *news* sul sito ed ha intensificato il monitoraggio del loro comportamento.

Ciascun iscritto, accedendo con la propria password, ha potuto verificare in tempo reale la consistenza e l'evoluzione della propria posizione, l'andamento dei comparti nei quali essa è collocata nonché conoscere la composizione per macroclassi di attività dei comparti finanziari. Dai rapporti intercorsi tra i singoli iscritti ed il Fondo, nonché dall'esame del loro comportamento, non sono emersi particolari elementi di preoccupazione o condotte irrazionali.

Andamento della gestione previdenziale

Come anticipato all'inizio della presente Relazione, anche in un contesto difficile quale quello del 2008, Previdai è riuscito a difendere il risparmio previdenziale degli iscritti. Di ciò il Fondo, oltre che agli iscritti ed alle Parti sociali, ha dato conto a Covip, in risposta ad una specifica richiesta da essa inoltrata.

E' opportuno ripercorrere i passaggi più significativi della nota in argomento.

Il Fondo, dopo aver brevemente ripercorso la propria storia, evidenziando i risultati annui tutti caratterizzati da segno positivo, superiori all'inflazione e alla rivalutazione del TFR, è passato ad illustrare le caratteristiche di flessibilità dell'architettura previdenziale realizzata.

In particolare, relativamente ai comparti finanziari ci si è soffermati nel descrivere lo stile di gestione attivo adottato, con gestori specialistici che meglio potessero interpretare i profili dell'architettura previdenziale a suo tempo delineata.

Inoltre, è stato evidenziato che, da un punto di vista normativo Previdai, in quanto fondo preesistente e quindi non vincolato ai dettami del DM 703/96, aveva comunque scelto di sottostare volontariamente al rispetto del decreto in argomento fatta eccezione per due aspetti di flessibilità che sono risultati a posteriori preziosi ai fini della preservazione del risparmio previdenziale degli iscritti:

- la possibilità di superare il limite di cui all'art. 4, co. 1, lett. a), per il mandato azionario, nel momento in cui il gestore ad esso preposto avesse previsto scenari negativi di mercato. Ciò in coerenza con la scelta strategica di gestione "attiva" maturata da Previdai;
- il superamento del vincolo di cui all'art. 3, co. 4, primo periodo, sintetizzabile in "una testa, un comparto". Tale condizione aveva una triplice finalità:

- a) evitare che un aderente al comparto assicurativo, con ricche e non più ottenibili garanzie demografico-finanziarie, vi avesse dovuto rinunciare qualora fosse stato in parte attratto dalle opportunità dei mercati finanziari;
- b) ridurre il rischio insito nello switch dell'intera posizione, necessariamente condizionato dalle specifiche congiunture di mercato in essere e, nel contempo, porre le basi per l'introduzione di più sofisticati strumenti di governo del profilo di rischio, quali ad esempio il *life cycle*;
- c) mettere a disposizione degli iscritti un numero molto ampio di percorsi previdenziali, ciascuno caratterizzato da un proprio profilo di rischio/rendimento, senza però incorrere nella polverizzazione delle risorse afferenti ciascun profilo.

E' stato altresì rappresentato che, in coerenza con le caratteristiche dell'architettura posta in essere:

- era stato concesso al gestore azionario un adeguato grado di flessibilità mantenendo comunque in capo al Cda la possibilità di riallocazione delle risorse tra i vari gestori;
- era stata effettuata un'approfondita attività d'informazione e formazione nei confronti degli iscritti sulle caratteristiche degli strumenti previdenziali messi loro a disposizione.

Una volta riepilogata la storia di Previdai e descritte le caratteristiche dell'assetto gestorio, è stato possibile entrare nel merito dell'andamento della gestione nel corso del 2008.

Le risultanze quantitative sono riportate nella Tabella 2 che segue e riguardano distintamente il periodo di osservazione che va dall'avvio del multicomparto sino a tutto il 2008 ed il solo 2008.

Tabella 2 – Performance Previdai

	Dal 05/2005¹ al 12/2008	2008
Comparto Assicurativo	16,24%	4,56%
<i>Rivalutazione TFR</i>	11,30%	3,04%
Comparto Bilanciato	21,17%	3,04%
<i>Benchmark</i>	4,50%	-10,37%
Comparto Sviluppo	30,12%	2,50%
<i>Benchmark</i>	- 5,81%	- 24,81%

¹ Data di avvio del multicomparto

Il comparto assicurativo ha proseguito la sua marcia particolarmente regolare, anche grazie al peculiare criterio di contabilizzazione degli attivi a copertura delle riserve matematiche e, nel 2008, ha avuto risultati migliori rispetto a quelli, comunque positivi, delle due linee

finanziarie. Entrando nel merito di queste ultime, le performance positive sono derivate, in primo luogo, dal comportamento del gestore del mandato azionario che, dimostrando indubbia capacità previsionale, è uscito per tempo dai mercati azionari e si è rifugiato in strumenti di liquidità, caratterizzati da elevato *rating*, utilizzando adeguatamente i gradi di libertà messi a sua disposizione da Previdai; in secondo luogo, dal risultato comunque positivo ottenuto dal gestore obbligazionario, a ciò “eticamente” vincolato dal *benchmark* di mandato, fissato nell’EURIBOR 12M e non in un indice proprio del mercato obbligazionario.

Il Consiglio di amministrazione del Fondo, da parte sua, ha monitorato costantemente l’evolversi della situazione economico-finanziaria, anche attraverso il continuo esame della reportistica messa a disposizione dai gestori stessi, dall’Advisor e dalla struttura del Fondo. Esso ha posto in essere iniziative di cautela volte comunque a ridurre il rischio potenziale del mandato azionario, e ciò a prescindere dal profilo prudenziale autonomamente adottato dal gestore. Dette iniziative si sono concretizzate sia privilegiando il peso del mandato obbligazionario rispetto a quello azionario, tramite un’accorta politica di Asset Allocation Tattica realizzata tramite i nuovi conferimenti, sia riducendo temporaneamente l’esposizione massima in azioni, mediante l’attivazione di una specifica clausola contrattuale con il gestore.

Il Consiglio di amministrazione, nonostante i buoni risultati ottenuti dal Fondo e l’efficacia dimostrata dall’assetto gestorio, ha tuttavia, ritenuto necessario potenziare il già ampio strumentario a disposizione del Fondo per il controllo del rischio.

È stato costituito un apposito gruppo di lavoro, coordinato dal Vice Presidente, che partendo dalla rilevazione di quanto già disponibile dalle diverse fonti (Advisor, Gestori, analisti di mercato), definirà in dettaglio l’obiettivo e il percorso da adottare per il suo raggiungimento.

Le positività per Previdai nel 2008 non si esauriscono con la rappresentazione appena descritta, in quanto nel corso dell’anno ha anche trovato conferma il trend di forte crescita che sta caratterizzando il Fondo in questi ultimi anni: i volumi contributivi hanno sfiorato, al netto del prelievo destinato al finanziamento delle spese di gestione (0,40%), 712 milioni di euro con un incremento del 15,60%; il patrimonio ha raggiunto i circa 4,5 miliardi di euro con una crescita del 14,75% mentre le uscite per prestazioni sono meno della metà del flusso contributivo. Da tale ultima indicazione emerge chiaramente che il patrimonio Previdai è destinato a crescere ulteriormente.

La distribuzione delle risorse tra i tre Comparti è la seguente:

COMPARTI	PATRIMONIO
	(in migliaia di euro, al netto dell’11%)
ASSICURATIVO	4.105.939
BILANCIATO	228.162
SVILUPPO	136.681
TOTALE	4.470.782

I patrimoni dei tre comparti sono cresciuti, ed anche in modo significativo, rispetto all'esercizio precedente, ad ulteriore conferma della forte tendenza di crescita di Previdai: il comparto assicurativo è cresciuto di quasi il 12,50% mentre ciascuno dei due comparti finanziari si è più che raddoppiato; palesemente, il livello di maturità del comparto assicurativo influenza la possibilità di crescita percentuale dello stesso ed a ciò vanno aggiunti gli effetti delle scelte degli iscritti che sempre più spesso rivolgono il loro risparmio previdenziale verso i comparti finanziari.

Ulteriore elemento di positività consiste nell'ammontare percentuale del caricamento esplicito, per il comparto assicurativo: esso, per pattuizione di Convenzione, è determinato in modo inversamente proporzionale alla massa premi e, per il 2008, il valore definitivo è stato dello 0,8154% a fronte dello 0,8330% registrato nell'esercizio precedente. Per i comparti finanziari i costi hanno sostanzialmente confermato il livello percentuale dell'anno precedente.

In merito alle turbolenze finanziarie che hanno caratterizzato i mercati in particolare nella seconda metà dello scorso anno, l'attenzione di Covip è stata massima ed in più occasioni, oltre a quella già ricordata, si è rivolta ai fondi vigilati per acquisire informazioni circa l'impatto della crisi sul settore e le iniziative poste in essere dagli stessi anche in tema di controllo dei rischi.

Nello specifico, dopo il fallimento della Lehman Brothers la Commissione ha richiesto a tutti i fondi pensione informazioni relative al possesso di titoli emessi o garantiti dal suddetto gruppo. Previdai pur nella consapevolezza che detti titoli non fossero presenti nei portafogli finanziari, ha ritenuto opportuno acquisirne formale conferma dai gestori. Successivamente Covip, considerato l'acuirsi della crisi dei mercati ed il crack Madoff, ha chiesto informazioni circa la presenza di strumenti finanziari che potessero comportare, anche indirettamente, l'esposizione nei confronti di società o di soggetti interessati da situazioni di dissesto. Previdai anche in tale occasione non è risultato interessato dagli strumenti oggetto del monitoraggio da parte dell'Autorità vigilante.

Operatività del multicomparto

Il Consiglio di amministrazione, dopo lo scrupoloso percorso di selezione seguito, avviato a fine 2007 e finalizzato all'ampliamento del numero dei mandati di gestione, nella prima metà del 2008 ha individuato i nuovi gestori finanziari.

Peraltro, il progressivo acuirsi della crisi ha suggerito di non procedere alle nuove assegnazioni ed il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere contratti di proroga con i gestori già attivi e che abbiano ritrovato conferma ad esito della selezione, Eurizon Capital e LODH.

Adempimenti anche di natura normativa

Nel corso del 2008 il Consiglio di amministrazione ha varato il regolamento delle anticipazioni, di cui all'art. 11, co. 7, del D. Lgs. 2005/05 e quello della contribuzione volontaria per i già pensionati, di cui all'art. 8, co. 11, del D. Lgs. 252/05. E' stato altresì predisposto sul sito il progetto esemplificativo standardizzato per la stima della pensione complementare e si è provveduto all'adozione delle linee guida per i trasferimenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, alla formazione delle quali Previdai ha contribuito attivamente.

Da registrare, ancora, la pubblicazione, di una circolare INPS relativa all'operatività del Fondo di Garanzia, istituito presso l'INPS e di cui al D. Lgs. n. 80 del 1992, contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento dei contributi alle forme di previdenza complementare da parte del datore di lavoro insolvente. Previdai, che in quanto titolare del contributo opera direttamente per il recupero delle omissioni, ha quindi varato una specifica procedura al fine di consentire agli iscritti interessati di poter disporre della documentazione necessaria per l'attivazione del Fondo di garanzia in esame.

Da segnalare infine l'Orientamento Covip, del 18 luglio 2008, in tema di destinazione della prestazione in caso di premorienza dell'iscritto e contestuale presenza sia di eredi sia di persone designate come beneficiari. Tale Orientamento, che ha consentito ai fondi di superare un momento particolarmente delicato e di stallo, è nel senso di preminenza del soggetto designato rispetto agli eredi ed è stato puntualmente recepito da Previdai.

Tutte le tematiche illustrate sono state portate a conoscenza degli iscritti tramite il sito.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2008 registra un risultato positivo della gestione amministrativa di 840.494 euro, che si propone di destinare alla riserva facoltativa. Il positivo risultato è stato conseguito pur in presenza di riduzione dell'aliquota di autofinanziamento del Fondo, a suo tempo fissata nella misura dello 0,50% e ridotta allo 0,40% dal 1° gennaio 2008.

La tendenza alla crescita sia del flusso contributivo sia dello stock di risparmio previdenziale consente un'ulteriore economicità gestionale senza penalizzare il livello di servizio nei confronti degli iscritti.

Le seguenti due percentuali, ovviamente riferite all'esercizio 2008, costituiscono la migliore rappresentazione sintetica di tale positività:

- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/ amministrativi) e contributi complessivi pari all'1,6708%, a fronte dell'1,71 % dello scorso anno;
- rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione/ amministrativi) e attivo netto destinato alle prestazioni pari allo 0,2646%, con sostanziale conferma del livello raggiunto nello scorso anno.

Nel 2008 ha trovato per la prima volta attuazione la previsione statutaria che consente al Consiglio di determinare gli oneri relativi all'esercizio di altre significative facoltà individuali, rispetto a quella del mantenimento della posizione, da tempo definito. L'onere in argomento, riguarda le anticipazioni e i riscatti anticipati (ossia non per pensionamento) parziali e totali ed ammonta a 20€. L'onere relativo al mantenimento della posizione è stato confermato in 18€.

Conferma società di revisione

Con la certificazione del bilancio dell'esercizio 2007 è scaduto il primo mandato triennale della società di revisione KPMG. A norma di Statuto, KPMG fu scelta dall'Assemblea nel corso del 2005, su proposta del Consiglio di amministrazione, e l'adozione di una società di revisione avvenne in concomitanza della trasformazione del Fondo in multicomparto.

L'Assemblea, nella riunione del 26.6.2008, all'unanimità ha fatto propria la proposta del Consiglio di non attivare una nuova selezione e di confermare KPMG per un ulteriore triennio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la forte crescita registrata nel 2008 e che ha consentito la riduzione di autofinanziamento al 0,40%, il flusso contributivo subirà una stabilizzazione anche per l'effetto che la crisi sta avendo sul mondo industriale italiano. Ciò ha comportato per il 2009 la conferma della suddetta aliquota di autofinanziamento con un piccolo ritocco dell'onere per i "dormienti" fissato a 25€. Il patrimonio, al contrario, continuerà a crescere per effetto del positivo rapporto tra flusso contributivo e flusso erogativo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche nel 2009 nonostante l'acuirsi della crisi dei mercati le performance di Previdai continuano ad essere in area positiva per tutti e tre i comparti.

Il Fondo ha altresì potenziato il monitoraggio dell'andamento delle contribuzioni per verificare quanto esse siano influenzate dalla crisi stessa.

Dopo l'adeguamento statutario posto in essere nel corso del primo semestre del 2007, finalizzato all'accoglimento del conferimento del TFR di cui all'art. 8 del D. Lgs. 252/05, Previdai sta concludendo l'iter per l'ulteriore adeguamento previsto dalla normativa, ivi compresa l'acquisizione della personalità giuridica.

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, nel corso del 2008 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate, anche in collaborazione con la Selda.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il 2008 ha visto l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che ha raccolto, e in alcuni casi innovato, gran parte della precedente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, cui il Fondo era già adeguato per quanto di competenza. Si è provveduto pertanto a dare attuazione ai nuovi adempimenti previsti ed avviata la revisione del documento di Valutazione dei Rischi, nella costante ottica di aggiornamento e miglioramento delle misure di prevenzione, informazione e formazione del personale.

Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si rivolgono espressioni di sentito ringraziamento al Collegio dei Revisori ed al suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di amministrazione e della Presidenza, nonché alla SELDA Informatica Consortile per il proprio apporto tecnico.

Si invia, altresì, un cordiale saluto e un ringraziamento ai colleghi che, nel quadro degli avvicendamenti principalmente conseguenti alla ricostituzione degli Organi di amministrazione e di controllo, hanno lasciato il loro incarico.

Al Direttore Generale ed al personale va il vivo apprezzamento per l'impegno e la fattiva collaborazione costantemente profusi al fine di assicurare la migliore efficienza all'attività del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Elio Schettino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio di Esercizio – 2008

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA'</u>	2008	2007
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
15 Investimenti in posizioni assicurative	4.123.600.020	3.675.915.019
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	4.105.938.570	3.659.732.277
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	17.661.450	16.182.742
18 Investimenti in posizioni in rendita	22.600.133	7.218.743
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	22.600.133	6.395.801
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	822.942
20 Investimenti in gestione	368.717.484	241.571.755
a) Depositi bancari	5.693.141	90.149.335
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	216.408.469	103.130.607
d) Titoli di debito quotati	0	18.346.470
e) Titoli di capitale quotati	0	27.016.680
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	143.699.255	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	2.915.262	875.954
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.358	2.052.710
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	26.680.249	23.856.980
a) Cassa, depositi bancari e postali	22.702.971	19.757.789
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	71.914	75.014
e) Altre attività della gestione amministrativa	3.420.169	3.280.102
f) Crediti verso dipendenti	1.068	15
g) Crediti diversi	430.833	708.122
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	53.294	35.937
50 Crediti di imposta	0	2.612
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	4.541.597.888	3.948.565.109

Bilancio di Esercizio – 2008

PASSIVITA'	2008	2007
10 Passività della gestione previdenziale	7.498.501	7.867.171
a) Debiti verso iscritti per versamenti	4.320.105	4.054.153
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	207.326	1.085.425
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	23.112	36.393
e) Debiti verso terzi	2.947.959	2.691.199
18 Passività della fase di erogazione delle rendite	0	822.942
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	822.942
20 Passività della gestione finanziaria	3.062.601	4.810.235
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	3.062.601	4.810.235
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	1.930.616	2.114.533
a) Debiti verso i dipendenti	20.930	22.279
b) Debiti per TFR	498.005	467.038
c) Debiti diversi	379.312	311.760
d) Fondi per rischi ed oneri	1.032.369	1.313.456
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	29.862.679	25.326.540
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	42.354.398	40.941.421
90 Patrimonio netto del Fondo	5.862.132	5.021.639
a) Riserve accantonate	5.021.639	4.025.018
b) Risultato della gestione amministrativa	840.494	996.620
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione	4.493.381.357	3.902.602.049
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	4.470.781.224	3.896.206.249
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	22.600.133	6.395.801
CONTI D'ORDINE	27.020.524	22.852.953

Bilancio di Esercizio – 2008

CONTO ECONOMICO

Conto economico		
	2008	2007
10 Saldo della gestione previdenziale	413.667.317	422.685.695
a) Contributi per le prestazioni	711.608.795	615.645.281
b) Interessi di mora	312.189	337.853
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	52.922.931	47.774.402
d) Trasformazioni	227.087	316.010
e) Switch netti	0	0
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(46.512.810)	(30.141.184)
g) Trasformazioni in rendita	(15.731.932)	(4.856.012)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(288.812.363)	(206.069.413)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(346.580)	(321.242)
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	16.204.333	3.850.250
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	16.554.874	4.033.070
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	274.845	155.069
c) Costi per liquidazione delle rendite	(625.386)	(337.889)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	187.190.142	164.561.086
a) Dividendi e interessi	7.347.449	5.361.062
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	3.954.655	(640.233)
c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	63.369	0
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	175.824.545	159.840.209
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta	124	48
40 Oneri di gestione	(6.925.400)	(5.762.166)
a) Caricamenti a coassicuratori	(5.087.434)	(4.604.362)
b) Società di gestione	(730.517)	(484.216)
c) Banca depositaria	(192.473)	(132.321)
d) Advisor	(252.245)	(165.797)
e) Altri oneri	(662.731)	(375.471)
50 Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	180.264.742	158.798.919
60 Saldo della gestione amministrativa	840.494	996.620
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.511.640	3.773.921
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.852.446)	(1.738.863)
c) Spese generali ed amministrative	(1.228.231)	(1.095.084)
d) Spese per il personale	(1.584.516)	(1.398.393)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	262.637	236.329
h) Proventi e oneri finanziari	1.977.517	1.717.350
i) Accantonamenti fondi	(246.107)	(498.639)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	593.932.059	581.484.614
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	16.204.333	3.850.250
80 Imposta sostitutiva	(19.357.083)	(17.104.513)
Risultato della gestione amministrativa (60)	840.494	996.620
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	574.574.976	564.380.101
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)	16.204.333	3.850.250

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previdai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previdai è il fondo pensione dei dirigenti industriali, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende industriali, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previdai è amministrato pariteticamente da 10 componenti nominati dall'Assemblea: 5 su designazione di Confindustria e 5 eletti in rappresentanza di Federmanager.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge.

Previdai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

La gestione delle risorse

Previdai opera secondo il regime di contribuzione definita, a capitalizzazione individuale, attraverso tre comparti di cui uno di natura assicurativa (rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocatione del Tfr conferito tacitamente) e due di natura finanziaria.

Il comparto Assicurativo

Il comparto Assicurativo è regolato da una Convenzione prorogata fino al 31 dicembre 2009, i cui elementi caratterizzanti sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.

A seguito di specifica disposizione ISVAP (Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), il rendimento minimo garantito è passato dal 2% del 2007 al 2,5% del 2008. I coefficienti di conversione in rendita, riferiti alle polizze emesse dal 1° gennaio 2007, sono calcolati con l'utilizzo della nuova base demografica IPS55 e del tasso tecnico dello 0%.

La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2008 è presentata nella tabella che segue.

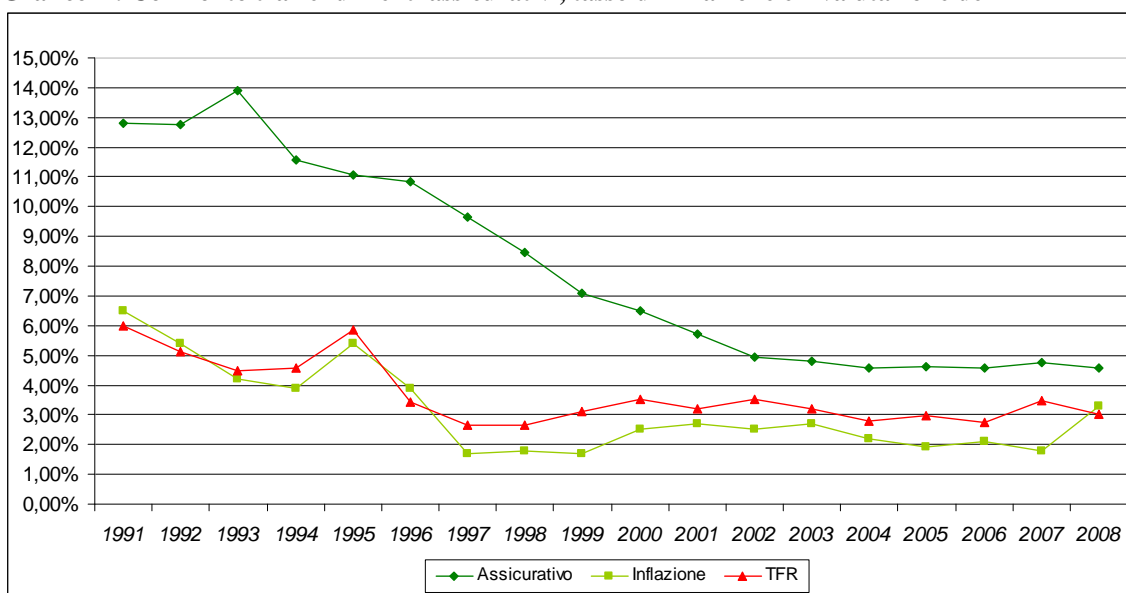
Tabella 1: La composizione del Pool

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
INA Assitalia	Euro Forte	21.50%
Generali Vita	G.E.S.A.V.	18.50%
Allianz SPA	Vitariv	14.00%
La Fondiaria-Sai Div. Fondiaria	Fondicoll	13.00%
Toro Assicurazioni	Rispav	9.00%
UGF Assicurazioni	Risparmio Dinamico	8.00%
La Fondiaria-Sai Div. Sai	Fondicoll	8.00%
Società Reale Mutua Assicurazioni	Gestireale	5.00%
Milano Ass. – Div. La Previdente	Geprecoll	3.00%

Dal 1° gennaio 2008 la Gestione patrimoniale di riferimento di La Fondiaria-Sai Div. Sai è passata da “Press” a “Fondicoll”.

Il grafico sottostante propone un confronto tra i rendimenti annui lordi retrocessi dal Pool, nel 2008 e negli anni precedenti, rispetto all’andamento dell’inflazione e della rivalutazione del Tfr.

Grafico A: Confronto tra rendimenti assicurativi, tasso di inflazione e rivalutazione del TFR



Il costo del comparto Assicurativo

Le compagnie che compongono il Pool di Previdai si finanziano applicando un caricamento implicito sui premi versati dal Fondo, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno :

- pari al 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- pari al 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1°aprile 2006.

Relativamente al caricamento esplicito, a partire dal 1° gennaio 2002, viene applicata, in corso

d'anno, l'aliquota provvisoria dello 0,98%, per procedere poi alla fine di ogni esercizio al ricalcolo dell'aliquota definitiva, in base alla massa premi dell'anno. Per il 2008 il caricamento esplicito complessivo è stato pari allo 0,8154%.

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per asset class, ed attivi per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

Sin dall'avvio, sono stati conferiti soltanto due mandati per comparto, relativamente agli asset *European Equity* ed *Euro Bond*.

In conseguenza a questa scelta la composizione del parametro di riferimento della gestione (*benchmark*) si basa sugli indici specificati nei soli due mandati suddetti ed, in particolare:

- DJ STOXX 600 indice costituito su un campione di 600 società selezionate nel mercato azionario europeo;
- EURIBOR, a 12 mesi, tasso interbancario rilevato ad ogni inizio anno.

A fronte di una consistente crescita delle masse gestite su entrambi i comparti, era stata prevista l'attivazione nel corso del 2008 di nuovi mandati di gestione.

Le condizioni di turbolenza dei mercati hanno, però, comportato un rinvio di tale attivazione a momenti di minore incertezza.

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il comparto Bilanciato

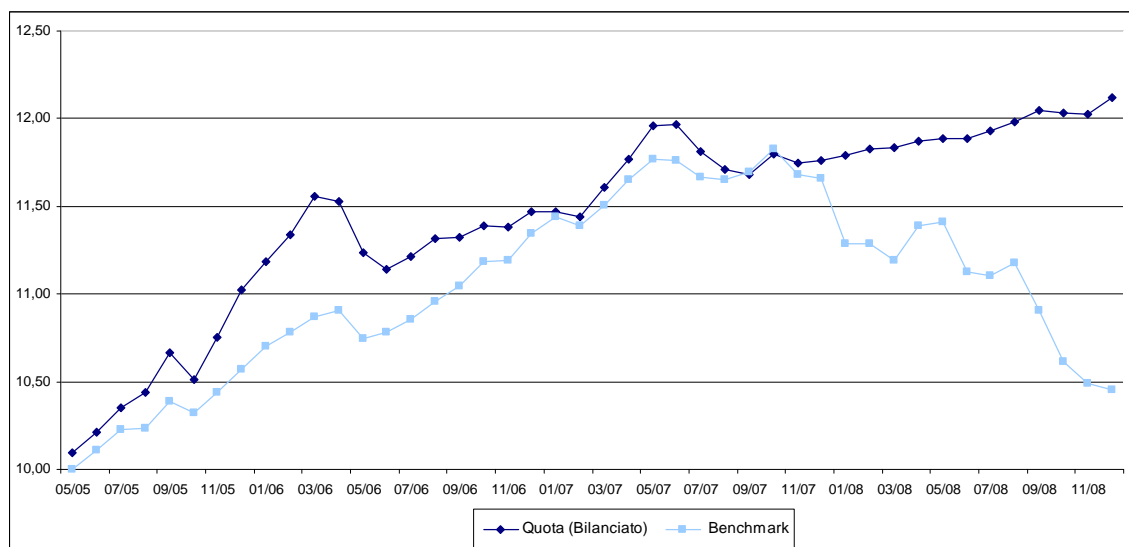
I mandati di gestione sono conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) ed Eurizon Capital (EURO BOND), che ha sostituito Vegagest SGR S.p.A. da maggio 2008. Tale sostituzione è temporanea, in attesa che partano i nuovi mandati obbligazionari nel corso del 2009.

Per il 2008, la composizione del benchmark è, quindi rimasta invariata rispetto a quella del 2007 (70% Euribor 12 mesi, 30% DJ STOXX 600), dovendo subire invece modifiche ed integrazioni con l'affidamento dei nuovi mandati.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Il grafico B propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Bilanciato e l'andamento del relativo *benchmark*. Si segnala che i rendimenti del comparto sono già al netto delle commissioni e di altri oneri, inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del *benchmark* è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico B: Confronto tra rendimenti del comparto Bilanciato e benchmark



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 2: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.612.703,20766	148.322.215,13
Quote emesse	6.939.568,28162	82.706.435,78
Quote annullate	721.698,15474	8.618.333,82
Quote in essere alla fine dell'esercizio	18.830.573,33454	228.161.622,45

Il comparto Sviluppo

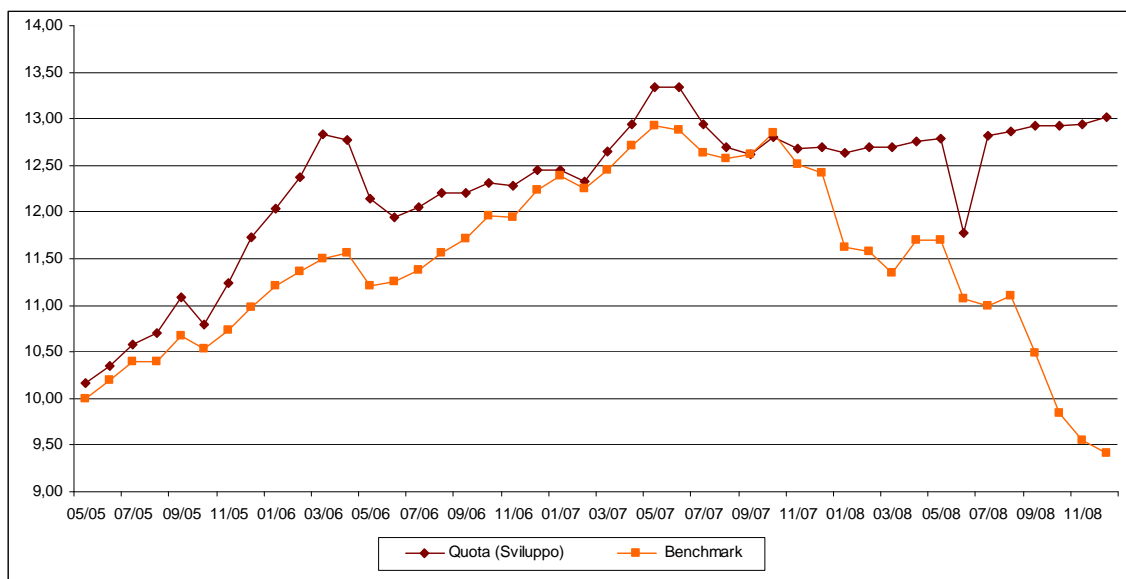
Sin dall'avvio dell'operatività del comparto, i mandati di gestione sono stati conferiti a Lombard Odier Darier Hentsch (EUROPEAN EQUITY) ed Eurizon Capital (EURO BOND). Non si prevede, per questo comparto, l'attivazione di nuovi mandati a breve, pertanto anche la composizione del benchmark non dovrebbe subire modifiche rispetto agli anni passati (42,50% Euribor, 57,50% DJ STOXX 600).

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Il grafico C propone un confronto tra i rendimenti maturati da inizio gestione dal comparto Sviluppo e l'andamento del relativo benchmark. Si segnala che i rendimenti del comparto sono

già al netto delle commissioni e di altri oneri inclusa la fiscalità, mentre il rendimento del benchmark è lordo, non contemplando tali voci di costo.

Grafico C: Confronto tra rendimenti del comparto Sviluppo e benchmark



Un'ulteriore informazione rilevante, di seguito riportata, riguarda la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.943.681,35215	88.151.756,06
Quote emesse	3.963.566,07343	50.709.932,78
Quote annullate	402.761,83403	5.163.955,92
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.504.485,59155	136.681.031,26

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'*advisor* (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2008 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,226% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,270% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,295% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,353% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2008 tale costo è stato pari allo 0,052% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,062% della media di periodo del valore

netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,055% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,065% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione finanziaria dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifici del Conto Economico dei singoli comparti.

Opzione di comparto (*switch*)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Scheda informativa e di presentazione del Fondo" e sul sito di Previdai, sia in relazione ai propri bisogni previdenziali e pensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta,

Previdai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previdai offre agli iscritti una molteplicità di opzioni relative alle rendite, esercitabili al momento della richiesta della prestazione.

In particolare, si sottolinea che, per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate sul comparto Assicurativo, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitalizzando.

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo, allo stato attuale, ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto Assicurativo e, in base alla Convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

Nel corso del 2008 è stata data attuazione al nuovo disegno organizzativo del Fondo. La precedente struttura derivava, infatti, dall'assetto che Previdai aveva inteso darsi alcuni anni fa, in previsione dell'avvio del multicomparto.

Per effetto del consolidamento ormai avvenuto di tale gestione e della complessità raggiunta, al fine di migliorare gli standard di efficienza ed efficacia già conseguiti, si è reso opportuno ridisegnare l'organizzazione interna.

La nuova struttura conferma al vertice, con responsabilità di coordinamento, la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e del nuovo ufficio Affari Legali.

I settori in linea vengono distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

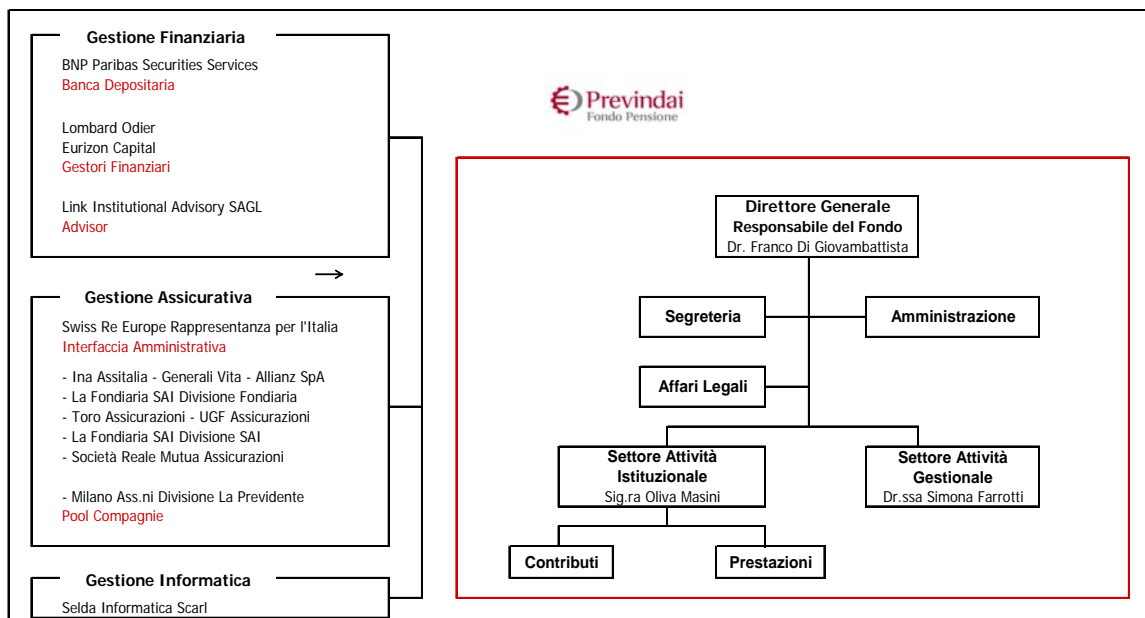
La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2008.

Come si può vedere tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso del 2008, ha impiegato 32 persone, la cui composizione per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.

Tabella 4: La composizione del personale del Fondo

	2008			2007		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti laureati	0	1	1	0	1	1
Dirigenti diplomati	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	4	3	7	3	3	6
Impiegati diplomati	15	8	23	16	8	24
<i>Totale</i>	<i>20</i>	<i>12</i>	<i>32</i>	<i>20</i>	<i>12</i>	<i>32</i>

Figura A: Struttura Organizzativa di Previndai



Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali - ai quali si affianca, la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito: Banca MPS che funge da tesoriere per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e BCC di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, come anticipato, il Fondo fa leva su un Pool di compagnie che si interfaccia a livello amministrativo con Previndai attraverso Swiss Re Europe, Rappresentanza per l'Italia. Le Compagnie del Pool, infatti, hanno delegato ad un unico soggetto la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo per l'applicazione delle condizioni della Convenzione assicurativa.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che vengono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.

UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previdai, è utile proporre alcune informazioni sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2008 (con il confronto, ove significativo, con il 2007) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi", cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno maturato i requisiti per la prestazione pensionistica obbligatoria.

Si segnala che, in seguito alle modifiche relative alle definizioni fornite da Covip di iscritti "non versanti" e "differiti", sono stati ricalcolati anche i dati relativi alle due voci per il 2007, altrimenti non confrontabili.

Nelle tabelle seguenti sono quindi riportati, per il 2007, sia il dato risultante dal bilancio dello scorso esercizio sia il dato ricalcolato con il nuovo criterio.

Tabella 5: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
		X	1.639
	X		2.985
	X	X	1.070
X			42.972
X		X	700
X	X		2.123
X	X	X	3.166
<i>Totale 2008</i>			54.655
<i>Totale 2007</i>			54.604

Tabella 6: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	5.012
Bilanciato	270
Sviluppo	183
<i>Totale 2008</i>	(*)5.136
<i>Totale (ricalcolato) 2007</i>	4.497
<i>Totale da bilancio 2007</i>	19.351

Tabella 7: Dirigenti differiti al 31 dicembre

Comparto	N. iscritti
Assicurativo	17.643
Bilanciato	241
Sviluppo	215
<i>Totale 2008</i>	(*) 17.777
<i>Totale (ricalcolato) 2007</i>	17.851
<i>Totale da bilancio 2007</i>	3.200

(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previdai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Il bilancio di esercizio di Previdai, redatto al 31 dicembre 2008, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale.** Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito del Fondo, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo sia in fase di erogazione di rendita. Lo Stato Patrimoniale è ottenuto dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Questo documento permette al lettore di avere un quadro di sintesi globale e sistematico della situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio;
- **Conto Economico.** Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il Conto Economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa, alle due gestioni finanziarie ed alla gestione amministrativa. Il documento consente al lettore di comprendere, in maniera globale e sistematica, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività;
- **Nota Integrativa.** Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse. Inoltre, il documento contiene, in analogia a quanto previsto dalla normativa Covip vigente per i nuovi fondi pluricomparto, il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, amministrativa). Per ciascuna di tali gestioni sono riportati sia gli schemi di bilancio, sia i commenti alle singole voci ed il dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati. La Nota Integrativa contiene, inoltre, informazioni ulteriori di tipo qualitativo e statistico, utili al lettore per comprendere la composizione degli iscritti, la struttura organizzativa di Previdai, ecc..

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Revisori e la Relazione della Società di Revisione. Inoltre, è utile evidenziare al lettore che il bilancio del Fondo non è stato differenziato tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto, come già detto, la Covip ancora non ha emanato

direttive specifiche sull'argomento. Per rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, nonché offrire al lettore un quadro chiaro di riferimento, le due fasi di gestione sono state sintetizzate in un unico documento di bilancio, che facilita comunque la comprensione delle loro peculiarità e consente una facile individuazione delle poste relative.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di “Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità” si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi ed, al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti. La Delibera del 16 gennaio 2002 riguarda, invece, la rappresentazione contabile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi;
- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 *Accounting and reporting by retirement benefit plans*, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre 2008). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato al costo, incrementato sulla base del rendimento comunicato annualmente dal pool delle Compagnie assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo, rettificato per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non della competenza.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (assicurativo, bilanciato e sviluppo) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previdai.

Nei paragrafi successivi, si commentano il contenuto ed i criteri di valutazione delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni. Si rinvia pertanto a tale parte della Nota Integrativa per l'esame analitico delle poste.

In questa sede, ci si limita a descrivere in via generale il contenuto delle macroclassi del bilancio ed a commentare alcune voci di particolare rilievo, ponendole a confronto, ove significativo, con gli analoghi aggregati relativi all'esercizio 2008.

Per gli schemi di bilancio, si riporta una descrizione sintetica del contenuto di tutte le possibili macro classi, anche se di importo nullo nel 2008. Ciò per permettere al lettore di cogliere in pieno la struttura complessiva del bilancio di Previdai. Si cerca, in questo modo, di garantire al lettore la massima comprensibilità, intelligibilità e comparabilità del documento.

Stato Patrimoniale

Le attività

La posta **10) Investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 252/2005. Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. La voce risulta di ammontare nullo essendo, per ora, la gestione affidata esclusivamente ad operatori professionali esterni.

La posta **15) Investimenti in posizioni assicurative** comprende il valore degli investimenti in polizze realizzati dal Pool di Compagnie, valutati al valore corrente, oltre che il credito vantato nei confronti delle compagnie stesse relativamente all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dal D. Lgs. 252/2005 art. 17.

La posta **18) Investimenti in posizioni in rendita** riguarda il credito che il Fondo vanta nei confronti del Pool di Coassicuratrici per rendite in corso di godimento, emesse e da emettere, queste ultime secondo le tempistiche della Convenzione. La valutazione è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

La posta **20) Investimenti in gestione** comprende il valore degli investimenti realizzati dai gestori finanziari, incaricati attraverso apposito mandato della gestione delle risorse contributive. Per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vanno esposte in questa voce anche le risorse in gestione con garanzia di restituzione del capitale e con trasferimento della titolarità dei beni al gestore.

La posta **30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali** non presenta alcun valore, non essendo la fattispecie adottata da Previdai. Qualora il Fondo prevedesse una

garanzia specifica di *performance* riferibile distintamente a ciascuna posizione individuale, la voce 30 accoglierebbe il valore complessivo riconosciuto agli iscritti (se positivo), determinato come differenza tra i valori garantiti alla data del bilancio ed il valore corrente, inferiore, delle posizioni individuali. Si tratta, in sostanza, del valore delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 252/2005 con riferimento all'impegno assunto dal gestore per la restituzione del capitale o per la maturazione di un rendimento minimo.

La voce **40) Attività della gestione amministrativa** accoglie il valore dei beni mobili ed immobili, della cassa e delle risorse finanziarie disponibili presso conti bancari, riconducibili alle operazioni amministrative del Fondo, oltre che i crediti vantati da quest'ultimo.

Infine, la voce **50) Crediti di imposta** comprende i crediti di imposta maturati dal Fondo e vantati nei confronti dell'Erario.

Le passività

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive, in relazione ai diritti sorti a favore degli iscritti, sia in caso di contributi versati e non ancora investiti, sia nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.) non ancora corrisposta all'iscritto. Tali passività sono valutate al valore di presunta estinzione.

La voce **18) Passività della fase di erogazione delle rendite** espone il debito, al presunto valore di estinzione, verso gli iscritti pensionati, relativamente alle rendite già maturate e da corrispondere, nonché a quelle in corso di emissione secondo le tempistiche della Convenzione.

La voce **20) Passività della gestione finanziaria** espone il valore delle passività contratte in relazione alla politica di investimento attuata dai gestori finanziari. Vi sono esposti: i debiti per operazioni di pronti contro termine (di seguito PCT) con vendita a pronti e riacquisto a termine; il valore dei contratti di opzione emessi non ancora scaduti; gli impegni relativi agli acquisti di titoli ed opzioni stipulati ma non regolati; il valore corrente, se negativo, delle operazioni in essere su contratti derivati diversi dalle opzioni; le altre passività.

La voce **30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali** va attivata nel caso in cui il gestore incaricato degli investimenti abbia rilasciato una garanzia di rendimento o conservazione del capitale riferita direttamente alle posizioni individuali singole. Questa posta è alimentata in contropartita alla voce 30 dell'attivo, per neutralizzarne l'impatto sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Come meglio illustrato nel commento della sezione del bilancio dedicata alla gestione amministrativa, confluiscono in questa macro classe i saldi dei conti accesi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che i fondi per rischi ed oneri.

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

90) Patrimonio netto del Fondo

La voce comprende il valore del patrimonio di Previdai, determinato dall'accantonamento dei risultati positivi della gestione amministrativa conseguiti nei diversi anni di gestione, al netto delle decurtazioni dovute a risultati di disavanzo di gestione registrati dal Fondo stesso.

Ogni anno il Patrimonio varia in relazione al risultato conseguito dalla gestione amministrativa, dovuto al differenziale tra i ricavi amministrativi (alimentati prevalentemente dal prelievo operato sui contributi versati dagli iscritti) ed i costi della gestione (per salari e stipendi, consulenze, accantonamenti ai fondi rischi, ecc.).

Tale patrimonio, come accade in qualsiasi azienda, funge da garanzia della solvibilità e stabilità economico-finanziaria del Fondo, a tutela degli iscritti in caso di eventi eccezionali. Si pensi, ad esempio, a cause intentate da iscritti verso il Fondo per errori commessi in sede di liquidazione delle posizioni previdenziali o di investimento delle stesse. Il Patrimonio assume, inoltre, una funzione di perequazione, sempre verso gli iscritti, andando ad accumulare risorse da destinare ad eventuali investimenti futuri di tipo organizzativo, informatico e gestionale ed evitando così di dover procedere, negli anni in cui si dovessero decidere gli investimenti stessi, ad incrementi del prelievo a carico del singolo iscritto.

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'esercizio 2008, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

	2007	2008
Patrimonio netto:	5.021.638,50	5.862.132,32
- Riserve accantonate	4.025.018,36	5.021.638,50
- Risultato della gestione amministrativa	996.620,14	840.493,82

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione

La voce indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente agli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e finanziarie. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi, sia lavoratori sia pensionati con erogazione di rendita emessa.

Di seguito si riporta il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni dell'esercizio 2008 e del 2007.

2007	2008
3.902.602.049,38	4.493.381.357,44

I conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono riportate informazioni quantitative circa l'attività svolta dal Fondo per il recupero di contributi dovuti dalle aziende, a favore dei propri dirigenti, e non ancora versati. Si espone, dunque, il valore dei contributi e degli interessi di mora sollecitati per la

regolarizzazione. In quanto titolare del contributo per costruzione statutaria, nella gestione del rapporto previdenziale tra aziende ed iscritti, Previdai si fa carico di attivare e condurre azioni legali per la riscossione degli importi dovuti dalle aziende stesse. Per un commento più analitico di queste voci si rinvia alla sezione Amministrativa.

Conto Economico

La macroclasse **10) Saldo della gestione previdenziale** sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia ai flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macroclasse.

La posta *a) Contributi per le prestazioni* accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta dagli iscritti non comprende premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo sostenuto verrebbe iscritto nella voce *i) Premi per prestazioni accessorie*.

La posta *b) Interessi di mora* accoglie gli importi incassati nell'anno, relativi agli interessi maturati sui ritardati versamenti dei contributi previdenziali effettuati dalle aziende. Tali interessi sono destinati a coprire, per ciascuna posizione individuale, la perdita subita a causa del ritardato versamento dei contributi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del rendimento assicurativo ovvero della valorizzazione finanziaria relativi alla posizione individuale medesima. L'eventuale residuo è destinato alla copertura delle spese di gestione del Fondo.

La posta *c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi* identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita a Previdai durante l'anno.

La posta *d) Trasformazioni* accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

La posta *e) Switch netti* ha sempre saldo zero nel bilancio, dato che si ottiene consolidando gli *switch*, in entrata e in uscita, nei singoli comparti, richiesti dagli iscritti per mutare l'investimento della propria posizione previdenziale nel corso dell'anno. Tali movimenti, compensandosi, hanno un impatto nullo per il Fondo.

Nella voce *f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni* si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 252/2005, ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 6 dello Decreto

medesimo. I ritiri riguardano, invece, i riscatti delle singole polizze precedentemente aperte per errore. Si tratta di valori considerati economicamente come costi per il Fondo, ai fini della determinazione del valore dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*, nonostante la loro natura di erogazioni finanziarie.

Le voci *g)* ed *h)*, rispettivamente *trasformazioni in rendita* ed *erogazioni in forma di capitale e riscatti*, riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi o trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento o del riscatto. Con riferimento particolare alla voce *g)* va sottolineato come, a fronte di questo “costo” per smobilizzo della posizione previdenziale degli iscritti pensionati, viene registrato un analogo valore di “ricavo”, nel saldo della *Gestione delle posizioni in rendita* dal momento che le stesse risorse vengono immediatamente reinvestite da Previdai in nuove posizioni assicurative.

La voce *i) Premi per prestazioni accessorie* comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce *l) Altri oneri della gestione previdenziale* espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (in caso di posizioni costituite su più comparti, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti) secondo quanto previsto :

- dall'art. 8 del Regolamento di Previdai, secondo cui “nel caso di mantenimento, oltre due anni, della posizione di cui al precedente comma [iscritto non versante], il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico della posizione dell'interessato, un importo di partecipazione alle spese di gestione”;
- dall'art. 8 dello Statuto, lett. q), riguardante l'applicazione di un importo di partecipazione conseguente all'esercizio di alcune facoltà individuali da parte dell'iscritto [anticipazioni e riscatti anticipati] di cui dall'art. 13, comma 3, del medesimo Statuto.

In contropartita a questo onere, viene rilevato tra i ricavi del Fondo un importo che evidenzia una componente positiva di reddito della gestione amministrativa, nell'ambito della macroclasse *60) Saldo della gestione amministrativa*. Nell'esercizio 2008 si evidenzia come la voce di costo sia superiore a quella di ricavo, perché il ricavo rilevato ha competenza, in parte, anche negli anni precedenti.

La macroclasse *15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita* sintetizza l'andamento dell'attività di erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti che non hanno optato per la liquidazione del capitale. Essa comprende, innanzitutto, il valore dei ricavi per le risorse disinvestite dalle posizioni previdenziali degli iscritti al momento del pensionamento e convertite in contratto di rendita assicurativa (voce *a) Ricavi per posizioni investite in rendita*). Nella voce *b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita* sono esposti i ricavi per i rendimenti ed adeguamenti della valutazione attuariale relativi agli investimenti assicurativi maturati nel periodo a favore dei beneficiari delle rendite. Infine, la voce *c) Costi per liquidazione delle rendite* espone l'ammontare complessivo delle rendite liquidate nel periodo.

La macroclasse **20) Risultato della gestione finanziaria diretta** sintetizza l'impatto economico degli investimenti realizzati direttamente dal Fondo e contabilizzati nello Stato Patrimoniale alla voce **10**. Non avendo Previdai valori in gestione diretta, anche le componenti di costo e ricavo relative, movimentabili contabilmente, sono nulle.

La macroclasse **30) Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo, siano essi Compagnie di assicurazione o gestori finanziari. In questa classe confluiscono, dunque, tutte le componenti positive e negative di reddito generate mediante l'attività di compravendita, di amministrazione e di valutazione delle posizioni in strumenti finanziari o polizze assicurative. La voce *a) dividendi e interessi* accoglie il valore dei proventi periodici prodotti da titoli ed azioni, mentre *b) proventi e oneri da operazioni finanziarie* si riferisce a valori economici eterogenei, connessi con l'attività di gestione attiva dei contratti finanziari e con la loro valutazione. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati, vi confluiscono i costi o i ricavi relativi all'aggiornamento dei margini iniziali versati su contratti aperti, in contropartita con gli organismi di compensazione. Per le attività in cambi, sono contabilizzati le perdite e gli utili da realizzo, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione ed i differenziali su derivati in valute. Con riferimento alle opzioni, la voce *c) proventi ed oneri da operazioni in opzioni* comprende il valore dei premi relativi a contratti non esercitati e scaduti. Nei *proventi e oneri per operazioni pronti contro termine* (voce *d*) vanno evidenziate le partite economiche maturate in relazione ad operazioni di PCT, considerando sia il differenziale tra prezzi *spot* e *forward* previsto, sia gli interessi maturati nel periodo di riferimento. Si ricorda che i PCT sono considerati contabilmente come rapporti di credito e di debito, per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma. Con la stessa logica, nella voce *g) proventi da rivalutazione posizioni assicurative* viene esplicitato il rendimento generato dagli investimenti dei flussi contributivi in polizze assicurative da parte del Pool di compagnie.

Il *differenziale di garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione* (voce *e*) consente di inserire in bilancio il differenziale maturato o incassato di competenza dell'esercizio relativamente alle garanzie di risultato spettanti al Fondo, con riferimento alla massa o a parte delle posizioni previdenziali. Si ricorda, come evidenziato in precedenza per lo Stato Patrimoniale, che in questo anno il Fondo non ha attivato simili poste.

La voce *f) Retrocessione commissione da società di gestione*, in questo esercizio accoglie per la prima volta da inizio della gestione multicomparto i proventi derivanti dalla retrocessione della commissione di gestione pagata al gestore azionario, per la parte relativa alle risorse investite in quote di fondi comuni promossi da una società del suo stesso gruppo di appartenenza. La Consob, infatti, con Comunicazioni n. DI/20844 del 16.03.2000 e n. DIN/1011290 del 15.02.2001 stabilisce che la remunerazione del gestore risulta giustificata solo "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore".

La voce *h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e finanziaria indiretta* accoglie, in via residuale, ulteriori componenti positivi e negativi di reddito scaturenti dall'investimento delle posizioni previdenziali.

La macrovoce **40) Oneri di gestione** espone l'importo delle commissioni corrisposte ai vari soggetti che partecipano alla gestione delle risorse previdenziali, ossia compagnie assicuratrici (caricamenti), gestori finanziari, banca depositaria, *advisor*. A livello contrattuale, si ricorda che tutti i compensi sono espressi in termini percentuali sulla massa gestita, eccezion fatta per i rimborsi relativi alle spese sostenute dall'*advisor*. Tali costi sono comuni ai comparti finanziari, e sono stati ripartiti in parti uguali tra i due.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Si tratta, in sostanza, di un margine economico puro. Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce *a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi*. Altra voce significativa risulta la *h) Proventi e oneri finanziari* che accoglie tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere.

Il risultato dell'esercizio conseguito dal Fondo è rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale, a quella finanziaria ed a quella amministrativa. Tale saldo, al netto dell'imposta sostitutiva (voce **80**) che può assumere segno positivo o negativo, è determinato dalle voci seguenti:

- *Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati;
- *Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione*, ossia l'incremento o il decremento manifestato nel valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti pensionati che hanno scelto la conversione in rendita del loro investimento previdenziale;
- *Risultato della gestione amministrativa*, coincidente con il saldo **60**), ossia con l'avanzo o il disavanzo economico generato dal Fondo attraverso la sua attività amministrativa.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI EROGATI NEL PERIODO

I costi relativi agli Organi del Fondo, nel corso del 2008, ammontano a € 219.830,36.

Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

	2007	2008
Compensi Organi del Fondo	€ 125.069,84	€ 113.663,40
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	€ 55.634,92	€ 54.431,73
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	€ 11.127,56	€ 11.916,33
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	€ 23.189,20	€ 28.203,78
Costi diversi per Organi del Fondo	€ 9.412,22	€ 11.615,12
Totale	€ 224.433,74	€ 219.830,36

Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO

Stato patrimoniale comparto Assicurativo		
ATTIVITA'	2008	2007
15 Investimenti in posizioni assicurative	4.123.600.020	3.675.915.019
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	4.105.938.570	3.659.732.277
b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0	0
c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0	0
d) Crediti verso compagnie per switch	0	0
e) Altri crediti verso Compagnie	17.661.450	16.182.742
18 Investimenti in posizioni in rendita	22.600.133	7.218.743
a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	22.600.133	6.395.801
b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0	822.942
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	4.146.200.154	3.683.133.763
PASSIVITA'		
18 Passivita' della fase di erogazione delle rendite	0	822.942
a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0	0
b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	822.942
50 Debiti di imposta	17.661.450	16.182.742
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E DI EROGAZIONE	17.661.450	17.005.685
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione	4.128.538.704	3.666.128.078
a) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	4.105.938.570	3.659.732.277
b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	22.600.133	6.395.801
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2008

Conto economico comparto Assicurativo		
	2008	2007
10 Saldo della gestione previdenziale	294.033.238	310.770.172
a) Contributi per le prestazioni	605.315.122	541.638.445
b) Interessi di mora	312.189	337.853
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	33.985.662	31.664.836
d) Trasformazioni	227.087	316.010
e) Switch netti	(2.724.547)	(26.062.448)
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(42.964.827)	(28.325.566)
g) Trasformazioni in rendita	(15.675.643)	(4.856.012)
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(284.132.892)	(203.621.704)
i) Premi per prestazioni accessorie	0	0
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(308.914)	(321.242)
15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita	16.204.333	3.850.250
a) Ricavi per posizioni investite in rendita	16.554.874	4.033.070
b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita	274.845	155.069
c) Costi per liquidazione delle rendite	(625.386)	(337.889)
30 Risultato della gestione assicurativa indiretta	175.824.545	159.840.209
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	175.824.545	159.840.209
h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0	0
40 Oneri di gestione	(5.106.637)	(4.722.307)
a) Caricamenti a coassicuratori	(5.087.434)	(4.604.362)
e) Altri oneri	(19.203)	(117.945)
50 Margine della gestione assicurativa (30+40)	170.717.908	155.117.903
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	464.751.146	465.888.075
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	16.204.333	3.850.250
80 Imposta sostitutiva	(18.544.853)	(16.816.965)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	446.206.293	449.071.110
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (75)	16.204.333	3.850.250

Commento alle voci del comparto Assicurativo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da “*Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative*”, ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2007	2008
3.659.732.277,32	4.105.938.570,24

La macrovoce in esame comprende anche il conto “*Altri crediti verso Compagnie*”, relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l’imposta sostitutiva dell’11% dovuta secondo quanto disposto dal D. Lgs. 252/2005.

2007	2008
16.182.742,07	17.661.450,17

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica a) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*” è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l’erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l’ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell’esercizio, valutata al valore corrente in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari. La valutazione della riserva matematica è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool. Si segnala come anche in questo caso il criterio di valutazione non abbia subito alcuna variazione rispetto al passato.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2007 che evidenzia il notevole incremento delle posizioni erogate in rendita. Per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali nonché delle modifiche normative intervenute, anche il 2008 ha visto il numero dei dirigenti beneficiari più che triplicato rispetto all’anno precedente.

La voce b) “*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere*” indica, se valorizzata, il valore del credito riferito alle posizioni assicurative di alcuni iscritti con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell’anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

2007	2008
7.218.743,31	22.600.133,49

PASSIVITÀ

18) Passività della fase di erogazione delle rendite

La voce a) *Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite* ha saldo zero non emergendo al termine dell'esercizio importi ancora da liquidare agli iscritti per la fruizione di rendite.

Nella voce b) *Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione* si espone, nel caso si verifichi, il valore del debito verso gli iscritti, con opzione in rendita avvenuta in prossimità della fine dell'anno e con perfezionamento della stessa secondo le tempistiche della Convenzione.

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente (D. Lgs. 252/2005), calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre 2008 in gestioni assicurative. Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2007.

2007	2008
16.182.742,07	17.661.450,17

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto assicurativo, relativo sia agli iscritti in età lavorativa, sia ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2007	2008
3.666.128.078,19	4.128.538.703,73

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando gli opportuni confronti con l'anno precedente. L'incremento registrato è sensibile ed è conseguenza dell'accresciuto volume contributivo derivante dall'entrata in vigore della nuova normativa sul conferimento del Tfr.

a) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,40% , a copertura delle spese di gestione del Fondo.

2007	2008
541.638.444,92	605.315.121,85

Bilancio di Esercizio – 2008

b) Interessi di mora

2007	2008
337.853,29	312.189,28

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

2007	2008
31.664.835,83	33.985.662,12

d) Trasformazioni

2007	2008
316.010,40	227.086,72

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate, destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad “emissioni temporanee”, ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell’iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche delle Convenzione vigente.

La giovane storia dei comparti finanziari rispetto alla maturità del comparto Assicurativo ha comportato un risultato costantemente a favore dei primi, andamento confermato anche nel 2008; la crisi dei mercati finanziari che ha caratterizzato quest’anno ne ha però comportato un notevole rallentamento.

2007	2008
26.062.448,12	2.724.546,72

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

L’incremento di questa voce è in buona parte riferibile alle anticipazioni, istituito fortemente innovato dal D. Lgs. 252/2005, in vigore dal 1° gennaio 2007. Il 2008 ha visto più che raddoppiare il numero dei richiedenti e dell’ammontare liquidato per tale voce.

2007	2008
28.325.566,12	42.964.826,54

g) Trasformazioni in rendita

La forte crescita delle trasformazioni in rendita deriva dalla progressiva entrata a regime della normativa sulla previdenza complementare che vede, nel vitalizio, la forma di erogazione privilegiata: per i nuovi iscritti, sempre più frequentemente ricorrono le condizioni per l'obbligo della fruizione, almeno al 50%, della rendita.

Anche laddove tale obbligo non sussiste, l'ammontare rilevante raggiunto mediamente dalle posizioni dà luogo ad una rendita di importo significativo, tale da renderne interessante la fruizione.

Il numero dei pensionati che ha scelto la forma di rendita è, conseguentemente, più che triplicato nel 2008, rispetto all'anno precedente.

2007	2008
4.856.011,94	15.675.642,50

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

L'aumento di quanto erogato in forma di capitale trova solo in parte motivazione nell'incremento del valore medio della posizione; il 2008 ha infatti visto anche un incremento del numero delle posizioni liquidate a scadenza per effetto del venir meno, alla fine dell'anno precedente, del cosiddetto *superbonus*.

2007	2008
203.621.703,84	284.132.892,25

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Previdai.

Per il 2008, la voce contiene, come detto, anche gli importi derivanti dalle previsioni dell'art.13 dello Statuto: il Consiglio di amministrazione ha, infatti, deciso di attuare nel corso dell'esercizio quanto previsto da tale articolo, facendo gravare sulle posizioni degli interessati gli oneri derivanti dall'esercizio di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e riscatti anticipati.

2007	2008
321.242,32	308.914,21

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 16.554.874,09 rispetto a € 4.033.069,50 del 2007);

Bilancio di Esercizio – 2008

- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 274.884,76 rispetto ai € 155.069,17 del 2007);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 625.386,23 rispetto a € 337.889,07 del 2007).

2007	2008
3.850.249,60	16.204.332,62

30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

Di seguito si propone il confronto del valore con quello riscontrato nel 2007.

2007	2008
159.840.209,32	175.824.545,45

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicuratici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso.

Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

Di seguito si comparano gli importi maturati nell'esercizio e nel 2007.

Per caricamenti a Coassicuratrici

2007	2008
4.604.361,79	5.087.433,82

Per altri oneri

La notevole riduzione è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2007	2008
117.944,86	19.203,21

Bilancio di Esercizio – 2008

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2007	2008
155.117.902,67	170.717.908,42

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo nell'anno 2008.

2007	2008
16.816.964,92	18.544.853,05

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione assicurativa è rappresentato dalla somma delle voci seguenti:

- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo* (nel 2008 pari a € 446.206.292,92 rispetto ai € 449.071.109,85 del 2007), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti;
- *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione* (nel 2008 pari a € 16.204.332,62 rispetto ai € 3.850.249,60 del 2007), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

IL COMPARTO BILANCIATO

Stato patrimoniale comparto Bilanciato		
ATTIVITA'	2008	2007
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	230.601.516	152.751.541
a) Depositi bancari	3.395.027	46.196.205
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	156.688.719	73.752.806
d) Titoli di debito quotati	0	18.346.470
e) Titoli di capitale quotati	0	11.985.482
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	68.407.402	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	2.110.336	700.647
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	31	1.769.930
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	230.601.516	152.751.541
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	1.864.803	4.194.428
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.864.803	4.194.428
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	575.090	234.898
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.439.893	4.429.326
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	228.161.622	148.322.215
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2008

Conto economico comparto Bilanciato		
	2008	2007
10 Saldo della gestione previdenziale	74.088.102	68.663.487
a) Contributi per le prestazioni	65.529.318	45.810.925
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	13.325.530	11.371.747
e) Switch netti	850.182	14.484.649
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(2.443.673)	(1.215.659)
g) Trasformazioni in rendita	(7.526)	0
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(3.146.885)	(1.788.175)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(18.843)	0
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.300.281	3.263.484
a) Dividendi e interessi	4.776.815	3.462.610,54
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	2.494.513	(198.183,65)
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	30.166	0
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(1.213)	(942,47)
40 Oneri di gestione	(973.886)	(562.119)
b) Società di gestione	(391.321)	(262.868)
c) Banca depositaria	(117.866)	(74.552)
d) Advisor	(155.128)	(100.190)
e) Altri oneri	(309.570)	(124.509)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	6.326.396	2.701.365
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	80.414.498	71.364.852
80 Imposta sostitutiva	(575.090)	(234.898)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	79.839.407	71.129.955

Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Bilanciato. Per tutte le voci si riscontrano incrementi, considerando la progressiva espansione dei contributi previdenziali fatti affluire nei comparti finanziari.

In particolare, al 31 dicembre 2008 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

La consistente diminuzione della posta rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla scelta del gestore azionario di investire gran parte della liquidità mantenuta fino a luglio, nel comparto monetario denominato in euro di una Sicav promossa e gestita da una società del gruppo di cui fa parte il gestore.

Tale scelta ha consentito di mantenere un rendimento apprezzabile ed una protezione contro gli andamenti penalizzanti dei mercati azionari verificatisi in conseguenza della particolare congiuntura negativa dei mercati che ha caratterizzato la seconda metà dell'anno.

2007	2008
46.196.205,38	3.395.027,21

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. Nel corso del 2008, come già anticipato, la gestione del mandato obbligazionario è passata da Vegagest a Eurizon Capital il quale, per sua natura, opera in via preferenziale con titoli di stato e solo sporadicamente con titoli obbligazionari emessi da altri soggetti: ciò ha portato alla forte crescita della voce in esame e al conseguente azzeramento della voce successiva.

2007	2008
73.752.805,85	156.688.718,68

Bilancio di Esercizio – 2008

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa.

2007	2008
18.346.469,95	0,00

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. L'azzeramento della voce a fine anno è il frutto di un lungo processo di disinvestimento messo in opera dal gestore azionario già nel corso del 2007, finalizzato alla progressiva riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato. Tale scelta ha protetto il comparto dalle forti cadute del mercato finanziario, crolli che hanno caratterizzato la seconda metà del 2008.

2007	2008
11.985.482,46	0,00

h) Quote di O.I.C.R.

Come già anticipato, nel corso del 2008, il gestore azionario ha disinvestito ciò che residuava del portafoglio affidatogli in gestione preferendo ai titoli azionari degli strumenti monetari: inizialmente depositi a termine ed in seguito, fino a fine esercizio, quote del comparto monetario di una Sicav.

2007	2008
0,00	68.407.402,00

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per l'esercizio 2008, la voce riguarda i soli ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari, mentre per il precedente esercizio includeva anche gli interessi generati dai *Time Deposit*, qualora presenti in portafoglio a fine esercizio, al netto dell'imposta sui capitali.

2007	2008
700.647,23	2.110.336,30

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo per il 2007 comprendeva i crediti sorti da operazioni di vendita di titoli azionari, con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008, crediti verso gestori per scoperto di c/c, al netto dei debiti derivanti da marginazioni negative sui contratti *futures* e della

Bilancio di Esercizio – 2008

minusvalenza sui contratti a termine di valuta (SWAP). Nel 2008 la voce contempla i soli crediti verso gestori per scoperto di c/c.

2007	2008
1.769.930,17	31,38

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati, distinte per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/non di copertura), di controparte, si consideri che sul comparto non erano presenti al 31 dicembre contratti di questo tipo;
- tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che, l'intero portafoglio al 31 dicembre era denominato in euro;
- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, il gestore obbligazionario ha così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiori a 6 mesi	39,59	27,70
6 mesi - 3 anni	32,19	22,52
3 anni - 5 anni	18,37	12,85
5 anni - 7 anni	0,00	0,00
7 anni - 10 anni	9,86	6,89
Maggiore 10 anni	0,00	0,00

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2008, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al gruppo del gestore, o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi;

Bilancio di Esercizio – 2008

- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	532.780.667,79	163
Vendita TITOLI	447.948.554,30	92
Acquisto AZIONI	42.058.635,14	14
Vendita AZIONI	54.124.943,65	29
Acquisto quote OICR	67.085.284,00	2
Vendita quote OICR	0,00	0

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività.

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/08 (in Euro)	% su capit. 31/12/08
OICVM LODHI MON M EUR SR I CAP	Quote O.I.C.R	68.407.402,00	30,15%
BOT ITALY BOTS 0% 08-15/06/2009	Titoli di stato	21.740.325,56	9,58%
BTP - ITALY I/L 1,85% 07 - 15/09/2012	Titoli di stato	21.203.194,74	9,35%
BOT- ITALY BOTS 0% 08-15/05/2009	Titoli di stato	21.066.886,10	9,28%
FRANCE O.A.T. 3.75% 05-25/04/2021	Titoli di stato	15.254.143,94	6,72%
BUNDESobligation I/L2,25% 07-15/04/2013	Titoli di stato	14.940.032,75	6,58%
BTP - ITALY 3,75% 06-150911	Titoli di stato	14.522.052,20	6,40%
DEUTSCHLAND REP 4.5% 03-04/01/2013	Titoli di stato	14.433.940,07	6,36%
FRENCH TREASURY 3.75% 08-12/01/2013	Titoli di stato	13.647.098,02	6,01%
CCT ITALY CCTS 08-01/12/2014 FRN	Titoli di stato	13.405.804,80	5,91%
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Titoli di stato	6.475.240,50	2,85%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare pari a € 141.576,36. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'*advisor*. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico per € 1.723.226,37, con data di negoziazione dicembre 2008 e di regolamento gennaio 2009.

Si segnala che al 31 dicembre 2008 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2007	2008
4.194.428,28	1.864.802,73

50) Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, da versare nel mese di febbraio dell'anno 2009, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/2005, è pari a € 575.090,39.

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2008 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2007 nella tabella seguente.

2007	2008
148.322.215,13	228.161.622,45

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta. Come per il comparto Assicurativo, l'incremento registrato è sensibile ed è conseguenza dell'accresciuto volume contributivo derivante dall'entrata in vigore della nuova normativa sul conferimento del Tfr; qui incide anche la crescente propensione via via dimostrata dagli iscritti verso le soluzioni di natura finanziaria.

Bilancio di Esercizio – 2008

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2008, la forte crescita dei contributi versati al comparto Bilanciato (al netto del prelievo contributivo dello 0,40% a copertura delle spese di gestione del Fondo) è dimostrata dal confronto con l'anno 2007.

2007	2008
45.810.925,47	65.529.317,93

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta l'ammontare, in crescita, delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da iscritti provenienti da altri fondi.

2007	2008
11.371.746,69	13.325.530,06

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 3.851.587,79) ed uscite (€ 3.001.406,29) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo.

2007	2008
14.484.649,00	850.181,50

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 1.433.704,37 per trasferimenti e a € 1.009.968,54 per anticipazioni.

2007	2008
1.215.658,93	2.443.672,91

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2008 si sono infatti presentate, per la prima volta, richieste di prestazioni sotto forma di rendita che coinvolgevano posizioni cumulate almeno in parte sui comparti finanziari: come già accennato, ciò ha comportato il transito di dette posizioni nel comparto Assicurativo al fine di accendere la relativa rendita con le garanzie previste dalla Convenzione vigente.

2007	2008
0,00	7.526,38

Bilancio di Esercizio – 2008

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2007	2008
1.788.175,02	3.146.885,39

l) Altri oneri della gestione previdenziale

Per la prima volta anche nei comparti finanziari, la voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti in base alle disposizioni degli articoli 8 del Regolamento e 13 dello Statuto.

Per quanto riguarda in particolare i prelievi relativi all'art.8 del Regolamento, si segnala che sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione; inoltre, in caso di posizioni costituite su più comparti, l'onere è stato fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti.

2007	2008
0,00	18.842,85

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 7.300.281,44 (rispetto ai € 3.263.484,42 del 2007) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

a) Dividendi e interessi, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 4.776.815,35 (€ 3.462.610,54 nel 2007);

b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € 2.494.512,93 (€ -198.183,65 nel 2007);

f) Retrocessione commissione da società di gestione, pari ad € 30.166,32 (nulla nel 2007), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..

h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta, pari a € -1.213,16 (€ -942,47 nel 2007), si riferiscono ad altri costi e ricavi della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Bilancio di Esercizio – 2008

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.063.160,39	1.389.325,41
Titoli di debito quotati	292.508,11	(334.094,45)
Titoli di capitale quotati	146.812,80	91.924,47
Depositi bancari	1.274.334,05	-
Gestione Cambi	-	(16.751,50)
Derivati	-	41.991,00
Quote O.I.C.R.	-	1.322.118,00
Totale anno 2008	4.776.815,35	2.494.512,93
Totale anno 2007	3.462.610,54	(198.183,65)

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 391.321,14 rispetto a € 262.868,28 del 2007), la banca depositaria (€ 117.866,44, rispetto a € 74.551,60 del 2007) e l'advisor (€ 155.127,89 rispetto a € 100.189,92 del 2007). Come detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano a € 510,00 per Lombard Odier e a € 2.620,00 per il gestore obbligazionario (Vegagest fino a maggio e Eurizon da maggio in poi). Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, oneri (pari a € 309.570,22 rispetto ai € 124.509,41 del 2007) relativi ad imposte sui capitali ed altri costi della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce *b) Società di gestione*.

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	276.114,32
Vegagest SGR S.p.A. (fino al 15 maggio)	40.556,26
Eurizon Capital (dal 16 maggio)	74.650,56
Totale anno 2008	391.321,14
Totale anno 2007	262.868,28

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

Bilancio di Esercizio – 2008

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento del comparto Bilanciato nell'anno 2008.

2007	2008
234.897,63	575.090,39

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2007	2008
71.129.954,79	79.839.407,32

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale comparto Sviluppo		
	2008	2007
ATTIVITA'		
10 Investimenti diretti	0	0
a) Azioni e quote di società immobiliari	0	0
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0
20 Investimenti in gestione	138.115.969	88.820.214
a) Depositi bancari	2.298.114	43.953.129
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	59.719.750	29.377.801
d) Titoli di debito quotati	0	0
e) Titoli di capitale quotati	0	15.031.197
f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	0	0
g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0	0
h) Quote di O.I.C.R.	75.291.853	0
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	804.925	175.306
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.327	282.780
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
50 Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	138.115.969	88.820.214
PASSIVITA'		
20 Passività della gestione finanziaria	1.197.798	615.807
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni vendute	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.197.798	615.807
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
50 Debiti di imposta	237.139	52.650
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.434.937	668.458
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	136.681.031	88.151.756
CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio di Esercizio – 2008

Conto economico comparto Sviluppo		
	2008	2007
10 Saldo della gestione previdenziale	45.545.977	43.252.036
a) Contributi per le prestazioni	40.764.355	28.195.911
b) Interessi di mora	0	0
c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	5.611.739	4.737.819
e) Switch netti	1.874.365	11.577.799
f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(1.104.310)	(599.959)
g) Trasformazioni in rendita	(48.763)	0
h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(1.532.586)	(659.534)
l) Altri oneri della gestione previdenziale	(18.823)	0
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi	0	0
b) Utili e perdite da realizzo	0	0
c) Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.065.315	1.457.392
a) Dividendi e interessi	2.570.633	1.898.451
b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	1.460.142	(442.049)
c) Proventi e oneri da operazioni in opzioni	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
f) Retrocessione commissione da società di gestione	33.202	0
h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	1.337	990
40 Oneri di gestione	(844.877)	(477.741)
b) Società di gestione	(339.195)	(221.347)
c) Banca depositaria	(74.607)	(57.770)
d) Advisor	(97.117)	(65.607)
e) Altri oneri	(333.958)	(133.017)
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	3.220.438	979.651
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	48.766.415	44.231.687
80 Imposta sostitutiva	(237.139)	(52.650)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	48.529.275	44.179.036

Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre 2008 risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dal gestore, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

Come già visto nel comparto Bilanciato, la consistente diminuzione della posta rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla scelta del gestore azionario di investire gran parte della liquidità mantenuta fino a luglio, nel comparto monetario denominato in euro di una Sicav promossa e gestita da una società del gruppo di cui fa parte il gestore. Tale scelta ha consentito di mantenere un rendimento apprezzabile ed una protezione contro gli andamenti penalizzanti dei mercati azionari verificatisi in conseguenza della particolare congiuntura dei mercati che ha caratterizzato la seconda metà dell'anno.

2007	2008
43.953.129,45	2.298.113,53

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa.

2007	2008
29.377.800,92	59.719.750,10

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. Anche in questo comparto, l'azzeramento della voce a fine anno è il frutto di un lungo processo di disinvestimento messo in opera dal gestore azionario già nel corso del 2007, finalizzato alla progressiva riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato. Tale scelta ha protetto il comparto dalle forti cadute del mercato finanziario, che hanno caratterizzato la seconda metà dell'anno.

2007	2008
15.031.197,18	0,00

Bilancio di Esercizio – 2008

h) Quote di O.I.C.R..

Come già anticipato, nel corso del 2008, il gestore azionario, comune ai due comparti finanziari, ha disinvestito ciò che residuava del portafoglio affidatogli in gestione preferendo ai titoli azionari degli strumenti monetari: inizialmente depositi a termine e successivamente quote del comparto monetario di una Sicav.

2007	2008
0,00	75.291.853,00

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e sugli interessi generati dai *Time Deposit*, qualora presenti in portafoglio a fine esercizio, al netto dell'imposta sui capitali.

2007	2008
175.306,45	804.925,21

n) Altre attività della gestione finanziaria

L'importo, che per il 2007 includeva crediti generati da operazioni di vendita di titoli azionari con data di negoziazione dicembre 2007 e di regolamento gennaio 2008 e crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 857,59, per il 2008 contiene esclusivamente questa seconda voce.

2007	2008
282.779,71	1.326,88

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati, distinte per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/non di copertura), di controparte, si consideri che sul comparto Sviluppo non era presente alcun contratto derivato;
- tutti i titoli in portafoglio sono stati emessi da organizzazioni europee;
- circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che, sul comparto Sviluppo, l'intero portafoglio al 31 dicembre era denominato in euro;

Bilancio di Esercizio – 2008

- riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, il gestore obbligazionario ha ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato.

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	39,70	17,66
6 mesi - 3 anni	32,10	14,27
3 anni - 5 anni	18,50	8,22
5 anni - 7 anni	-	-
7 anni - 10 anni	9,8	4,38
Maggiore 10 anni	-	-

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre 2008, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al gruppo del gestore, o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi;
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	129.619.939,18	191
Vendita TITOLI	97.601.118,85	53
Acquisto AZIONI	43.800.861,92	14
Vendita AZIONI	58.363.431,46	29
Acquisto O.I.C.R.	73.836.778,00	2
Vendita O.I.C.R.	-	-

In ultima analisi, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale delle attività.

Descrizione del Titolo	Categoria Titolo	Valore valutazione al 31/12/08 (in Euro)	% su capit. 31/12/08
OICVM LODHI MON M EUR SR I CAP	Quote O.I.C.R	75.291.853,00	55,42%
BOT ITALY BOTS 0% 08-15/06/2009	Titoli di Stato	8.286.186,24	6,10%
BTP - ITALY I/L 1,85% 07 - 15/09/2012	Titoli di Stato	8.049.825,27	5,93%
BOT- ITALY BOTS 0% 08-15/05/2009	Titoli di Stato	7.997.264,36	5,89%
FRANCE O.A.T. 3.75% 05-25/04/2021	Titoli di Stato	5.802.953,79	4,27%

Bilancio di Esercizio – 2008

BUNDESOBLIGATION I/L2,25% 07-15/04/2013	Titoli di Stato	5.667.539,04	4,17%
BTP - ITALY 3,75% 06-150911	Titoli di Stato	5.508.155,60	4,05%
DEUTSCHLAND REP 4.5% 03-04/01/2013	Titoli azionari	5.475.427,38	4,03%
FRENCH TREASURY 3.75% 08-12/01/2013	Titoli di Stato	5.280.294,62	3,89%
CCT ITALY CCTS 08-01/12/2014 FRN	Titoli di Stato	5.197.116,80	3,83%
CCT ITALY 07-01/03/2014 FRN	Titoli di Stato	2.454.987,00	1,81%

PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, la cui consistenza dipende dalla sola voce *d) Altre passività della gestione finanziaria*, è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 105.659,47. Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- dai debiti derivati da operazioni di acquisto di titoli di debito pubblico per € 1.092.138,58, con data di negoziazione dicembre 2008 e di regolamento gennaio 2009, mentre per il 2007 includeva anche i debiti per rimborso di quote del mese di dicembre 2007 regolate a gennaio 2008 e partite varie.

2007	2008
615.807,16	1.197.798,05

50) Debiti di imposta

Il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva, da versare nel mese di febbraio dell'anno 2009, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 252/2005, è pari a € 237.139,41 (rispetto a € 52.650,49 del 2007).

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2007.

2007	2008
88.151.756,06	136.681.031,26

Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta. Relativamente alla crescita registrata, vale quanto detto alla medesima voce del Comparto Bilanciato.

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2008 si è riscontrata una crescita consistente anche dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,40% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

2007	2008
28.195.910,75	40.764.354,83

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

L'ammontare delle posizioni previdenziali devolute a Previdai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi, è in crescita, per il 2008.

2007	2008
4.737.819,35	5.611.738,67

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 4.333.839,28) ed uscite (€ 2.459.474,21) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo.

2007	2008
11.577.799,12	1.874.365,07

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie si riferiscono a trasferimenti (€ 768.538,61) e anticipazioni (€ 335.771,68).

2007	2008
599.959,38	1.104.310,29

Bilancio di Esercizio – 2008

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2008 si sono infatti presentate, per la prima volta, richieste di prestazioni sotto forma di rendita che coinvolgevano posizioni cumulate almeno in parte sui comparti finanziari: come già accennato, ciò ha comportato il transito di dette posizioni nel comparto Assicurativo al fine di accendere la relativa rendita con le garanzie previste dalla Convenzione vigente.

2007	2008
0,00	48.762,77

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente.

2007	2008
659.534,26	1.532.585,81

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 4.065.314,72 (rispetto a € 1.457.391,91 dell'anno 2007) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate.

a) *Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 2.570.633,21 (rispetto a € 1.898.450,99 dell'anno 2007).

b) *Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € 1.460.142,41 (rispetto a € -442.049,49 dell'anno precedente).

f) *Retrocessione commissione da società di gestione*, pari ad € 33.202,22 (nulla nel 2007), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..

h) *Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta*, pari a € 1.336,88 (rispetto a € 990,41 dell'anno precedente), si riferiscono ad altri costi e ricavi della gestione.

Bilancio di Esercizio – 2008

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*.

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.075.838,28	478.128,84
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	152.742,00	(468.627,65)
Depositi bancari	1.342.052,93	
Gestione Cambi	-	(4.433,78)
Derivati	-	-
Quote O.I.C.R.	-	1.455.075,00
Totale anno 2008	2.570.633,21	1.460.142,41
Totale anno 2007	1.898.450,99	(442.049,49)

(*) nella voce è ricompreso l'importo di € 3.169,60 riguardante il recupero delle tasse estere pagate sui dividendi corrisposti su azioni.

40) *Oneri di gestione*

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 339.195,45 (rispetto a € 221.347,49 dell'anno 2007), la banca depositaria per € 74.606,63 (rispetto a € 57.769,88 dell'anno 2007) e l'*advisor* € 97.116,83 (rispetto a € 65.606,61 dell'anno 2007). Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a € 520,00 per Lombard Odier e a € 2.490,00 per Eurizon.

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Inoltre, sono compresi in questa posta altri costi per € 333.958,06 (nel 2007 pari a € 133.016,57), relativi ad imposte sui capitali ed altri oneri della gestione.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) *Società di gestione*:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier Darier Hentsch	301.457,74
Eurizon Capital SGR S.p.A	37.737,71
Totale anno 2008	339.195,45
Totale anno 2007	221.347,49

50) *Margine della gestione finanziaria*

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

Bilancio di Esercizio – 2008

80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sulla performance del comparto Sviluppo nell'anno 2007.

2007	2008
52.650,49	237.139,41

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2007	2008
44.179.036,45	48.529.275,20

Bilancio di Esercizio – 2008

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Stato patrimoniale sezione Amministrativa		
	2008	2007
ATTIVITA'		
40 Attività della gestione amministrativa	26.680.249	23.856.980
a) Cassa, depositi bancari e postali	22.702.971	19.757.789
b) Immobilizzazioni immateriali	0	0
c) Immobilizzazioni materiali	0	0
d) Immobilizzazioni finanziarie	71.914	75.014
e) Altre attività della gestione amministrativa	3.420.169	3.280.102
f) Crediti verso dipendenti	1.068	15
g) Crediti diversi	430.833,45	708.122
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	53.294	35.937
50 Crediti di imposta	0	2.612
TOTALE ATTIVITA'	26.680.249	23.859.592
PASSIVITA'		
10 Passività della gestione previdenziale	7.498.501	7.867.171
a) Debiti verso iscritti per versamenti	4.320.105	4.054.153
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	207.326	1.085.425
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0	0
d) Debiti verso aziende	23.112	36.393
e) Debiti verso terzi	2.947.959	2.691.199
40 Passività della gestione amministrativa	1.930.616	2.114.533
a) Debiti verso i dipendenti	20.930	22.279
b) Debiti per TFR	498.005	467.038
c) Debiti diversi	379.312	311.760
d) Fondi per rischi ed oneri	1.032.369	1.313.456
e) Altre passività della gestione amministrativa	0	0
f) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	11.388.999	8.856.250
TOTALE PASSIVITA'	20.818.117	18.837.953
90 Patrimonio netto del Fondo	5.862.132	5.021.639
a) Riserve accantonate	5.021.639	4.025.018
b) Risultato della gestione amministrativa	840.494	996.620
CONTI D'ORDINE	27.020.524	22.852.953

Conto Economico sezione Amministrativa		
	2008	2007
60 Saldo della gestione amministrativa	840.493,82	996.620
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	3.511.640	3.773.921
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(1.852.446)	(1.738.863)
c) Spese generali ed amministrative	(1.228.231)	(1.095.084)
d) Spese per il personale	(1.584.516)	(1.398.393)
e) Ammortamenti	0	0
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	262.637	236.329
h) Proventi e oneri finanziari	1.977.517	1.717.350
i) Accantonamenti fondi	(246.107)	(498.639)

Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto ed imposta di bollo, attinenti all'ultimo trimestre 2008.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi, in minima parte da riconciliare, e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, corrisposte all'Erario.

Di seguito si riporta il valore delle stesse al 31 dicembre 2008, comparato con quello del 2007.

2007	2008
19.757.789,11	22.702.971,41

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43).

Il valore è stato rettificato del *Fondo per oneri presunti*, pari a € 29.300, relativo alla copertura della perdita di esercizio della società stessa, divenuta certa all'atto della stesura del suo bilancio 2008.

2007	2008
75.014,11	71.914,11

Bilancio di Esercizio – 2008

Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2008	45%
Patrimonio netto al 31.12.2007	€ 120.049
Patrimonio netto al 31.12.2008	€120.480
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2008	€ 1.739.987,88

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali (per affitti e per utenze).

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo ed investite in strumenti assicurativi, aumentate dei rendimenti maturati negli anni.

2007	2008
3.280.101,88	3.420.168,79

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

g) Crediti diversi

La voce comprende crediti verso Compagnie e verso iscritti per imposte erroneamente calcolate, altri crediti verso iscritti e diversi, tra cui è allocato il conguaglio positivo di € 84.500,00 verso Selda. Con riferimento ai crediti verso compagnie si precisa che il valore corrisponde al totale dell'art. 8 del Regolamento del Fondo, dovuto dal Pool e retrocesso nei primi mesi del 2009.

2007	2008
708.122,17	430.833,45

h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce è compreso il credito presunto relativo all'interesse attivo calcolato sul deposito cauzionale del contratto di affitto della sede del Fondo. I risconti attivi si riferiscono, per la maggior parte, ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso, dei dirigenti e dei dipendenti. Sono inoltre contabilizzati in questa voce anche i risconti relativi agli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi.

50) Crediti d'imposta

La posta, attualmente pari a zero, esponeva, negli anni precedenti, il credito d'imposta maturato dal Fondo e vantato nei confronti dell'Erario, relativo ad un'istanza di rimborso, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 602/1973, presentata alla Direzione Regionale delle Entrate del Lazio e Centro di Servizio delle imposte dirette di Roma nel 1997, correlata ad un errore materiale di computo della ritenuta fiscale di una liquidazione di prestazione in forma di capitale a favore di un dirigente. Tale istanza già esaminata e convalidata per il rimborso del credito dall'Agenzia delle Entrate nel 2007, è stata liquidata al Fondo nel mese di novembre 2008.

PASSIVITÀ

10) Passività della gestione previdenziale

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che sorgono:

- quando dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previdai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previdai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 30 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio, quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento, ecc..

I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti. Essi rimangono, nella loro natura, completamente distinti dai debiti tipici di funzionamento del Fondo, accolti nella macroclasse *40) Passività della gestione amministrativa*.

Rientrano nella macro classe 10) le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti. Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previdai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2007	2008
4.054.152,98	4.320.104,68

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali. Si riferisce agli importi provenienti dai tre comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a

Bilancio di Esercizio – 2008

posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai beneficiari.

2007	2008
1.085.425,39	207.325,60

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

e) Debiti verso terzi

Nel 2008 la posta è alimentata maggiormente da debiti verso altri Fondi per posizioni da trasferire oltre che da debiti verso eredi per importi da liquidare. Non c'è alcuna correlazione tra l'ammontare di un anno rispetto ad un altro, in quanto ciascuno è esclusivamente conseguenza di operatività interne a Swiss che determinano il momento del trasferimento a Previdai. Se ciò avviene a ridosso della fine dell'anno, Previdai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene nei primi giorni del nuovo anno.

2007	2008
2.691.199,45	2.947.958,74

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso. Nel dettaglio le voci comprese in quest'ambito sono le seguenti:

a) Debiti verso i dipendenti, b) Debiti per TFR

Viene rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati e per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2008.

c) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie verso consulenti per € 81.809,44 (pari a € 63.143,46 nel 2007), fornitori per € 95.793,57 (pari a € 83.235,57 nel 2007), Istituti di previdenza sociale e sicurezza per € 117.740,06 (pari a € 93.242,15 nel 2007), organi del Fondo per € 5.893,87 (pari a € 12.450,62 nel 2007) e verso altri soggetti ed enti per € 78.075,10 (pari a € 59.687,85 nel 2007).

2007	2008
311.759,65	379.312,03

d) Fondi per rischi ed oneri

Il valore totale di € 1.032.369,26 corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti (pari a € 1.153.455,90 nel 2007), relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

90) Patrimonio netto del fondo

La voce, pari a € 5.862.132,32 è alimentata da *Riserve accantonate* negli anni precedenti per € 5.021.638,50 (nel 2007 pari a € 4.025.018,36) e dal *Risultato della gestione amministrativa* per € 840.493,82 (nel 2007 pari a € 996.620,14).

2007	2008
5.021.638,50	5.862.132,32

CONTI D'ORDINE

Come già anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al 2008, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 7.048.932,02 per contributi, di cui per € 4.288.501,14 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

A questo importo si aggiungono € 872.969,41 per interessi di mora, di cui per € 286.537,11 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ 1.948.438,04 per contributi e € 185.470 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 6.561.000,00 circa di nuove omissioni contributive che risentono anche dell'aumento del contributo medio dei due anni precedenti, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 3.070.000,00 circa mentre € 1.499.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale. Per € 43.000,00 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo, in amministrazione controllata o straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 14.850.051,58 per contributi, a € 3.969.772,32 per interessi di mora e a € 278.798,52 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 1.589.124,68 per contributi, € 393.474,78 per interessi di mora e € 51.062,93 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 2.183.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 509.000,00 circa, mentre per € 85.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero.

Occorre al riguardo considerare che nei casi di procedura concorsuale i tempi di recupero sono significativamente ampi. Per il futuro, per effetto delle nuove norme fallimentari, il ricorso a tali strumenti concorsuali dovrebbe risultare meno frequente che in passato.

Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previdai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo. Il saldo evidenzia il surplus generatosi nel Fondo, anche grazie ad una gestione efficiente delle risorse disponibili. Tale eccedenza viene accantonata tra le poste del patrimonio del Fondo e resa disponibile per gli esercizi futuri. In particolare il saldo è determinato attraverso la contrapposizione delle voci di ricavo e di costo descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi.

L'importo di € 3.511.640,18 rappresenta il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione oltre che i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione, per quota art. 8 del Regolamento Previdai e per quota art. 13 Statuto Previdai (pari a € 21.540), come già specificato in precedenza. Di seguito viene riportato un confronto con i valori rilevati nel 2007.

2007	2008
3.773.921,05	3.511.640,18

b) *Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.* L'importo complessivo, di € 1.852.446,20 (pari a € 1.738.863,42 nel 2007), è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati da Selda Informatica Scarl pari a € 1.739.987,88 (€ 1.624.804,80 nel 2007), e a costi per altri servizi vari pari a € 112.458,32 (€ 114.058,62 nel 2007).

c) *Spese generali ed amministrative.* La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo: oneri per materiale di consumo per € 44.618,01 (€ 51.706,05 nel 2007), oneri per servizi per € 89.843,54 (€ 88.362,26 nel 2007), oneri postali per € 170.583,91 (€ 114.460,75 nel 2007), manutenzioni e riparazioni per € 29.653,66 (€ 58.803,24 nel 2007), compensi professionali e di lavoro autonomo per € 163.728,58 (€ 145.836,66 nel 2007), oneri per organi di governo e di controllo per € 219.830,36 (€ 224.433,74 nel 2007), oneri per godimento beni di terzi per € 170.323,69 (€ 137.752,89 nel 2007), quote associative e partecipazione a congressi € 315.419,71 (€ 251.101,46 nel 2007) e spese di rappresentanza per € 24.229,64 (€ 22.626,46 nel 2007). Si precisa che tra le quote associative e partecipazione a congressi è compreso il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, che aumenta in proporzione dell'ammontare dei contributi incassati.

2007	2008
1.095.083,51	1.228.231,10

d) *Spese per il personale.* Il valore complessivo di € 1.584.516,23 quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante il 2008 per la remunerazione del proprio personale dipendente. La voce è composta dai costi per stipendi per € 1.067.470,04 (€ 940.935,05 nel 2007), dagli oneri sociali

Bilancio di Esercizio – 2008

per € 304.202,81 (€ 268.921,94 nel 2007), dal TFR per € 92.748,95 (€ 84.734,51 nel 2007) e da altri oneri per € 120.094,43 (€ 103.801,83 nel 2007). Di seguito è presentato un confronto con i valori omogenei riferiti al 2007.

2007	2008
1.398.393,33	1.584.516,23

g) *Oneri e proventi diversi.* Il valore di € 262.636,76 deriva dalla sommatoria algebrica di componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 283.354,52) e di componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 20.717,76).

2007	2008
236.329,16	262.636,76

h) *Proventi e oneri finanziari.* L'importo di € 1.977.517,42 è determinato dalla contrapposizione tra proventi finanziari per interessi attivi, pari a € 1.983.810,21 (€ 1.723.013,17 per il 2007) ed oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 6.292,79 (€ 5.663,52 nel 2007).

2007	2008
1.717.349,65	1.977.517,42

i) *Accantonamenti fondi.* In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Elio Schettino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Rappresentanti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile e l'attività di revisione del Bilancio sono stati svolti dalla KPMG.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate da Covip per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del fondo Previdai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previdai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali in rendita. E' comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Revisori ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche.

Il Collegio dei Revisori si è tenuto in contatto con la società di revisione e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2008	2007
Assicurativo	4.128.538.704	3.666.128.078
Bilanciato	228.161.622	148.322.215
Sviluppo	136.681.031	88.151.756
TOTALE COMPARTI	4.493.381.357	3.902.602.049

Si evidenzia infine che l'attività amministrativa del Fondo presenta un avanzo di gestione di € 840.494, che ha portato il saldo patrimoniale ad € 5.862.132.

Riteniamo comunque opportuno sottolineare che, pur essendo stato il 2008 un anno di pesanti turbolenze finanziarie a livello mondiale, che hanno interessato sia il settore bancario che quello assicurativo e che hanno portato a pesanti perdite degli indici di borsa nazionali ed internazionali, tutti i comparti hanno ugualmente conseguito un risultato positivo, sia pure con una riduzione in termini di utile percentuale rispetto all'anno precedente.

In relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008 ed alla documentazione allegata a cui Vi rinviamo per maggiori dettagli, in considerazione di quanto rappresentatoVi e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione KPMG non emergono rilievi o riserve di alcun tipo, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2008 ed alla destinazione a Riserva Facoltativa dell'avanzo della gestione amministrativa.

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI
IL PRESIDENTE

Giulio Marcianò

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Rappresentanti di
Previdai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i
Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdai – Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previdai") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Previdai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 maggio 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previdai al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e le variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Previdai per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7013.350,00 I.V.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512957
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Previndai
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2008

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Previndai. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera c), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2008.

Roma, 13 maggio 2009

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

STATISTICHE

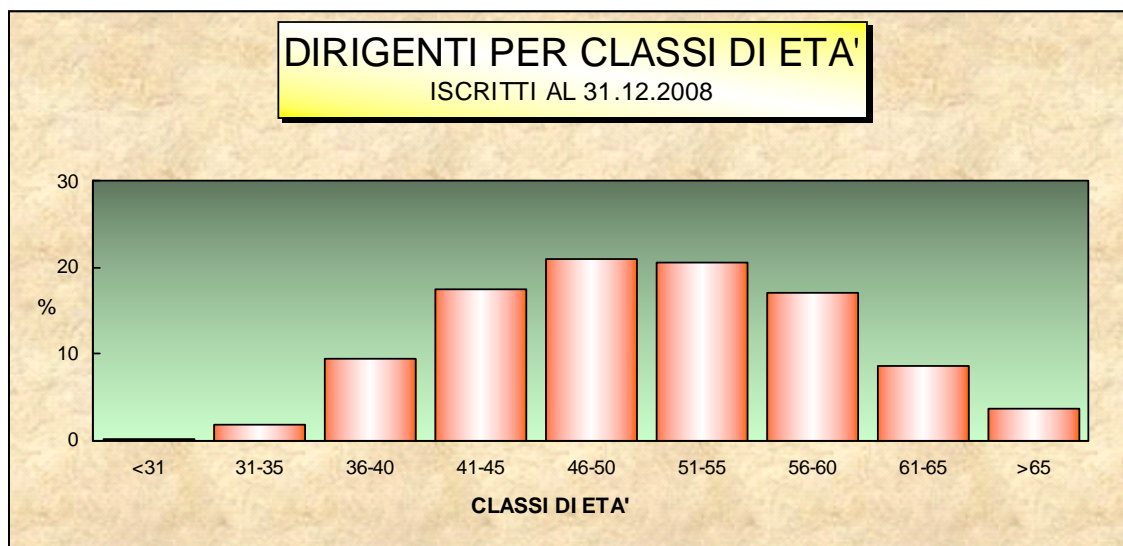
Tabella 1A

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2008

CLASSI DI ETÀ'	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 30 anni	161	0,21%
da 31 a 35	1.416	1,83%
da 36 a 40	7.280	9,39%
da 41 a 45	13.626	17,57%
da 46 a 50	16.242	20,94%
da 51 a 55	16.064	20,71%
da 56 a 60	13.321	17,17%
da 61 a 65	6.642	8,56%
oltre 65 anni	2.816	3,63%
TOTALI	77.568	100,00%

ETÀ MEDIA PER COMPARTO

	MEDI		MEDIA PER COMPARTO
	MASCHI	FEMMINE	
ASSICURATIVO	51,47	47,89	51,15
BILANCIATO	45,72	43,61	45,51
SVILUPPO	44,58	42,53	44,43
MEDIA PER SESSO	51,01	47,49	50,69



N.B. La partecipazione al singolo comparto non è esclusiva. Conseguentemente le età medie dei singoli comparti non sono tra loro indipendenti.

Tabella 1B

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEI DIRIGENTI USCITI (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) NELL'ANNO 2008 - ETÀ ALL'USCITA -

CLASSI DI ETÀ	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
Fino a 30 anni	-	1	-	0,00%	0,10%	0,00%
da 31 a 35	11	10	-	2,07%	1,02%	0,00%
da 36 a 40	96	86	2	18,05%	8,74%	0,06%
da 41 a 45	135	172	8	25,38%	17,48%	0,25%
da 46 a 50	136	209	15	25,56%	21,24%	0,46%
da 51 a 55	91	237	50	17,11%	24,09%	1,54%
da 56 a 60	49	193	1.553	9,21%	19,61%	47,70%
da 61 a 65	14	73	1.242	2,63%	7,42%	38,14%
oltre 65 anni	-	3	386	0,00%	0,30%	11,86%
TOTALI	532	984	3.256	100,00%	100,00%	100,00%

ETÀ MEDIA PER TIPOLOGIA DI USCITA

	MEDI PER		MEDIA PER COMPARTO
	MASCHI	FEMMINE	
TRASFERITI	47,09	43,88	46,78
RISCATTATI	50,67	47,56	50,38
LIQUIDATI	61,10	61,14	61,10
MEDIA PER SESSO	57,39	56,42	57,30

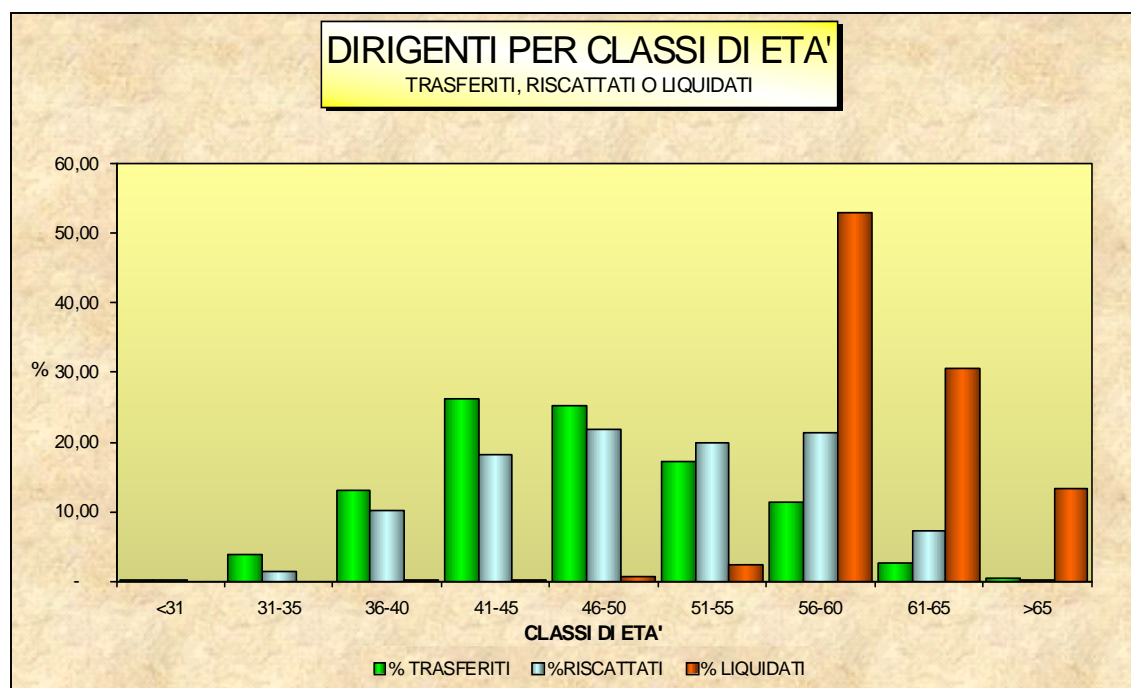


Tabella 1C

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DELLE ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2008

CLASSI DI ETÀ	ANTICIPAZIONI	%ANTICIPAZIONI
Fino a 30 anni	-	0,00%
da 31 a 35	-	0,00%
da 36 a 40	13	2,26%
da 41 a 45	69	12,02%
da 46 a 50	114	19,86%
da 51 a 55	159	27,70%
da 56 a 60	165	28,75%
da 61 a 65	46	8,01%
oltre 65 anni	8	1,39%
TOTALI	574	100,00%

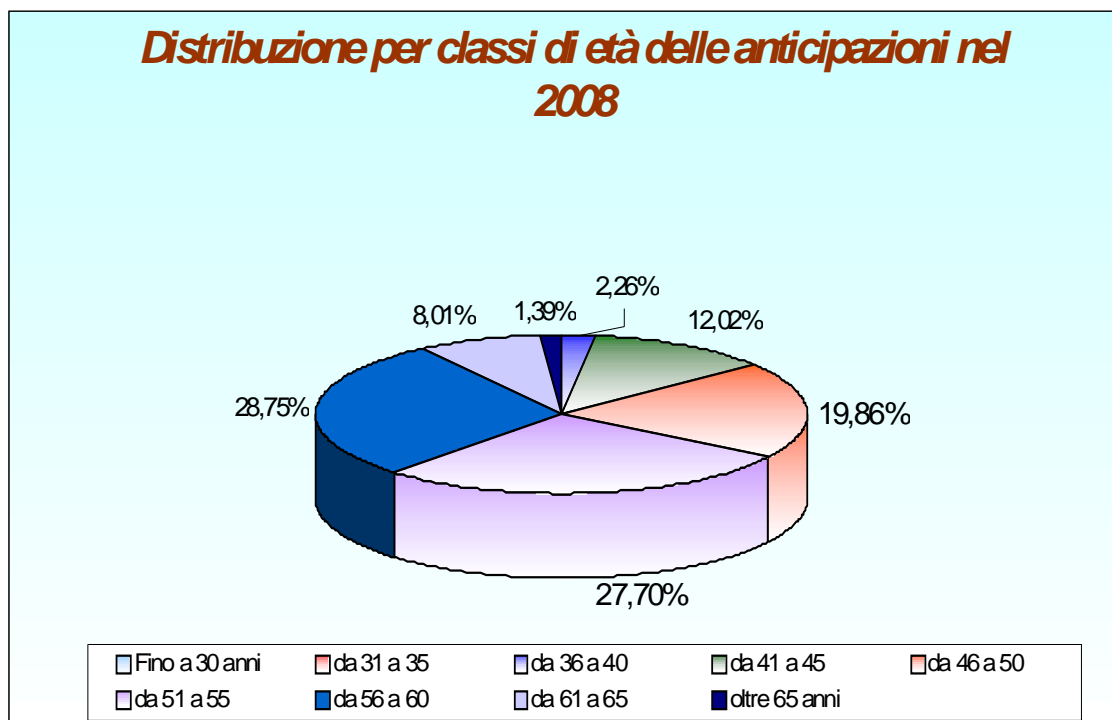


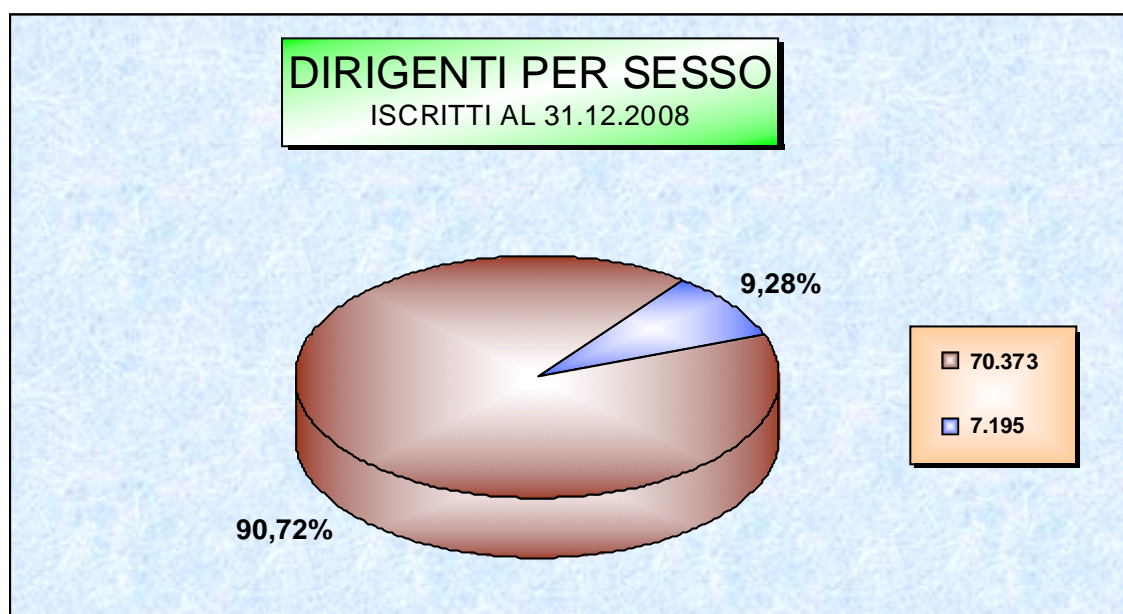
Tabella 2A

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2008

SESSO	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
MASCHI	70.373	90,72%
FEMMINE	7.195	9,28%
TOTALI	77.568	100,00%

DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

	MASCHI	FEMMINE	TOT
ASSICURATIVO	65.806	6.632	72.438
BILANCIATO	9413	1.052	10.465
SVILUPPO	6.767	530	7.297



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 2B

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI USCITI NELL'ANNO 2008 (TRASFERITI, RISCATTATI O LIQUIDATI) PER SESSO

SESSO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTATI	% LIQUIDATI
MASCHI	480	893	3.135	90,23%	90,75%	96,28%
FEMMINE	52	91	121	9,77%	9,25%	3,72%
TOTALI	532	984	3.256	100,00%	100,00%	100,00%

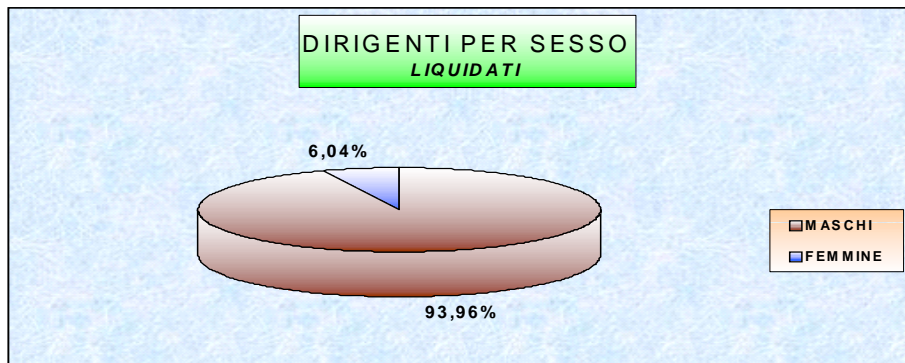
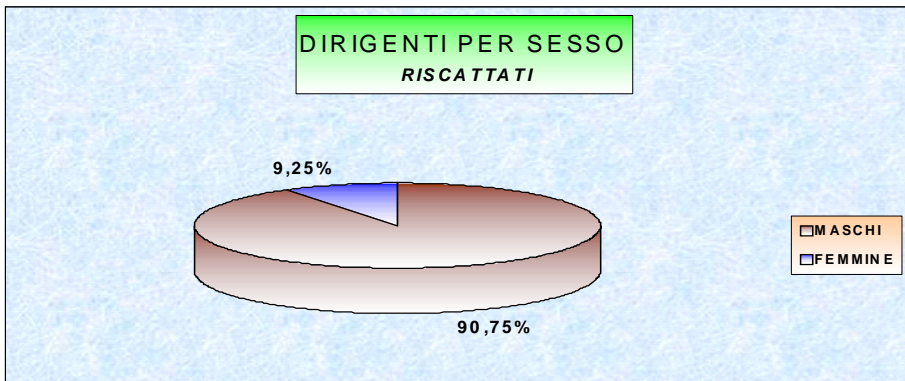
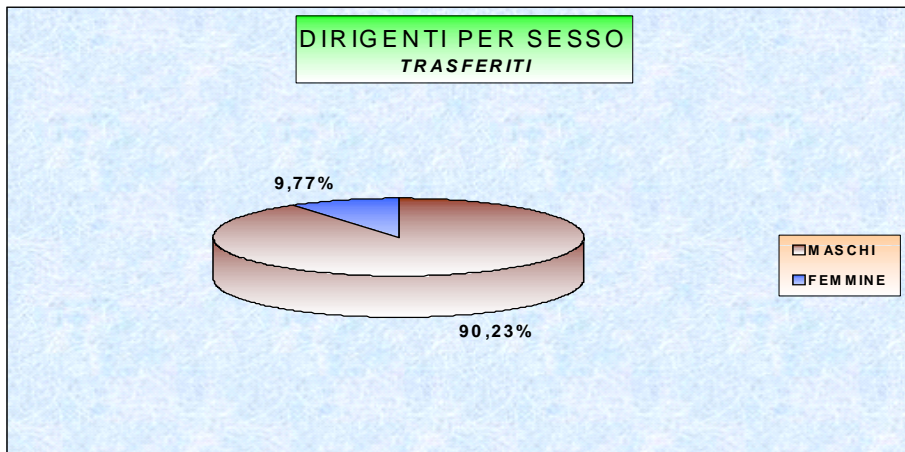


Tabella 2C

DISTRIBUZIONE, PER SESSO, DELLE ANTICIPAZIONI NELL'ANNO 2008

SESSO	ANTICIPAZIONI	% ANTICIPAZIONI
MASCHI	536	93,38%
FEMMINE	38	6,62%
TOTALI	574	100,00%

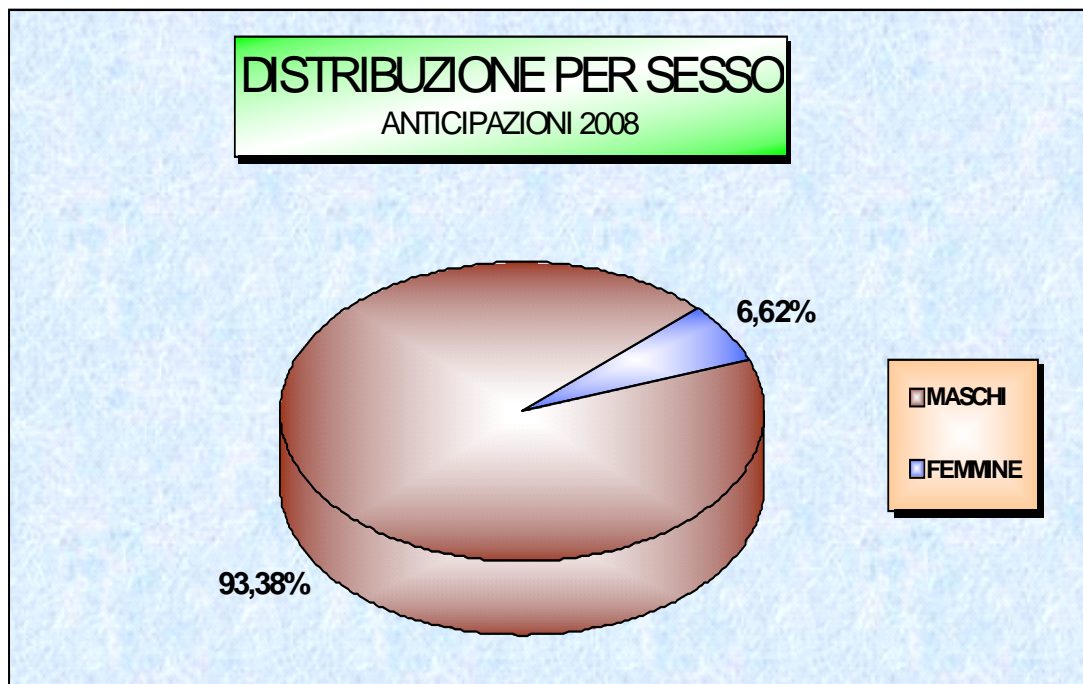
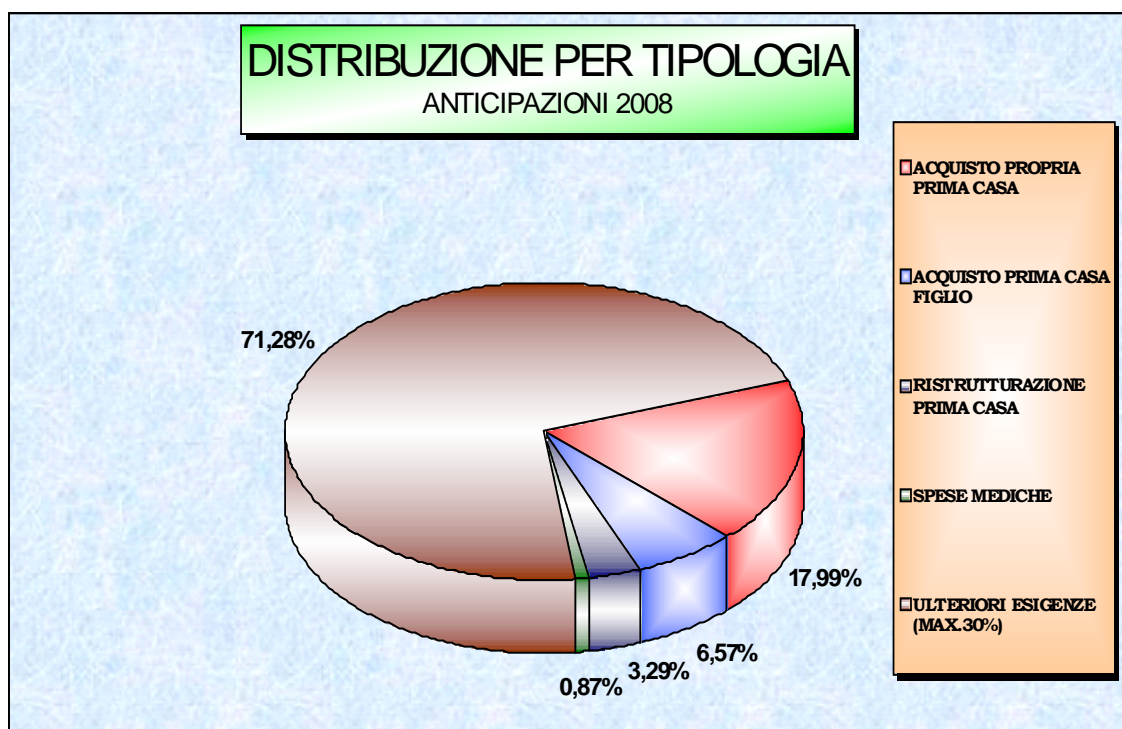


Tabella 2D

DISTRIBUZIONE, PER TIPOLOGIA, DELLE PRATICHE DI ANTICIPAZIONE NELL'ANNO 2008

TIPOLOGIA	PRATICHE DI ANTICIPAZIONE	% PRATICHE DI ANTICIPAZIONE
ACQUISTO PROPRIA PRIMA CASA	104	17,99%
ACQUISTO PRIMA CASA FIGLIO	38	6,57%
RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA	19	3,29%
SPESE MEDICHE	5	0,87%
ULTERIORI ESIGENZE (MAX.30%)	412	71,28%
TOTALI	578	100,00%



N.B. Il numero totale di pratiche di anticipazione lavorate differisce dal numero totale di anticipazioni, in quanto è possibile richiedere più di un'anticipazione nell'arco dello stesso anno.

Tabella 3 A

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2008, IN BASE ALLA REGIONE DI SERVIZIO ⁽¹⁾

REGIONE	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
LOMBARDIA	30.298	39,06%
LAZIO	9.496	12,24%
PIEMONTE	7.823	10,09%
EMILIA - ROMAGNA	7.804	10,06%
VENETO	7.278	9,38%
TOSCANA	3.029	3,90%
LIGURIA	2.268	2,92%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.720	2,22%
CAMPANIA	1.527	1,97%
MARCHE	1.156	1,49%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.055	1,36%
ABRUZZO	925	1,19%
PUGLIA	770	0,99%
SICILIA	751	0,97%
UMBRIA	584	0,75%
SARDEGNA	447	0,58%
VALLE D'AOSTA	174	0,22%
BASILICATA	174	0,22%
CALABRIA	164	0,21%
MOLISE	123	0,16%
ESTERO	2	0,00%
TOTALE	77.568	100,00%

(1) Per i non attivi si considera l'ultima regione di servizio nota

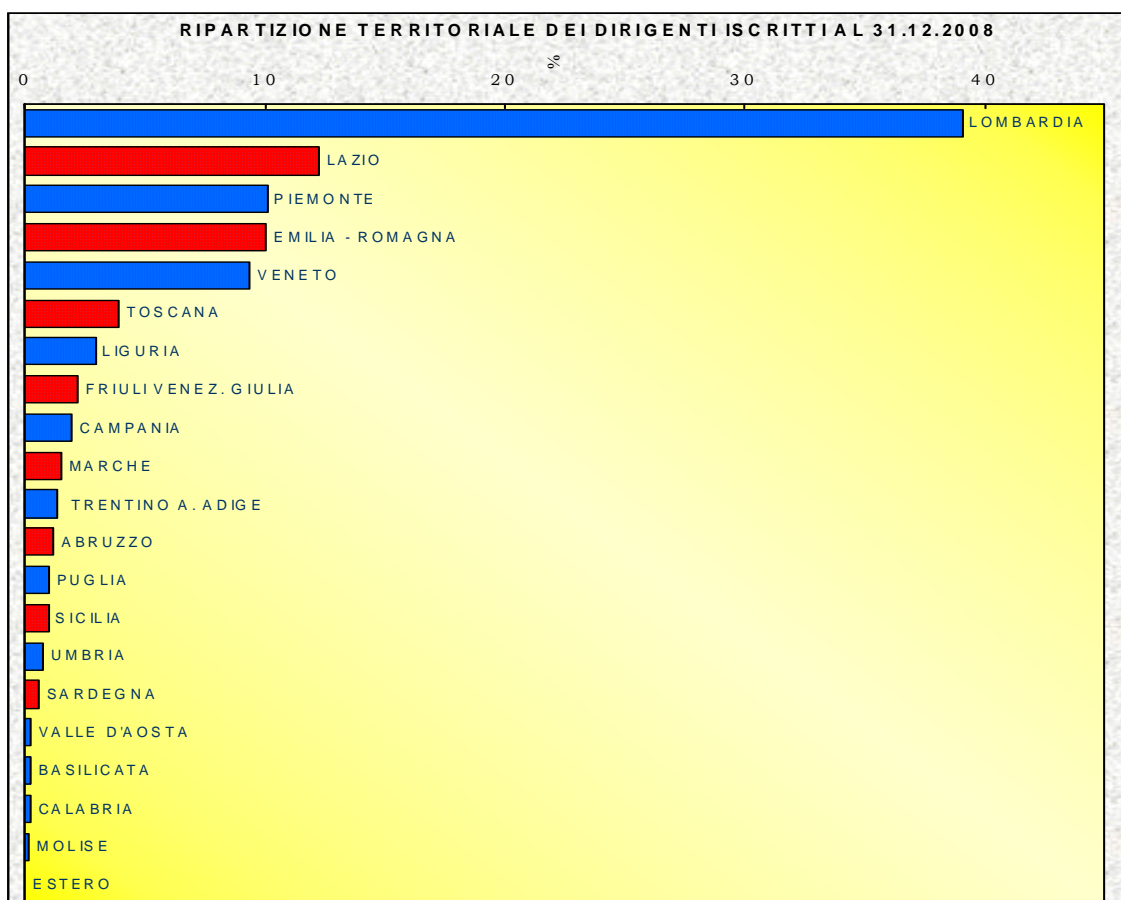


Tabella 3B

**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI DIRIGENTI TRASFERITI, LIQUIDATI O RISCATTATI
NELL'ANNO 2008, IN BASE ALLA LORO REGIONE DI RESIDENZA**

REGIONE	TRASFERITI	RISCATTI	LIQUIDATI	% TRASFERITI	%RISCATTI	% LIQUIDATI
LOMBARDIA	202	335	1.107	37,97%	34,04%	34,00%
EMILIA ROMAGNA	60	73	409	11,28%	7,42%	12,56%
PIEMONTE	85	108	377	15,98%	10,98%	11,58%
LAZIO	89	137	354	16,73%	13,92%	10,87%
VENETO	33	80	274	6,20%	8,13%	8,42%
TOSCANA	23	44	164	4,32%	4,47%	5,04%
LIGURIA	11	28	121	2,07%	2,85%	3,72%
CAMPANIA	6	19	74	1,13%	1,93%	2,27%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	12	37	0,38%	1,22%	1,14%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	14	71	0,75%	1,42%	2,18%
SICILIA	3	17	46	0,56%	1,73%	1,41%
MARCHE	3	19	45	0,56%	1,93%	1,38%
PUGLIA	2	12	42	0,38%	1,22%	1,29%
ABRUZZO	2	8	40	0,38%	0,81%	1,23%
SARDEGNA	-	11	32	0,00%	1,12%	0,98%
UMBRIA	3	6	28	0,56%	0,61%	0,86%
ESTERO	2	51	14	0,38%	5,18%	0,43%
CALABRIA	1	3	12	0,19%	0,30%	0,37%
MOLISE	1	5	3	0,19%	0,51%	0,09%
BASILICATA	-	2	3	0,00%	0,20%	0,09%
VALLE D'AOSTA	-	-	3	0,00%	0,00%	0,09%
TOTALE	532	984	3.256	100,00%	100,00%	100,00%

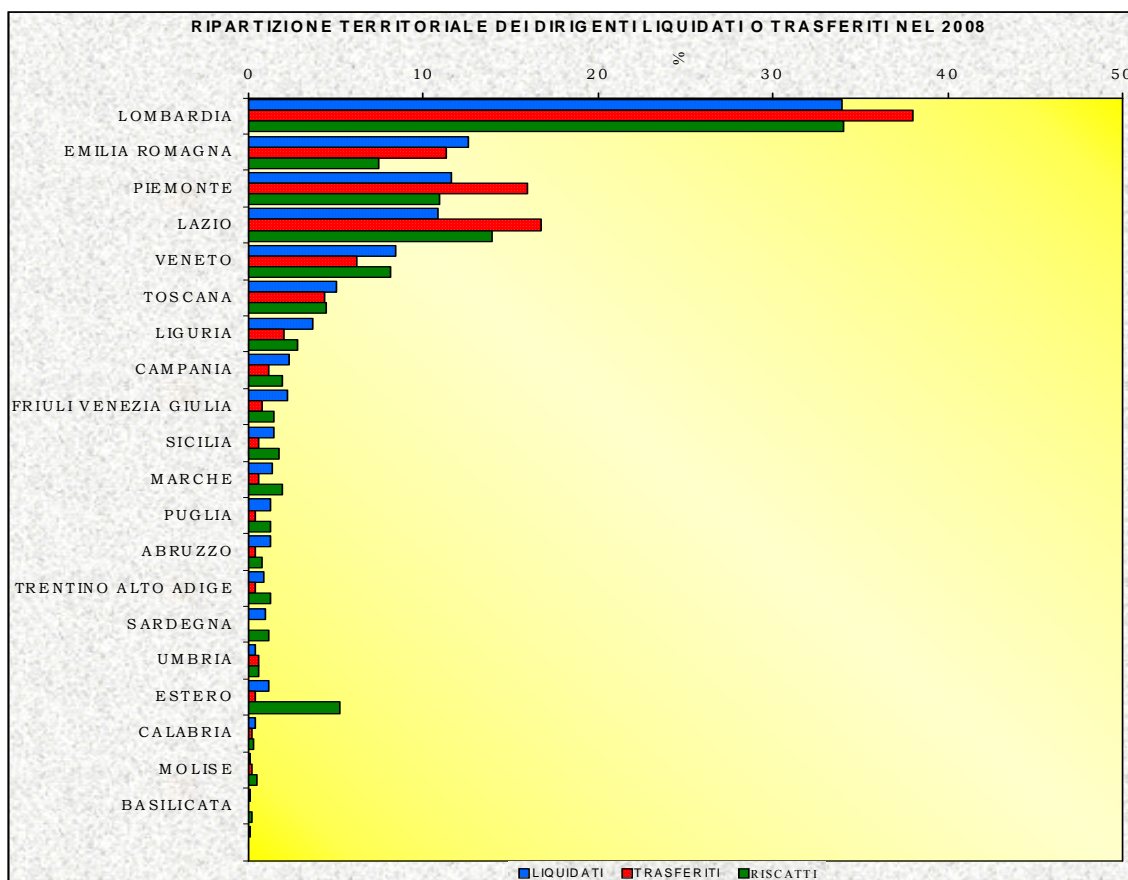


Tabella 3C

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE ISCRITTE CON ALMENO UN CONTRIBUTO VERSATO NEL 2008

(dati desunti dall'anagrafe Previdai ed aggiornati al 06/02/2009)

REGIONE	NUMERO AZIENDE	PERCENTUALE
LOMBARDIA	5.163	35,52%
VENETO	1.615	11,11%
PIEMONTE	1.612	11,09%
EMILIA ROMAGNA	1.608	11,06%
LAZIO	1.052	7,24%
TOSCANA	701	4,82%
LIGURIA	418	2,88%
CAMPANIA	414	2,85%
FRIULI	364	2,50%
TRENTINO	301	2,07%
MARCHE	281	1,93%
ABRUZZO	215	1,48%
SICILIA	200	1,38%
PUGLIA	177	1,22%
UMBRIA	152	1,05%
SARDEGNA	113	0,78%
CALABRIA	48	0,33%
BASILICATA	39	0,27%
VAL D'AOSTA	33	0,19%
MOLISE	27	0,23%
ESTERO	1	0,01%
TOTALE	14.534	100,00%

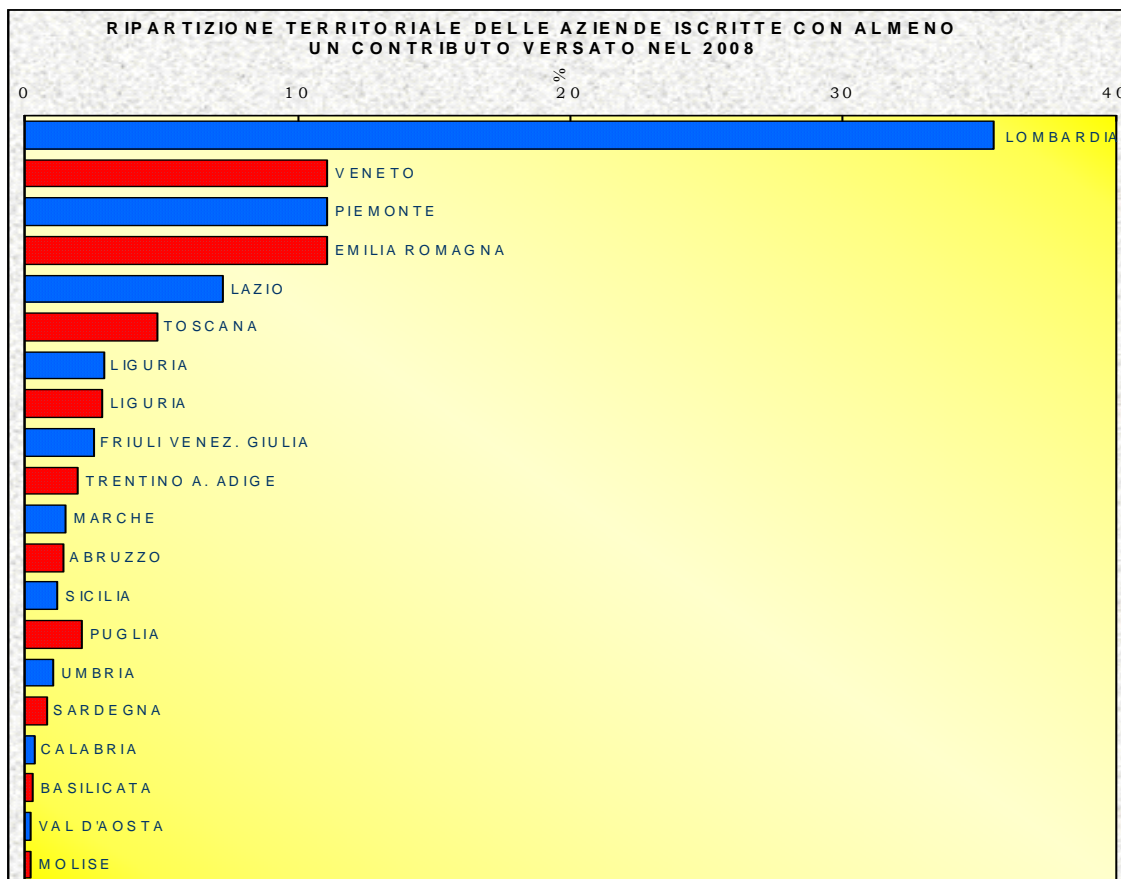


Tabella 4A

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIRIGENTI ISCRITTI AL 31.12.2008,
PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	Numero Dirigenti	%
X			64.642	83,34%
	X		2.713	3,50%
		X	1.382	1,78%
X	X		2.914	3,76%
X		X	1.077	1,39%
	X	X	1.035	1,33%
X	X	X	3.805	4,91%
			77.568	100,00%

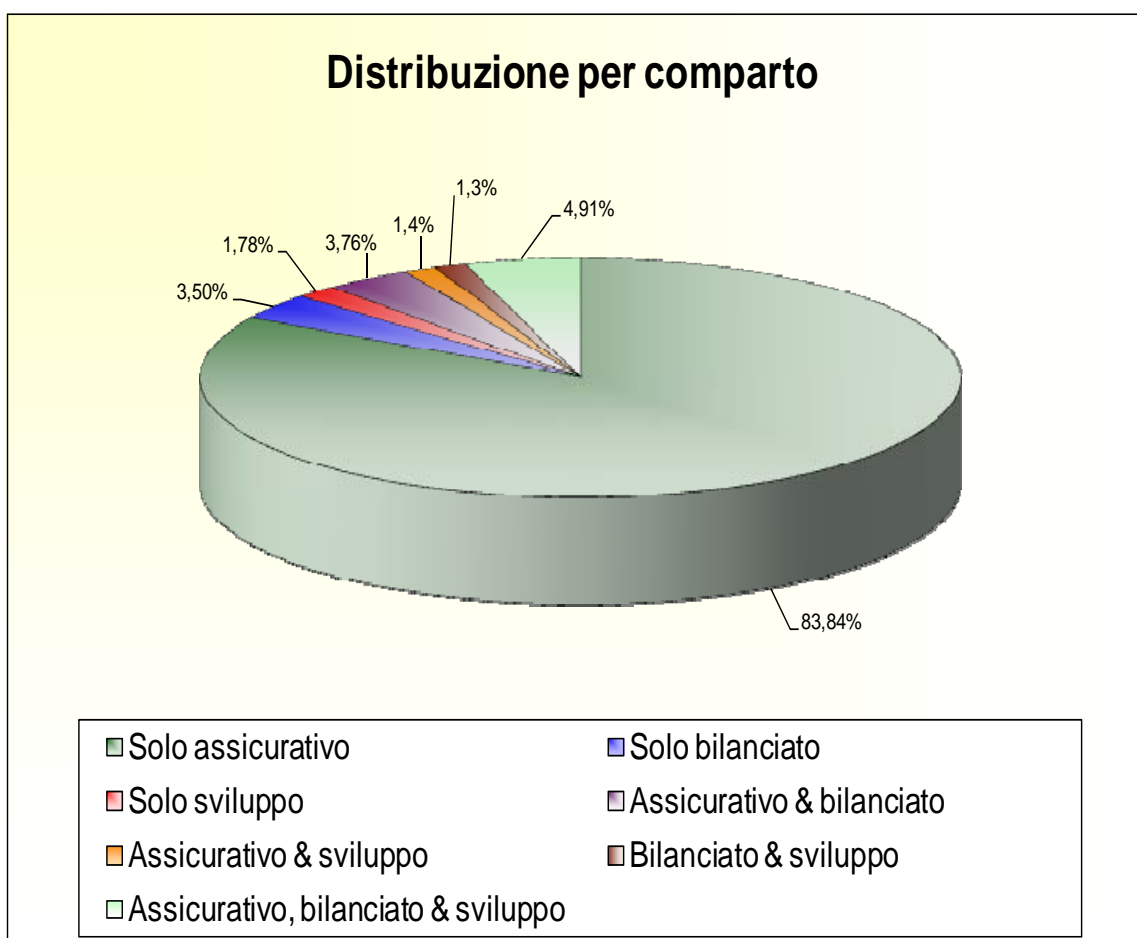


Tabella 4B

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI USCITI NELL'ANNO 2008 (TRASFERITI, RISCATTATI E LIQUIDATI), PER COMPARTO/I DI APPARTENENZA

ASSICURATIVO	BILANCIATO	SVILUPPO	TRASFERITI	RISCATTATI	LIQUIDATI	%TRASFERITI	%RISCATTATI	%LIQUIDATI
X			433	910	3.167	81,39%	92,48%	97,27%
	X		17	17	15	3,20%	1,73%	0,46%
		X	11	9	5	2,07%	0,91%	0,15%
X	X		31	14	27	5,83%	1,42%	0,83%
X		X	10	9	6	1,88%	0,91%	0,18%
	X	X	6	3	2	1,13%	0,30%	0,06%
X	X	X	24	22	34	4,51%	2,24%	1,04%
			532	984	3.256	100,00%	100,00%	100,00%

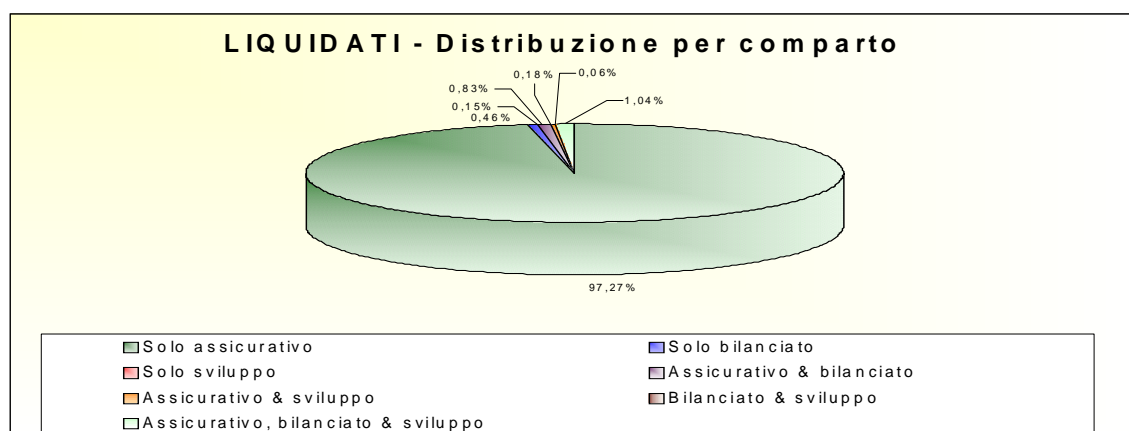
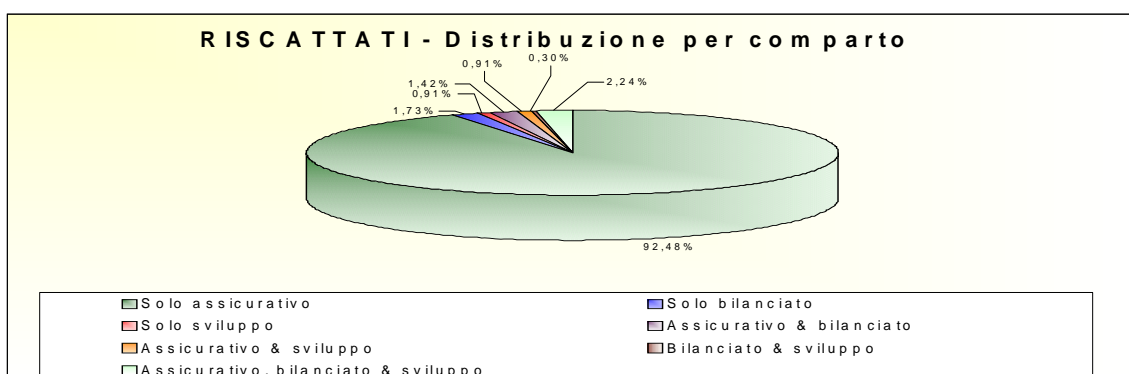
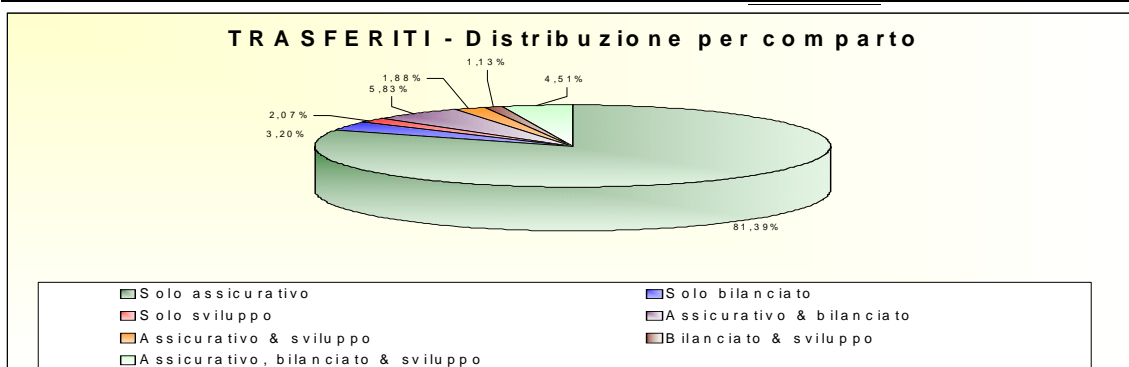


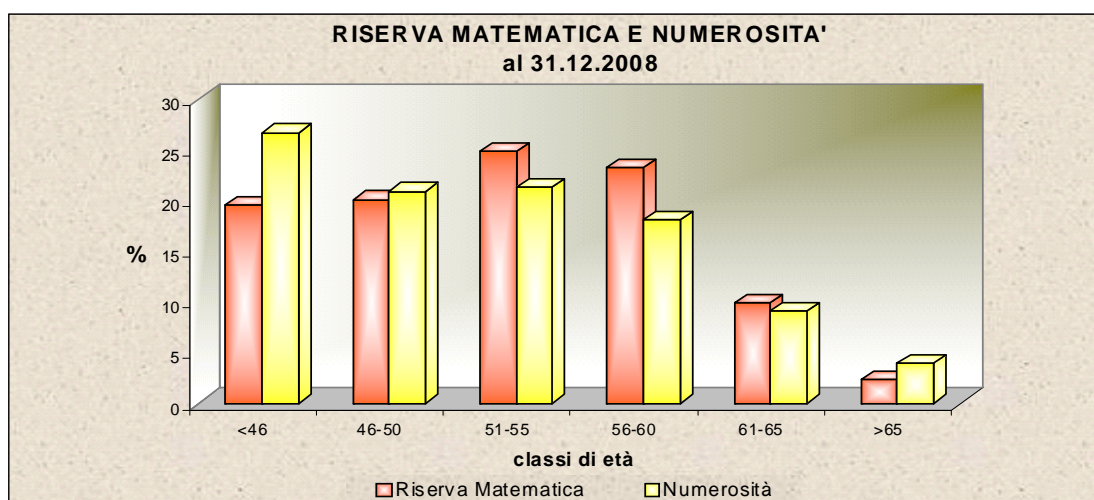
Tabella 5 - Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	803.588	19,57%
da 46 a 50	825.099	20,10%
da 51 a 55	1.020.041	24,84%
da 56 a 60	954.315	23,24%
da 61 a 65	406.428	9,90%
oltre i 65 anni	96.467	2,35%
TOTALI	4.105.939	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	19.334	26,69%
da 46 a 50	15.146	20,91%
da 51 a 55	15.450	21,33%
da 56 a 60	13.099	18,08%
da 61 a 65	6.600	9,11%
oltre i 65 anni	2.809	3,88%
TOTALI	72.438	100,00%

Etá media	51,15
Consistenza media	56.682,11



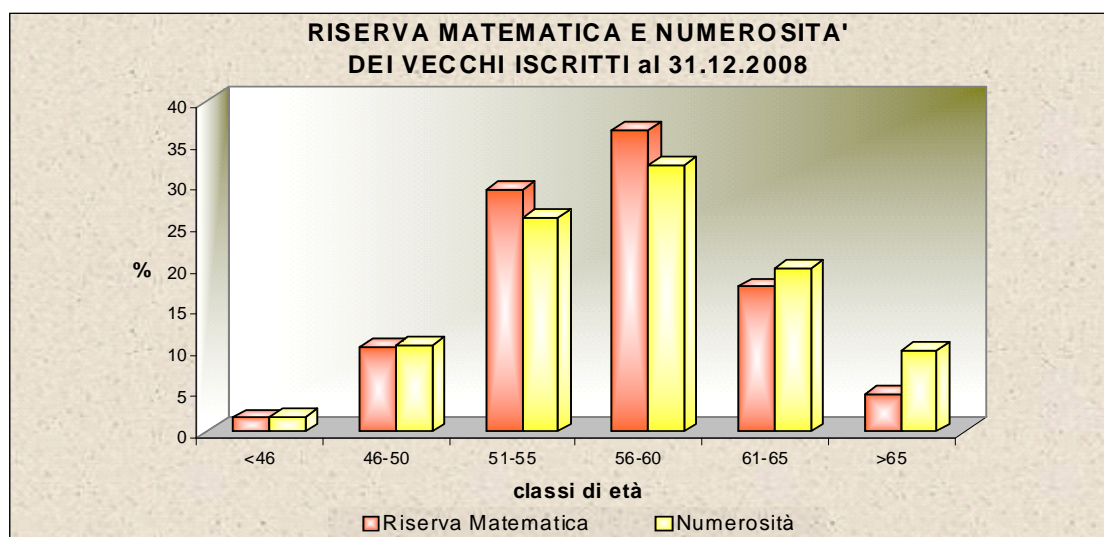
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 5A - Comparto Assicurativo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	31.889	1,69%
da 46 a 50	195.600	10,34%
da 51 a 55	553.383	29,27%
da 56 a 60	690.374	36,51%
da 61 a 65	332.013	17,56%
oltre i 65 anni	87.593	4,63%
TOTALI	1.890.852	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	472	1,85%
da 46 a 50	2.649	10,40%
da 51 a 55	6.592	25,88%
da 56 a 60	8.223	32,28%
da 61 a 65	5.034	19,76%
oltre i 65 anni	2.501	9,82%
TOTALI	25.471	100,00%



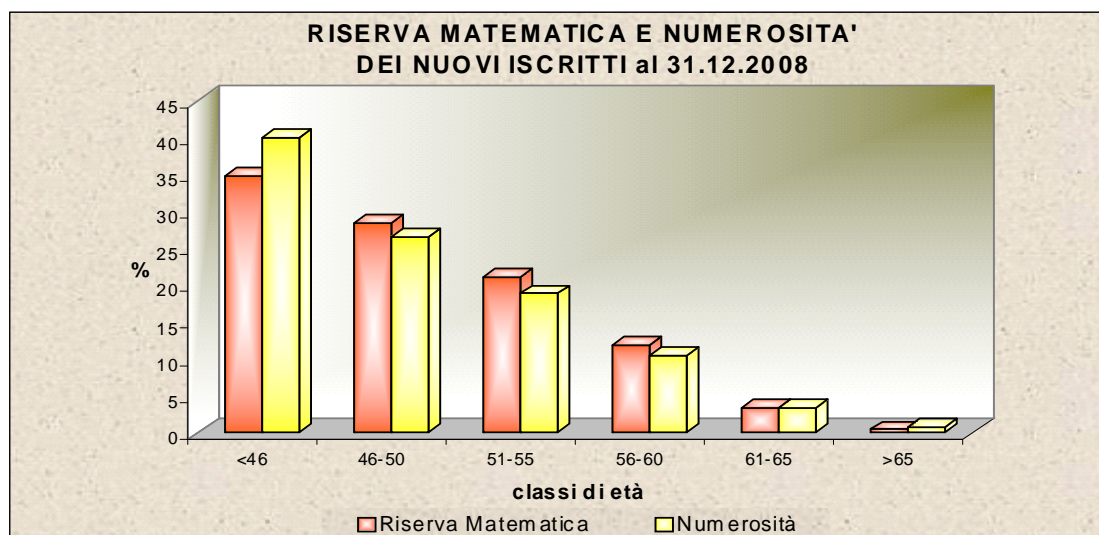
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 5B - Comparto Assicurativo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DELLA RISERVA MATEMATICA AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÁ	RISERVA MATEMATICA (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	771.700	34,84%
da 46 a 50	629.499	28,42%
da 51 a 55	466.658	21,07%
da 56 a 60	263.941	11,92%
da 61 a 65	74.414	3,36%
oltre i 65 anni	8.874	0,40%
TOTALI	2.215.086	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	18.862	40,16%
da 46 a 50	12.497	26,61%
da 51 a 55	8.858	18,86%
da 56 a 60	4.876	10,38%
da 61 a 65	1.566	3,33%
oltre i 65 anni	308	0,66%
TOTALI	46.967	100,00%



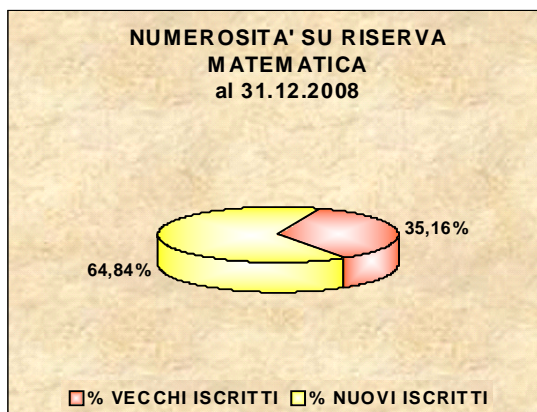
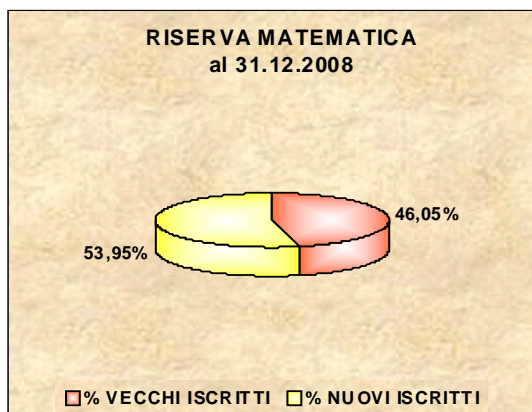
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 5C - Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER CLASSI DI ETÁ, DELLA RISERVA MATEMATICA E DELLA NUMEROSITÀ AL 31 DICEMBRE 2008, TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI

RISERVA MATEMATICA		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,78%	18,79%
da 46 a 50	4,76%	15,33%
da 51 a 55	13,48%	11,37%
da 56 a 60	16,81%	6,43%
da 61 a 65	8,09%	1,81%
oltre i 65 anni	2,13%	0,22%
TOTALI	46,05%	53,95%

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,65%	26,04%
da 46 a 50	3,66%	17,25%
da 51 a 55	9,10%	12,23%
da 56 a 60	11,35%	6,73%
da 61 a 65	6,95%	2,16%
oltre i 65 anni	3,45%	0,43%
TOTALI	35,16%	64,84%



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

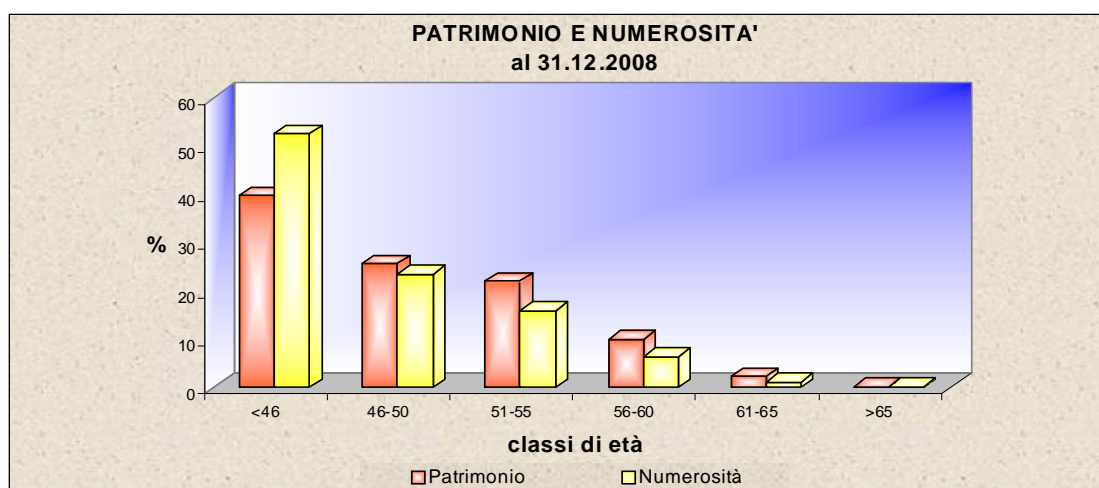
Tabella 6 - Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	90.703	39,76%
da 46 a 50	58.606	25,69%
da 51 a 55	50.123	21,97%
da 56 a 60	22.894	10,04%
da 61 a 65	5.407	2,37%
oltre i 65 anni	383	0,17%
TOTALI	228.116	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.515	52,69%
da 46 a 50	2.469	23,59%
da 51 a 55	1.669	15,95%
da 56 a 60	678	6,48%
da 61 a 65	124	1,18%
oltre i 65 anni	12	0,11%
TOTALI	10.467	100,00%

Etá media	45,51
Consistenza media	21.798,02



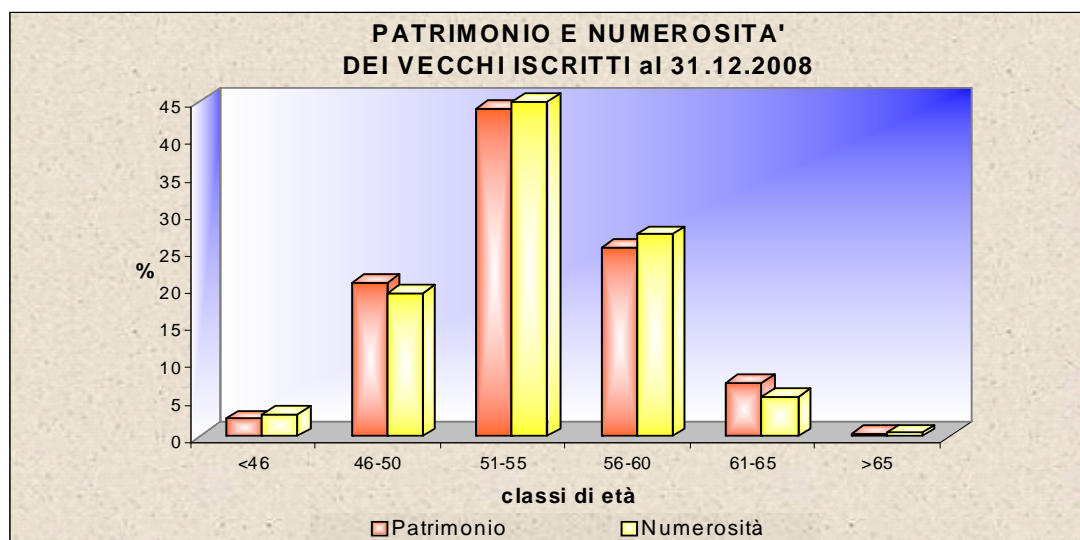
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 6A - Comparto Bilanciato - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	1.235	2,34%
da 46 a 50	10.887	20,59%
da 51 a 55	23.281	44,04%
da 56 a 60	13.432	25,41%
da 61 a 65	3.824	7,23%
oltre i 65 anni	206	0,39%
TOTALI	52.864	100,00%

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	30	2,88%
da 46 a 50	201	19,29%
da 51 a 55	468	44,91%
da 56 a 60	283	27,16%
da 61 a 65	55	5,28%
oltre i 65 anni	5	0,48%
TOTALI	1.042	100,00%



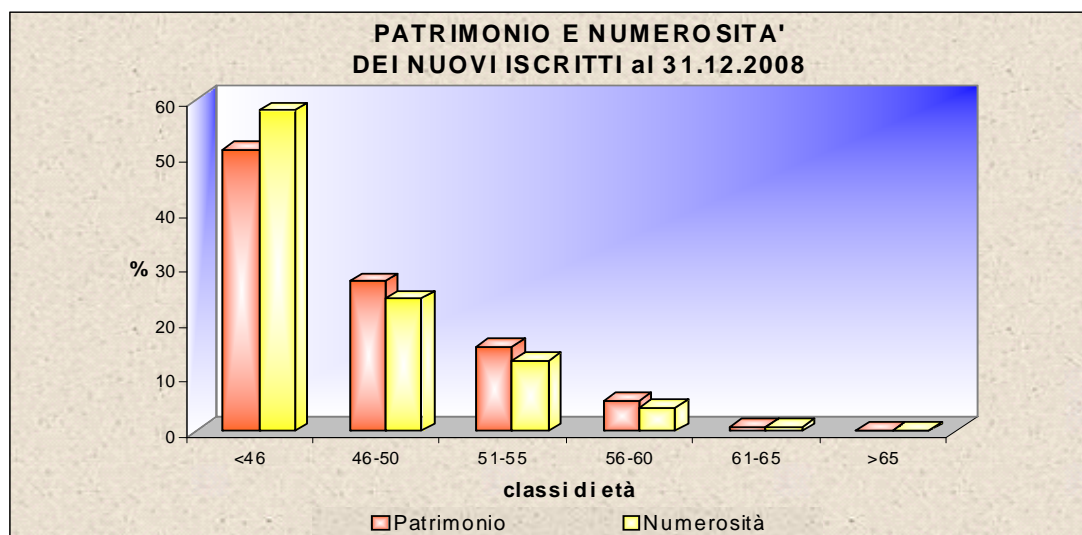
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 6B - Comparto Bilanciato - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	89.469	51,05%
da 46 a 50	47.719	27,23%
da 51 a 55	26.842	15,32%
da 56 a 60	9.462	5,40%
da 61 a 65	1.583	0,90%
oltre i 65 anni	178	0,10%
TOTALI	175.253	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.485	58,20%
da 46 a 50	2.268	24,06%
da 51 a 55	1.201	12,74%
da 56 a 60	395	4,19%
da 61 a 65	69	0,73%
oltre i 65 anni	7	0,07%
TOTALI	9.425	100,00%



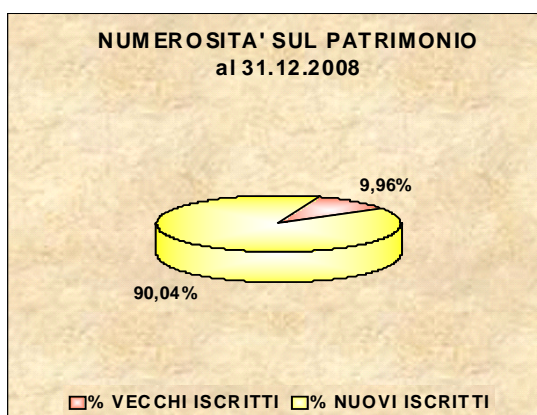
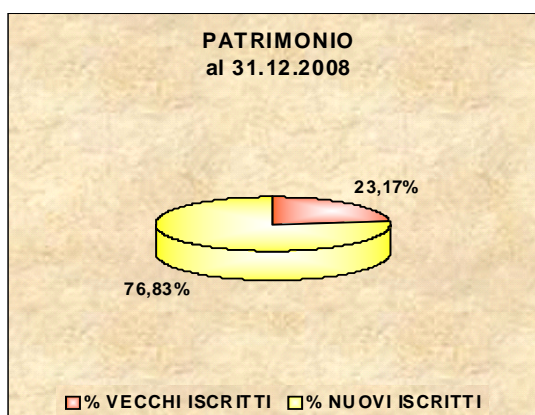
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 6C - Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO E DELLA NUMEROSITÀ
AL 31 DICEMBRE 2008, TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,54%	39,22%
da 46 a 50	4,77%	20,92%
da 51 a 55	10,21%	11,77%
da 56 a 60	5,89%	4,15%
da 61 a 65	1,68%	0,69%
oltre i 65 anni	0,09%	0,08%
TOTALI	23,17%	76,83%

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,29%	52,40%
da 46 a 50	1,92%	21,67%
da 51 a 55	4,47%	11,47%
da 56 a 60	2,70%	3,77%
da 61 a 65	0,53%	0,66%
oltre i 65 anni	0,05%	0,07%
TOTALI	9,96%	90,04%



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

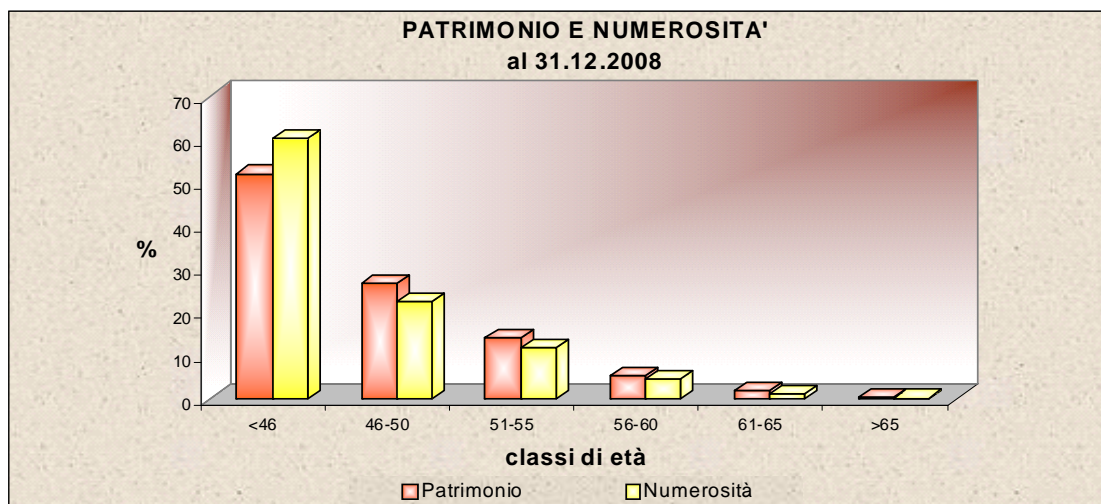
Tabella 7 - Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI AL COMPARTO

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	71.123	52,04%
da 46 a 50	36.394	26,63%
da 51 a 55	19.115	13,99%
da 56 a 60	7.277	5,32%
da 61 a 65	2.512	1,84%
oltre i 65 anni	262	0,19%
TOTALI	136.682	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.388	60,12%
da 46 a 50	1.639	22,46%
da 51 a 55	861	11,80%
da 56 a 60	325	4,45%
da 61 a 65	77	1,05%
oltre i 65 anni	9	0,12%
TOTALI	7.299	100,00%

Età media	44,12
Consistenza media	13.932,33



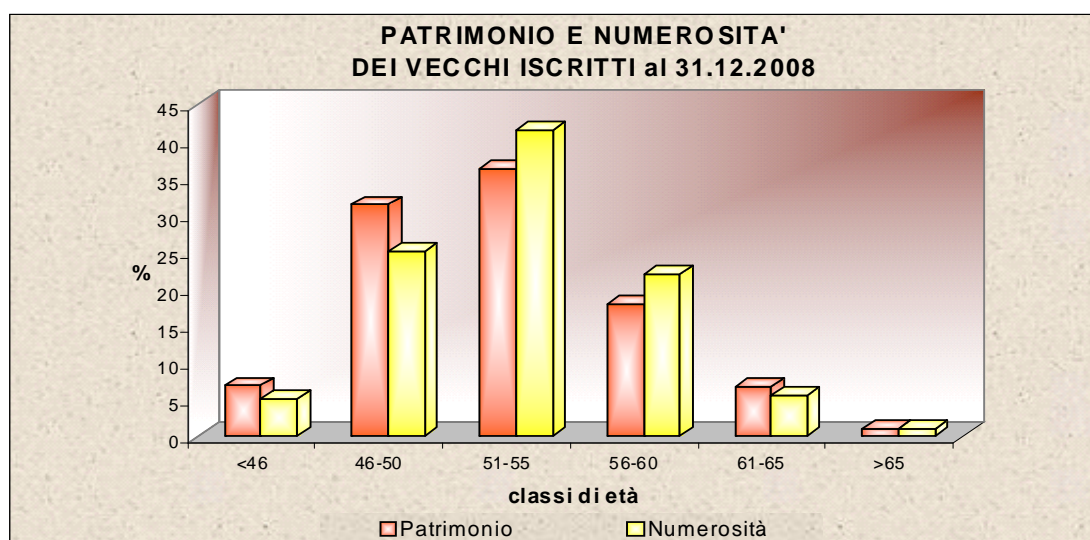
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 7A - Comparto Sviluppo - Vecchi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÁ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	1.785	6,87%
da 46 a 50	8.145	31,36%
da 51 a 55	9.428	36,30%
da 56 a 60	4.636	17,85%
da 61 a 65	1.732	6,67%
oltre i 65 anni	245	0,94%
TOTALI	25.970	100,00%

CLASSI DI ETÁ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	34	5,07%
da 46 a 50	168	25,04%
da 51 a 55	278	41,43%
da 56 a 60	147	21,91%
da 61 a 65	37	5,51%
oltre i 65 anni	7	1,04%
TOTALI	671	100,00%



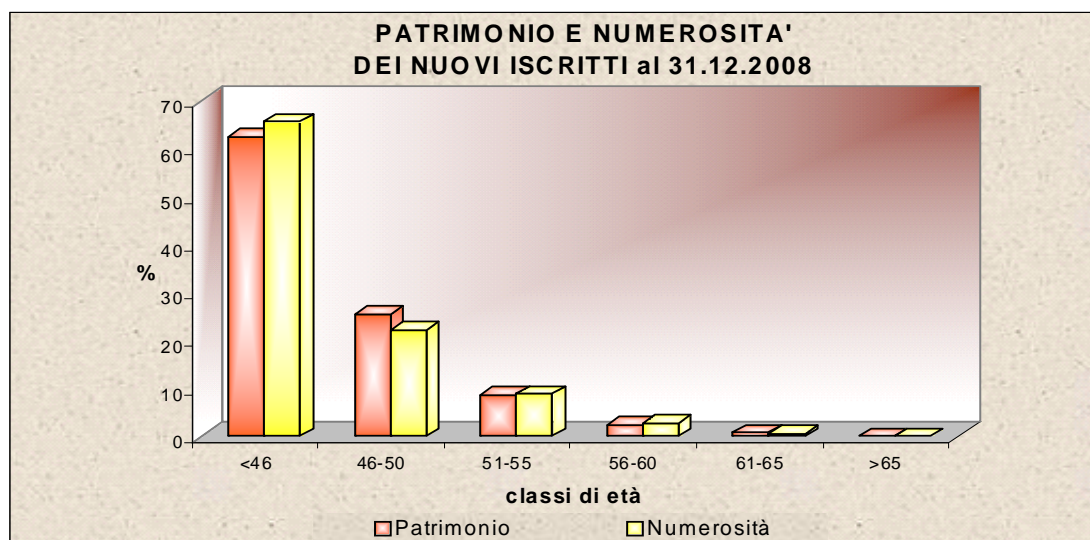
N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 7B - Comparto Sviluppo - Nuovi Iscritti

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ, DEL PATRIMONIO
AL 31 DICEMBRE 2008 E DEGLI ADERENTI

CLASSI DI ETÀ	PATRIMONIO (importi in migliaia di euro)	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	69.339	62,63%
da 46 a 50	28.249	25,52%
da 51 a 55	9.687	8,75%
da 56 a 60	2.641	2,39%
da 61 a 65	780	0,70%
oltre i 65 anni	17	0,01%
TOTALI	110.712	100,00%

CLASSI DI ETÀ	NUMERO DIRIGENTI	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	4.354	65,69%
da 46 a 50	1.471	22,19%
da 51 a 55	583	8,80%
da 56 a 60	178	2,69%
da 61 a 65	40	0,60%
oltre i 65 anni	2	0,03%
TOTALI	6.628	100,00%



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più com parti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

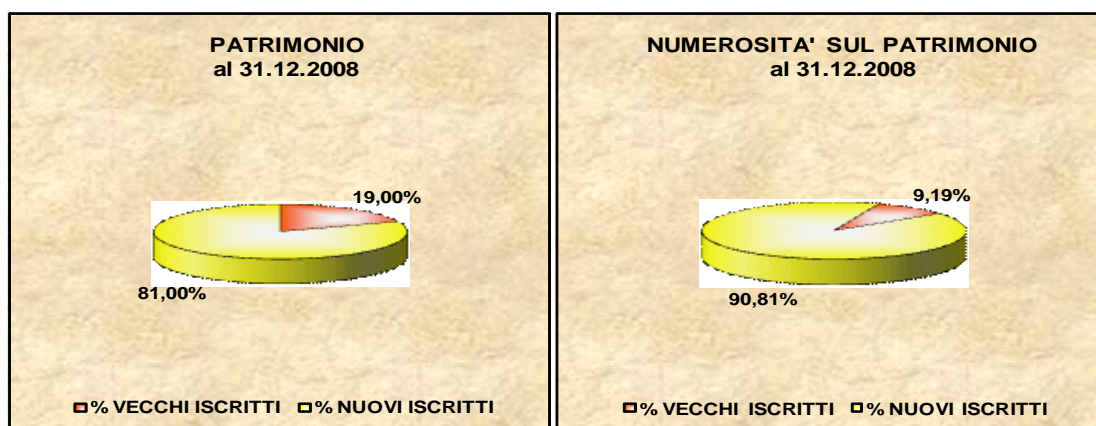
Tabella 7C - Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, PER CLASSI DI ETÁ, DEL PATRIMONIO E DELLA NUMEROSITÀ

AL 31 DICEMBRE 2008, TRA VECCHI E NUOVI ISCRITTI

PATRIMONIO		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	1,31%	50,73%
da 46 a 50	5,96%	20,67%
da 51 a 55	6,90%	7,09%
da 56 a 60	3,39%	1,93%
da 61 a 65	1,27%	0,57%
oltre i 65 anni	0,18%	0,01%
TOTALI	19,00%	81,00%

NUMEROSITÀ		
CLASSI DI ETÁ	% VECCHI ISCRITTI	% NUOVI ISCRITTI
Fino a 45 anni	0,47%	59,65%
da 46 a 50	2,30%	20,15%
da 51 a 55	3,81%	7,99%
da 56 a 60	2,01%	2,44%
da 61 a 65	0,51%	0,55%
oltre i 65 anni	0,10%	0,03%
TOTALI	9,19%	90,81%

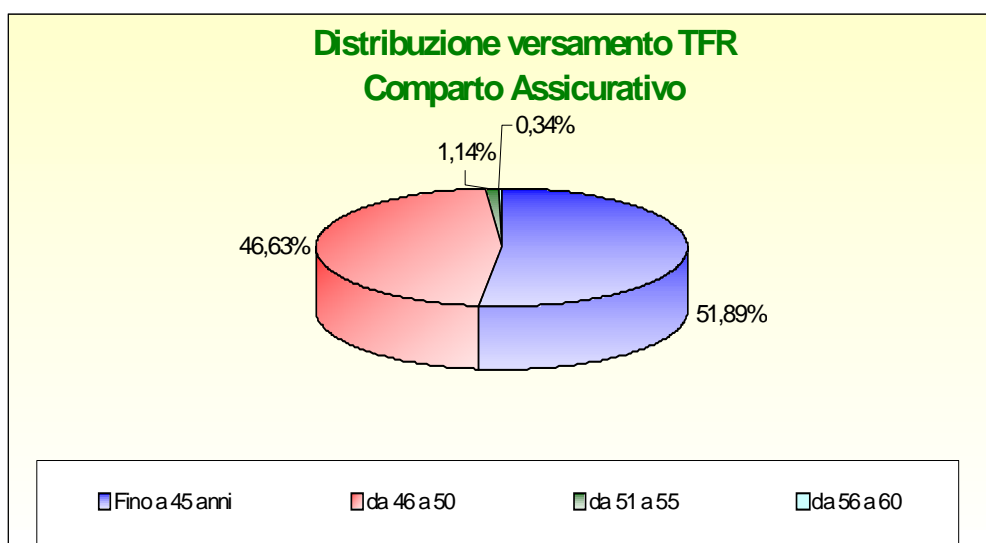


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8A-Comparto assicurativo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	25.835	51,89%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	23.214	46,63%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	566	1,14%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	168	0,34%
TOTALI	49.783	100,00%

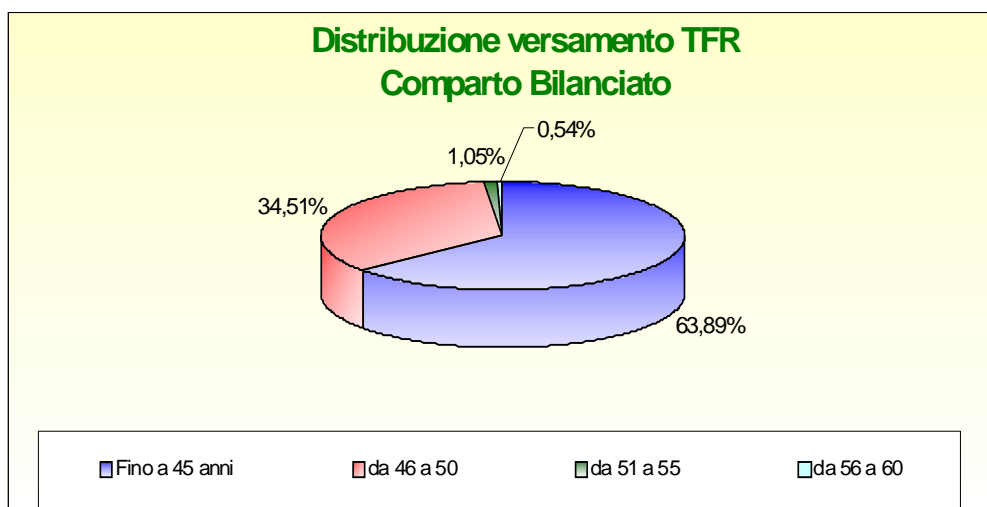


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8B-Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	6.361	63,89%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	3.436	34,51%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	105	1,05%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	54	0,54%
TOTALI	9.956	100,00%

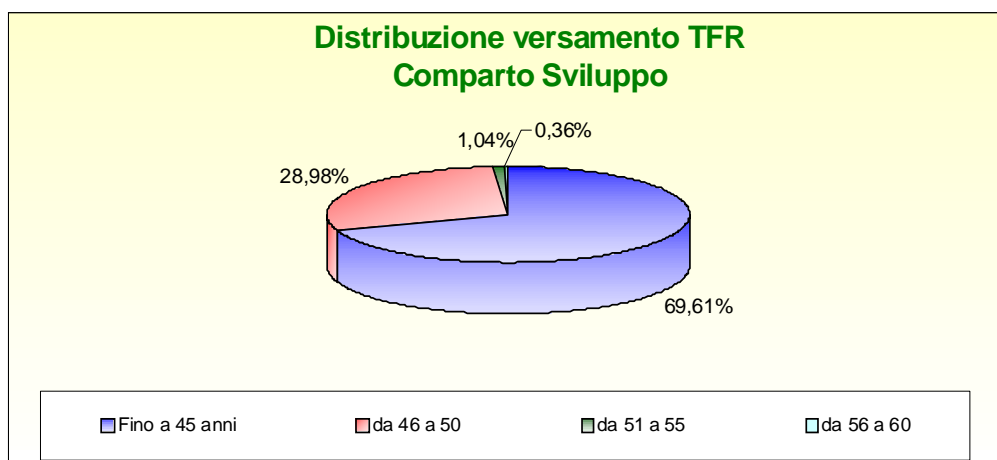


N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

Tabella 8C-Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE DEI DIRIGENTI, ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

TIPOLOGIA ISCRITTI	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Versanti contribuiti e tutto il TFR	4.804	69,61%
Versanti contribuiti e una quota di TFR	2.000	28,98%
Versanti esclusivamente tutto il TFR	72	1,04%
Versanti esclusivamente una quota di TFR	25	0,36%
TOTALI	6.901	100,00%



N.B. Data la possibilità che un iscritto sia presente su più comparti, la numerosità totale della popolazione non è data dalla somma della numerosità sui comparti

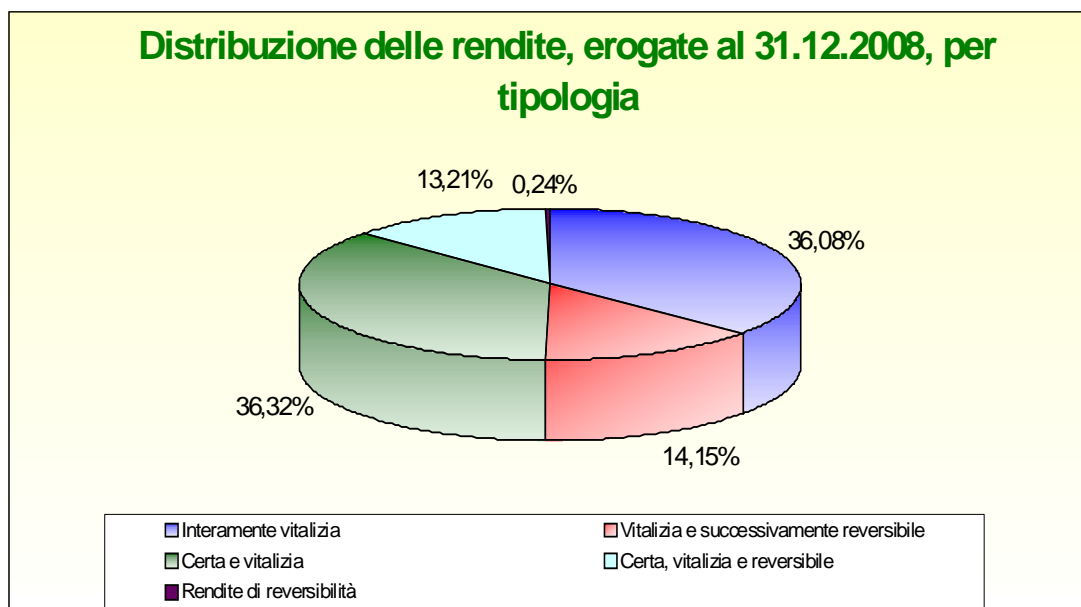
Tabella 9

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2008, PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA RENDITA	NUMERO	PERCENTUALE
Interamente vitalizia	153	36,08%
Vitalizia e successivamente reversibile	60	14,15%
Certa e vitalizia	154	36,32%
Certa, vitalizia e reversibile	56	13,21%
Rendite di reversibilità	1	0,24%
TOTALE	424	100,00%

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE CERTE PER ANNI DI CERTEZZA

ANNI CERTEZZA	NUMERO RENDITE
5	39
10	41
15	130
TOTALE	210



N.B. Tutte le tipologie di rendita sono comunque vitalizie. La rendita certa viene erogata per il periodo di certezza a prescindere dall'esistenza in vita dell'iscritto e, successivamente a detto periodo, sino a che l'iscritto è ancora in vita

Tabella 9A

DISTRIBUZIONE DELLE RENDITE, IN ESSERE AL 31.12.2008, PER ANNO DI DECORRENZA

ANNO DI DECORRENZA	NUMERO	PERCENTUALE
2000	5	1,18%
2001	0	0,00%
2002	1	0,24%
2003	0	0,00%
2004	6	1,42%
2005	7	1,65%
2006	16	3,77%
2007	82	19,34%
2008	307	72,41%
TOTALE	424	100,00%

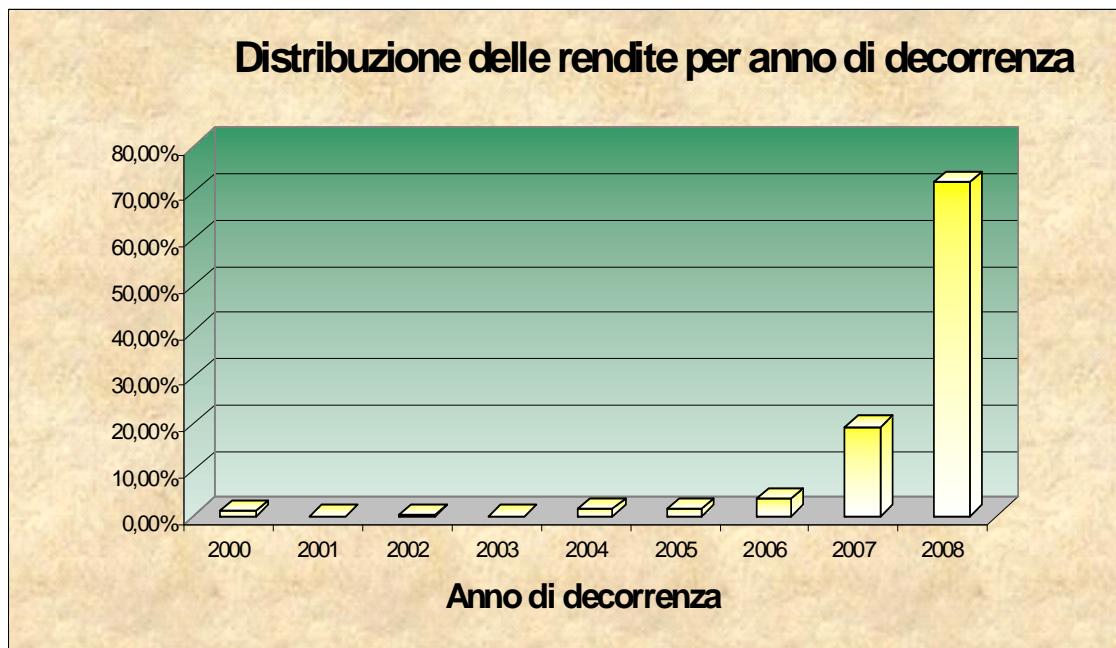


Tabella 10

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	12.946	44,59%
da 46 a 50	6.072	20,91%
da 51 a 55	5.288	18,21%
da 56 a 60	3.659	12,60%
da 61 a 65	984	3,39%
oltre i 65 anni	86	0,30%
TOTALI	29.035	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.907	23,84%
da 46 a 50	6.277	25,33%
da 51 a 55	6.112	24,66%
da 56 a 60	4.678	18,88%
da 61 a 65	1.590	6,42%
oltre i 65 anni	218	0,88%
TOTALI	24.782	100,00%

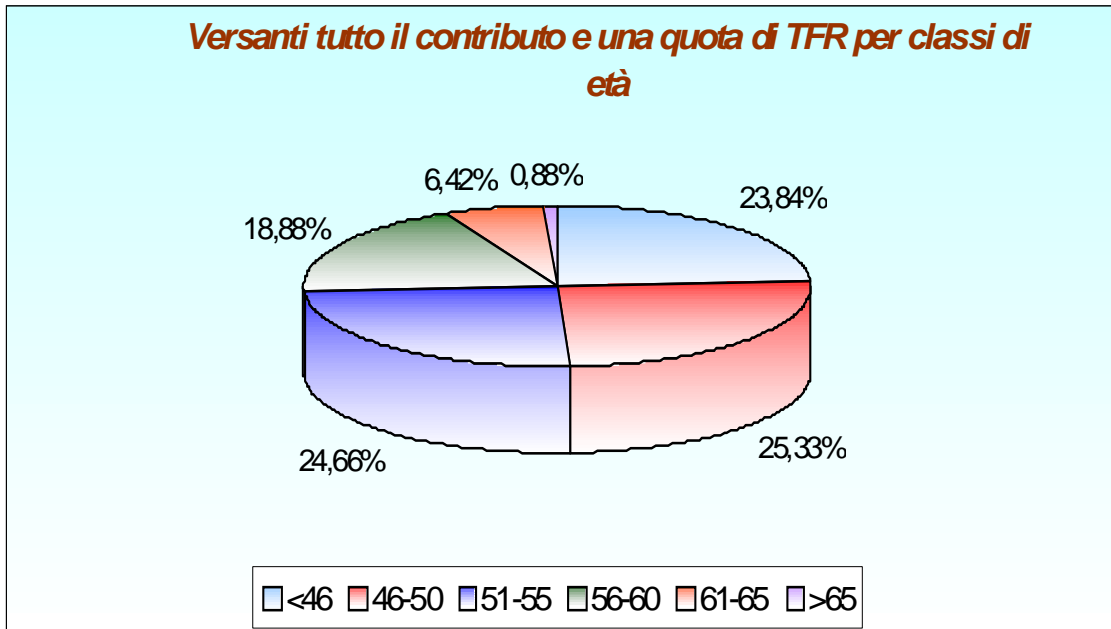
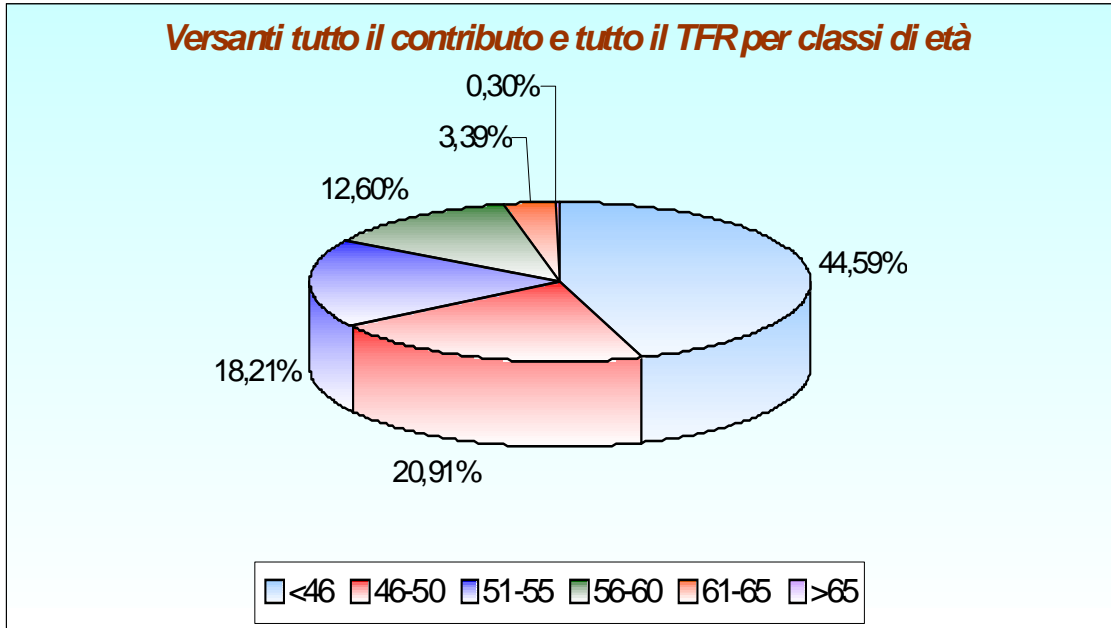
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	433	67,34%
da 46 a 50	95	14,77%
da 51 a 55	71	11,04%
da 56 a 60	38	5,91%
da 61 a 65	4	0,62%
oltre i 65 anni	2	0,31%
TOTALI	643	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	74	37,95%
da 46 a 50	47	24,10%
da 51 a 55	40	20,51%
da 56 a 60	24	12,31%
da 61 a 65	8	4,10%
oltre i 65 anni	2	1,03%
TOTALI	195	100,00%

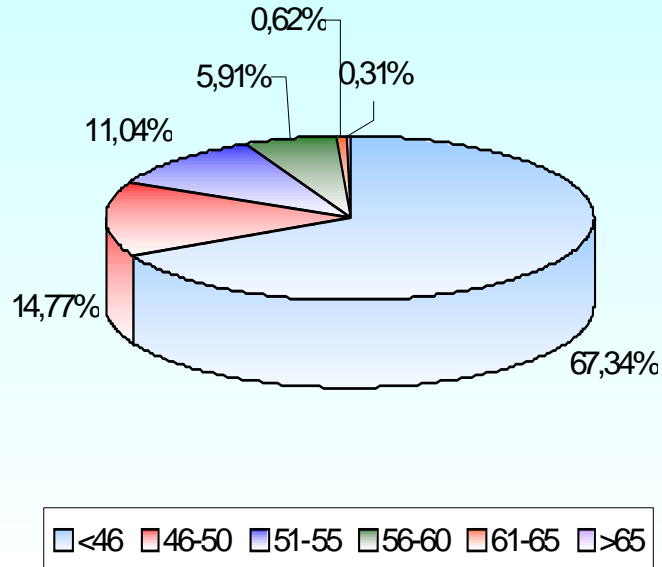
Seguono i grafici

Tabella 10 - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



Versanti esclusivamente tutto TFR per classi di età



Versanti esclusivamente una quota di TFR per classi di età

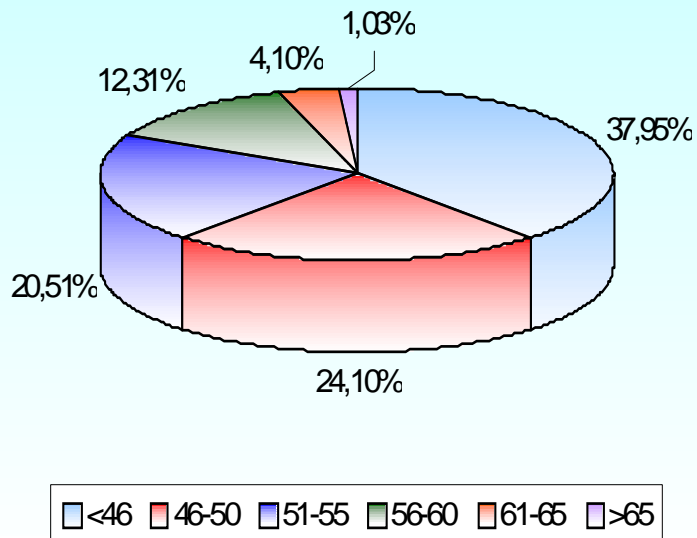


Tabella 10A- Comparto Assicurativo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008,
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	10.671	41,30%
da 46 a 50	5.527	21,39%
da 51 a 55	5.003	19,37%
da 56 a 60	3.576	13,84%
da 61 a 65	972	3,76%
oltre i 65 anni	86	0,33%
TOTALI	25.835	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	5.201	22,40%
da 46 a 50	5.809	25,02%
da 51 a 55	5.841	25,16%
da 56 a 60	4.580	19,73%
da 61 a 65	1.568	6,75%
oltre i 65 anni	215	0,93%
TOTALI	23.214	100,00%

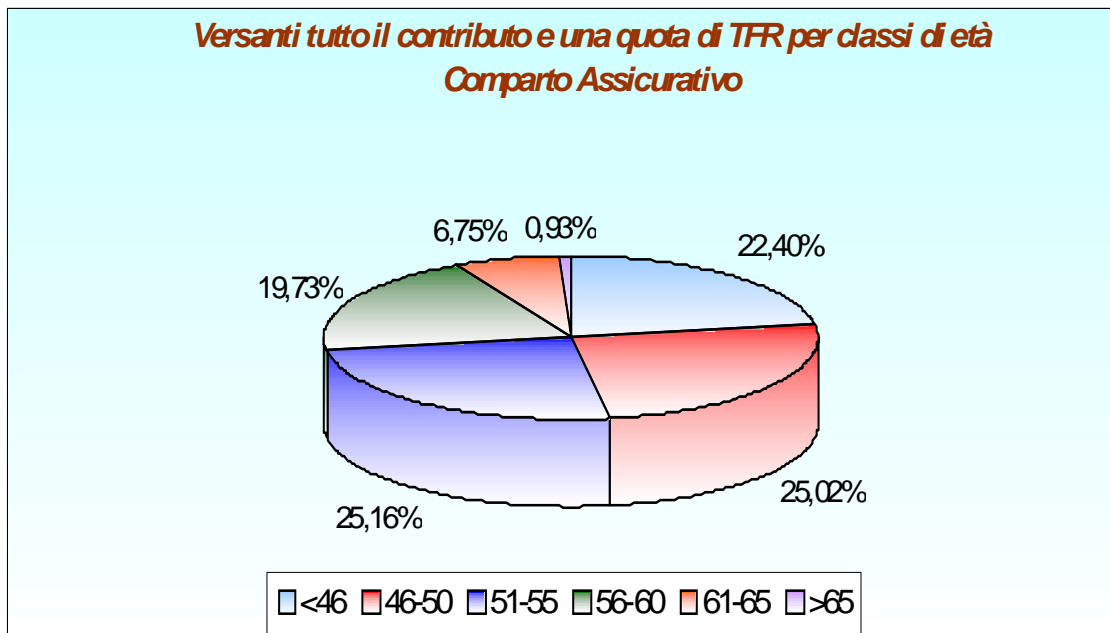
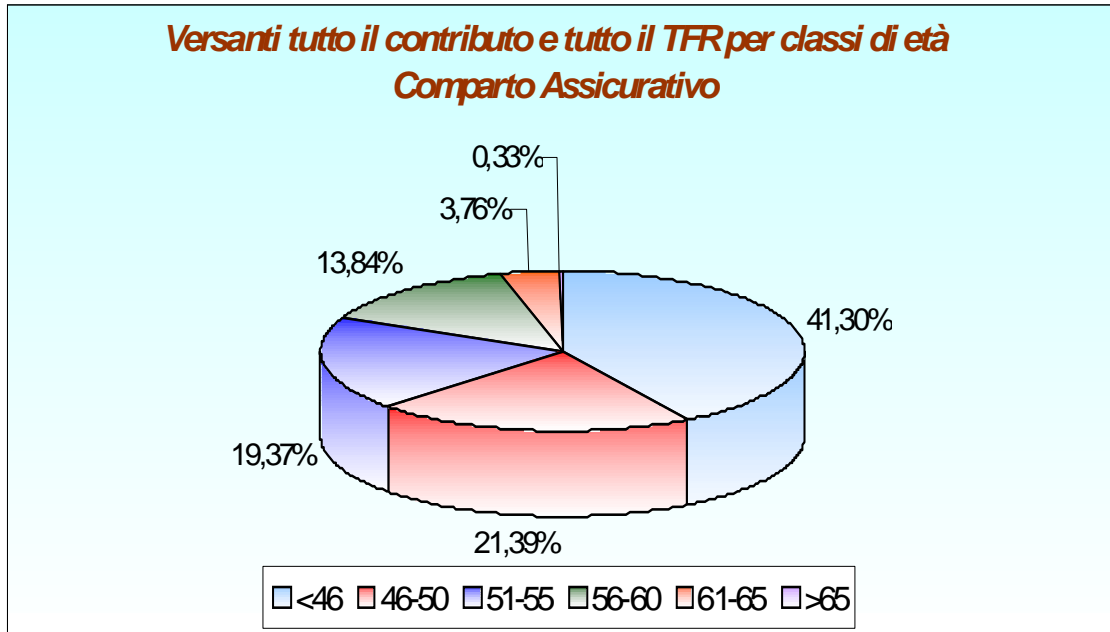
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	374	66,08%
da 46 a 50	83	14,66%
da 51 a 55	67	11,84%
da 56 a 60	36	6,36%
da 61 a 65	4	0,71%
oltre i 65 anni	2	0,35%
TOTALI	566	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	64	38,10%
da 46 a 50	37	22,02%
da 51 a 55	36	21,43%
da 56 a 60	22	13,10%
da 61 a 65	8	4,76%
oltre i 65 anni	1	0,60%
TOTALI	168	100,00%

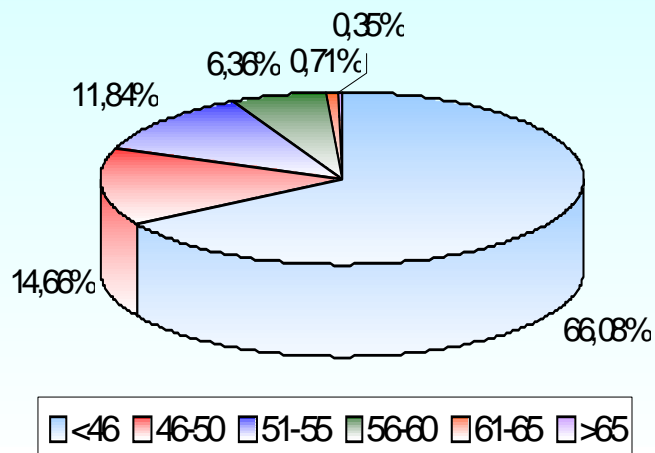
Seguono i grafici

Tabella 10A - Comparto Assicurativo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



**Versanti esclusivamente tutto TFR per classi di età
Comparto Assicurativo**



**Versanti esclusivamente una quota di TFR per classi di età
Comparto Assicurativo**

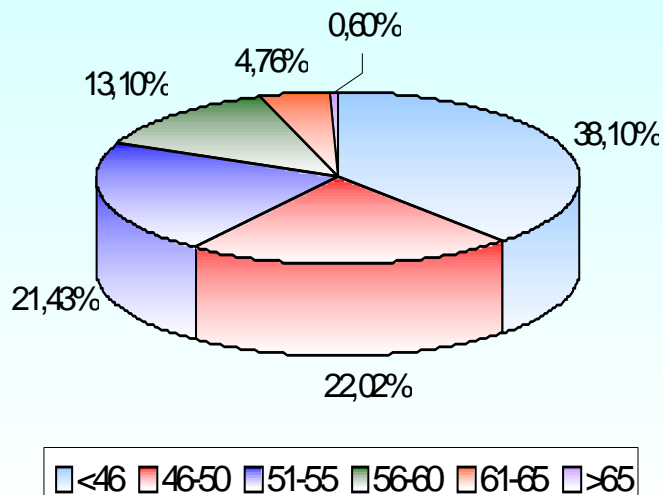


Tabella 10B- Comparto Bilanciato

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008,
PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.805	59,82%
da 46 a 50	1.301	20,45%
da 51 a 55	865	13,60%
da 56 a 60	333	5,24%
da 61 a 65	54	0,85%
oltre i 65 anni	3	0,05%
TOTALI	6.361	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	1.404	40,86%
da 46 a 50	1.027	29,89%
da 51 a 55	680	19,79%
da 56 a 60	275	8,00%
da 61 a 65	47	1,37%
oltre i 65 anni	3	0,09%
TOTALI	3.436	100,00%

CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	78	74,29%
da 46 a 50	20	19,05%
da 51 a 55	6	5,71%
da 56 a 60	1	0,95%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	105	100,00%

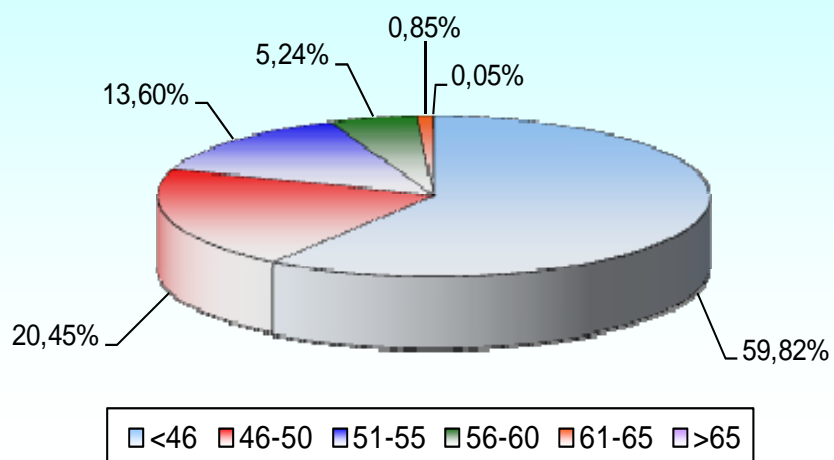
CLASSI DI ETÀ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	21	38,89%
da 46 a 50	20	37,04%
da 51 a 55	9	16,67%
da 56 a 60	3	5,56%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	1	1,85%
TOTALI	54	100,00%

Seguono i grafici

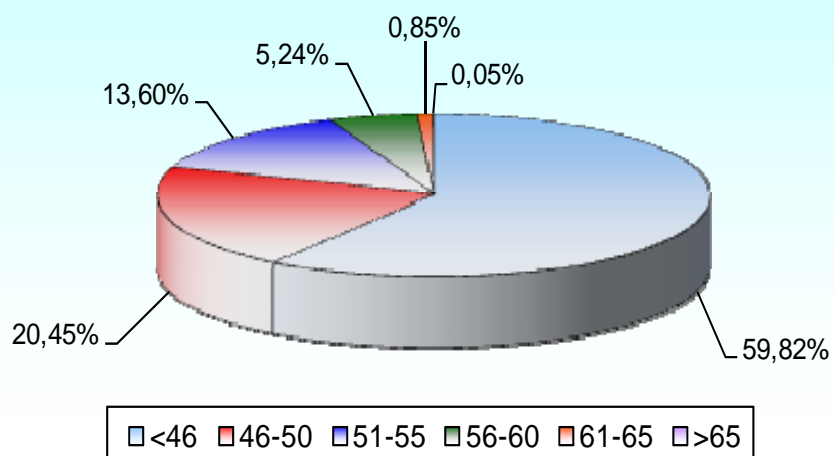
Tabella 10B - Comparto Bilanciato - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

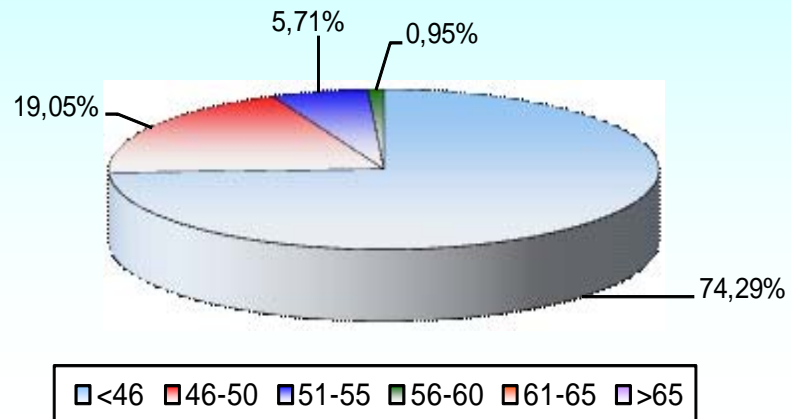
**Versanti tutto il contributo e tutto il TFR per classi di età
Comparto Bilanciato**



**Versanti tutto il contributo e tutto il TFR per classi di età
Comparto Bilanciato**



**Versanti esclusivamente tutto TFR per classi di età
Comparto Bilanciato**



**Versanti esclusivamente una quota di TFR per classi di età
Comparto Bilanciato**

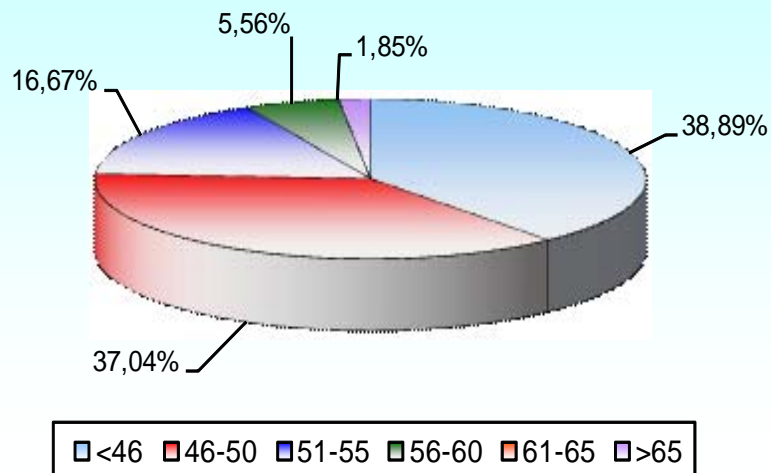


Tabella 10C- Comparto Sviluppo

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL
31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	3.173	66,05%
da 46 a 50	949	19,75%
da 51 a 55	483	10,05%
da 56 a 60	169	3,52%
da 61 a 65	29	0,60%
oltre i 65 anni	1	0,02%
TOTALI	4.804	100,00%

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI IL CONTRIBUTO E UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	967	48,35%
da 46 a 50	591	29,55%
da 51 a 55	300	15,00%
da 56 a 60	108	5,40%
da 61 a 65	32	1,60%
oltre i 65 anni	2	0,10%
TOTALI	2.000	100,00%

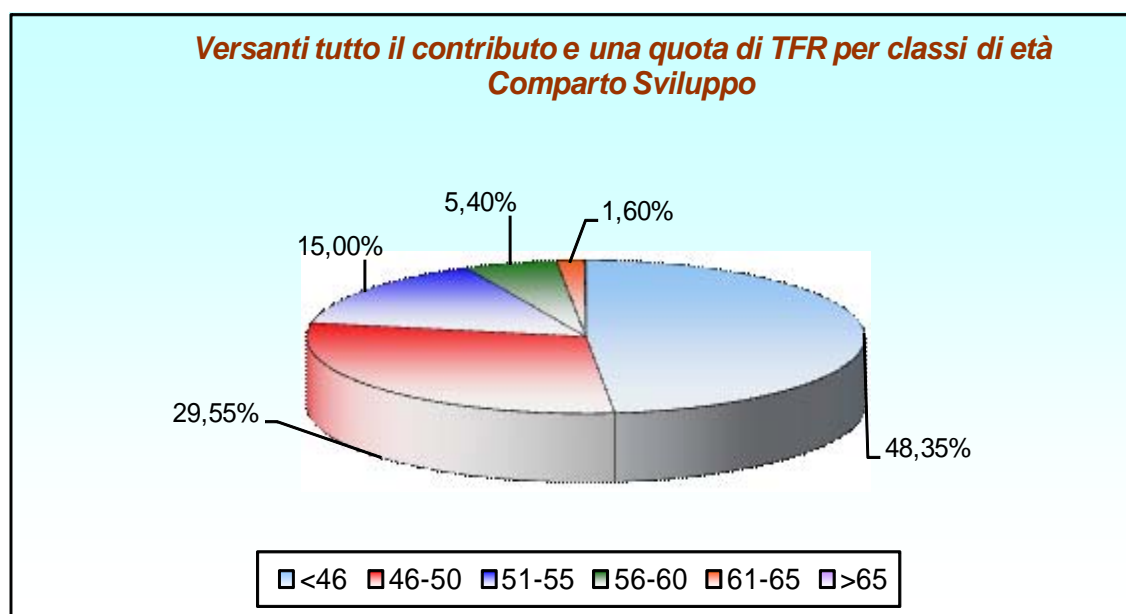
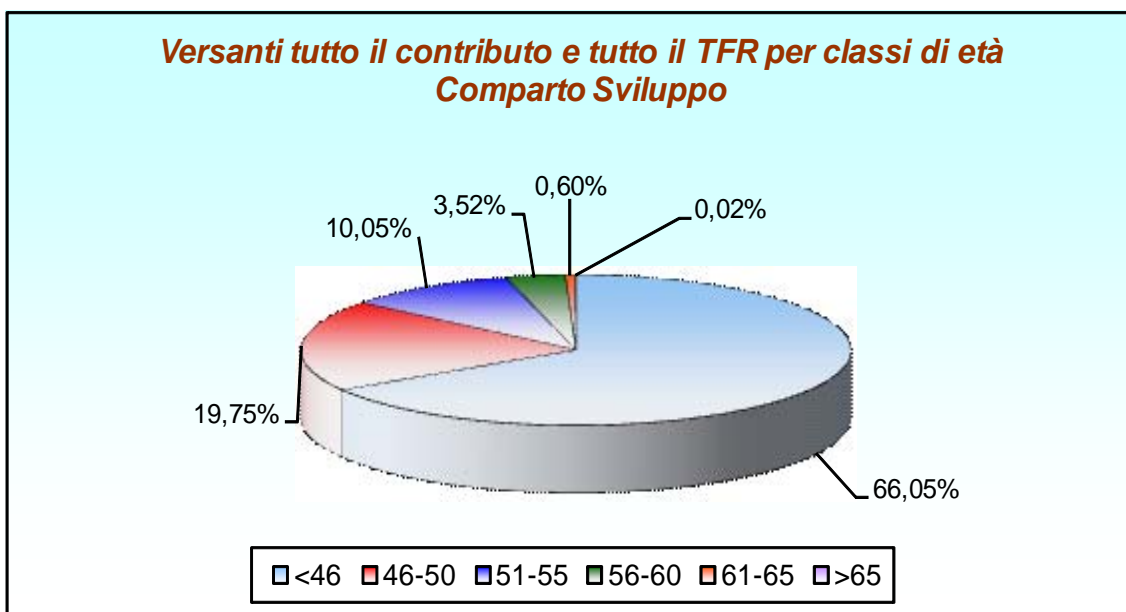
CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE TUTTO IL TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	55	76,39%
da 46 a 50	9	12,50%
da 51 a 55	6	8,33%
da 56 a 60	2	2,78%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	72	100,00%

CLASSI DI ETÁ	VERSANTI ESCLUSIVAMENTE UNA QUOTA DI TFR	PERCENTUALE
Fino a 45 anni	12	48,00%
da 46 a 50	10	40,00%
da 51 a 55	2	8,00%
da 56 a 60	1	4,00%
da 61 a 65	0	0,00%
oltre i 65 anni	0	0,00%
TOTALI	25	100,00%

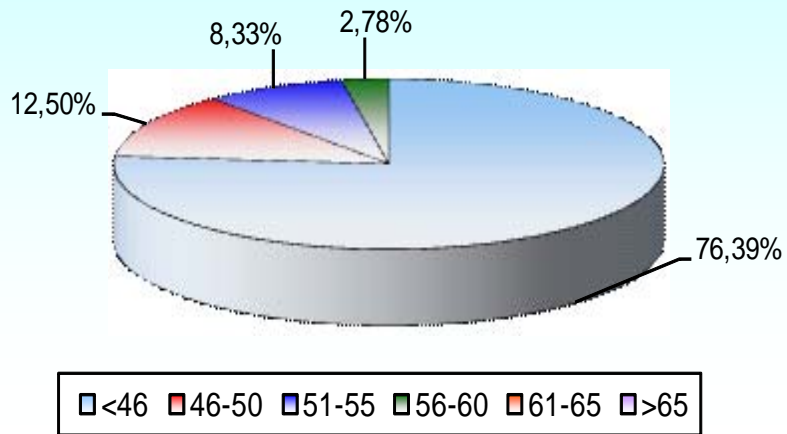
Seguono i grafici

Tabella 10C - Comparto Sviluppo - Grafici

DISTRIBUZIONE, PER CLASSI DI ETÀ DEI DIRIGENTI ATTIVI AL 31.12.2008, PER VERSAMENTO DELLE QUOTE DI TFR



**Versanti esclusivamente tutto TFR per classi di età
Comparto Sviluppo**



**Versanti esclusivamente una quota di TFR per classi di età
Comparto Sviluppo**

